



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2964 DEL 08/05/2015

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure 214 e 215 del PSR 2007/2013 e misura F), ex regolamento 2078/92. Annualità 2015.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione (SFC2014);
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell' 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014. recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Preso atto che, con DGR n. 890 del 16/07/2014, la Giunta Regionale ha adottato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 dando avvio al negoziato con la Commissione Europea;

Rilevato che la Commissione Europea approva ciascun Programma Operativo entro sei mesi dalla presentazione, a condizione che le eventuali osservazioni da essa formulate siano state prese in debita considerazione;

Considerato che gli uffici regionali sono in fase di stretto negoziato con la Commissione al fine di dar conto delle Osservazioni poste dalla Commissione stessa;

Considerato altresì che si prevede comunque un'approvazione entro il mese di giugno, anche in relazione alla rimodulazione finanziaria delle risorse comunitarie che dovranno comunque essere approvate nel medesimo periodo;

Vista la circolare AGEA Prot. N. UMU/2015.541 del 31 marzo 2015 "Istruzioni operative N° 23" avente ad oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2015.";

VISTA l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal FEASR 2014-2020" del 16 gennaio 2014 (n. 8/CSR), con cui la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'accordo sul riparto della quota FEASR tra quota stato e quota regioni;

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato;

VISTA la nota Ares (2014)3909253 del 24/11/2014 contenente "Osservazioni della Commissione sul programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Umbria, a norma dell'articolo 29, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. N. 441 del 27/03/2015 "Preso d'atto della Proposta di Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Stato del negoziato";

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della commissione, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie; ed in particolare l'allegato 1 "tavola di concordanza delle misure di cui al regolamento (CE) n. 1698/2005 e al regolamento (UE) n. 1305/2013 o al regolamento (UE) n. 1303/2013";

VISTI i D.M.:

- n. 6513 del 18 novembre 2014 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";
- n. 162 del 12/01/2015 "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Tale provvedimento costituisce il riferimento normativo per gli obblighi di condizionalità ai quali si devono attenere tutti i beneficiari degli aiuti comunitari a decorrere dal 01 gennaio 2015;
- n.1420 del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";
- n. 1922 del 20/03/2015 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";

ATTESO che:

il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione (articolo 13, paragrafo 1, e articolo 22, paragrafo 1), stabilisce, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, fissando tale data al 15 maggio 2015.

Nella prima fase di attuazione della PAC 2014/2020 tutti gli Stati membri dell'Unione hanno incontrato difficoltà nell'attuazione del nuovo regime di pagamenti diretti e delle misure di sviluppo rurale. Di conseguenza, si sono verificati ritardi nella gestione delle domande di aiuto e di pagamento, compromettendo la possibilità per i beneficiari di presentarle entro i termini stabiliti.

Al fine di far fronte a tale problematica la Commissione, sta predisponendo apposito Regolamento che prevede una deroga al disposto dell'articolo 13, paragrafo 1, e all'articolo 22, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 809/2014, fissando per l'anno 2015 il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento al 15 giugno. A tal proposito il Comitato congiunto PD/Sviluppo rurale ha espresso in merito parere favorevole su tale proposta di modifica.

Va inoltre rilevato che ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) n. 1974/2006, i beneficiari che nelle annualità 2011, 2012, 2013 e 2014 hanno assunto impegni conformemente agli articoli 39 e 40 del regolamento (CE) n. 1698/2005, in fase di presentazione delle domande di aiuto hanno sottoscritto specifica "clausola di revisione" la quale prevedeva che qualora tali impegni si fossero protratti oltre il termine del periodo di programmazione 2007-2013, al fine di consentirne l'adeguamento al nuovo quadro giuridico di riferimento (2014-2020), è possibile che l'importo del premio possa diminuire e/o il contenuto degli impegni possa variare. In tal caso il beneficiario può non accettare l'adeguamento del livello dei premi o dei nuovi impegni e ai sensi della clausola di revisione di cui al citato art. 46 del Reg. (CE) n. 1974/2006, può decidere di cessare l'impegno assunto senza obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Da quanto sopra, emerge la necessità di elaborare un'analisi volta a verificare il possibile rischio di una sovra compensazione degli impegni assunti durante il periodo di vigenza del

quadro giuridico di riferimento 2007/2013, rispetto alle vigenti disposizioni regolamentari (2014/2020) (*no double funding*) e in particolare con le disposizioni degli articoli 43 (pagamenti per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente, comunemente denominate pagamenti di *inverdimento o greening*) e 52 (aiuto accoppiato) del regolamento 1307/2013.

Il regolamento 1305/2013 infatti ribadisce a più riprese che gli Stati membri, nel calcolare i pagamenti agroambientali, “.....deducono l'importo necessario per escludere il doppio finanziamento delle pratiche di cui all'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1306/2013”.

A tal proposito si evidenzia che, secondo quanto riportato nel documento del MiPAAF del 12 gennaio 2015, “il greening e i suoi rapporti con lo Sviluppo rurale”, qualora emergessero elementi di sovrapposizione, il greening di base è motivo di pagamento mentre lo sviluppo rurale può essere causa di una riduzione dell'aiuto.

L'analisi ha evidenziato che le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (*greening*) sono:

- 1) la diversificazione delle colture;
- 2) il mantenimento del prato permanente esistente;
- 3) la presenza sulla superficie agricola aziendale di un'area di interesse ecologico.

Rispetto alla prima componente del greening è necessario rimarcare la differenza fra l'avvicendamento colturale e la diversificazione, che peraltro, secondo il paragrafo 4 dell'articolo 44 del regolamento 1307/2013, può essere attuata anche con colture dello stesso genere botanico, ma una invernale ed un'altra primaverile. Al riguardo è necessario specificare che la diversificazione è una pratica aziendale che prevede il riparto spaziale della superficie agricola a seminativo fra diverse colture mentre l'avvicendamento ha a riferimento l'elemento temporale, ovvero che sullo stesso appezzamento a seminativo devono insistere colture diverse nel tempo (l'impegno agroambientale stabilisce il tempo di ritorno delle singole colture sulla medesima superficie).

Pertanto in relazione al fatto che la giustificazione dei costi aggiuntivi e dei mancati guadagni (allegato calcolo premi al PSR 2007/2013) fa un confronto tra i margini lordi in condizioni di baseline e di impegno nell'ambito di una stessa coltura, senza compensare gli effetti sul reddito derivanti dalla diversificazione colturale, tale sovrapposizione non sussiste. La differenza dei margini lordi infatti è giustificata per specifici impegni riguardanti il tipo e le modalità d'uso dei mezzi tecnici e non la ripartizione della superficie aziendale fra le diverse colture.

Nel caso dell'agricoltura biologica si rileva che l'articolo 43 paragrafo 11 del regolamento (UE) n. 1307/2013 prevede che gli agricoltori che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 29 paragrafo 1 del Reg. CE n.834/2007 per quanto riguarda l'agricoltura biologica hanno diritto “ipso facto” al pagamento greening per la porzione di azienda che risponda a queste condizioni.

Al riguardo si riporta una sintesi delle norme per la produzione vegetale biologica (art. 12 del regolamento CE n.834/2007).

1. la produzione biologica vegetale impiega tecniche di lavorazione del terreno e pratiche colturali atte a salvaguardare o ad aumentare il contenuto di materia organica del suolo, ad accrescere la stabilità del suolo e la sua biodiversità, nonché a prevenire la compattazione e l'erosione del suolo;
2. la fertilità e l'attività biologica del suolo sono mantenute e potenziate mediante la rotazione pluriennale delle colture, comprese leguminose e altre colture da sovescio, e la concimazione con concime naturale di origine animale o con materia organica, preferibilmente compostati, di produzione biologica;
3. è consentito l'uso di preparati biodinamici;
4. inoltre l'uso di concimi e ammendanti è ammesso solo se tali prodotti sono stati autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica, ai sensi dell'articolo 16;
5. non è consentito l'uso di concimi minerali azotati;
6. tutte le tecniche di produzione vegetale evitano o limitano al minimo l'inquinamento dell'ambiente;

7. la prevenzione dei danni provocati da parassiti, malattie e infestanti è ottenuta principalmente attraverso la protezione dei nemici naturali, la scelta delle specie e delle varietà, la rotazione delle colture, le tecniche colturali e i processi termici;
8. in caso di determinazione di grave rischio per una coltura, l'uso di prodotti fitosanitari è ammesso solo se tali prodotti sono stati autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica, ai sensi dell'articolo 16;
9. per la produzione di prodotti diversi dalle sementi e dai materiali di propagazione vegetativa sono utilizzati soltanto sementi e materiali di moltiplicazione vegetativa prodotti biologicamente. A questo scopo, la pianta madre da cui provengono le sementi e la pianta genitrice da cui proviene il materiale di moltiplicazione vegetativa sono prodotte secondo le norme stabilite nel presente regolamento per almeno una generazione o, nel caso di colture perenni, per due cicli vegetativi;
10. i prodotti per la pulizia e la disinfezione nella produzione vegetale sono utilizzati soltanto se sono stati autorizzati per l'uso nella produzione biologica.

Per quanto attiene, gli impegni agro ambientali dell'agricoltura biologica essi sono sostanzialmente ascrivibili a:

1. uso di fertilizzanti, generalmente più costosi, consentiti dal metodo di produzione;
2. uso di prodotti fitosanitari consentiti dal metodo di produzione;
3. costi derivanti dall'impiego di tecniche biologiche di contrasto ai fitofagi e alle fitopatie, anche attraverso i monitoraggi e l'uso di varietà resistenti, meno produttive;
4. perdita di produzione derivante dalla tecnica meno intensiva;
5. rotazione colturale, nella misura in cui può determinare ulteriori costi aggiuntivi o ulteriori perdite di reddito;
6. costo delle analisi del terreno;
7. predisposizione di piani di difesa e di concimazione conformi alla tecnica consentita;

Da quanto sopra, con eccezione del punto 5) "rotazione colturale", non si ravvisano possibili ambiti di sovrapposizione con l'obbligo di diversificazione.

Pertanto in relazione al fatto che il calcolo dei pagamenti del PSR 2007/2013 per l'adesione all'agricoltura biologica scaturisce esclusivamente dalla differenza di reddito lordo fra la pratica convenzionale e quella biologica, ivi inclusi i calcoli relativi alla maggiorazione del premio per la zootecnia biologica, che peraltro non anno nulla a che vedere con le pratiche del greening di base, e non sono stati presi in conto i maggiori costi derivanti dalla rotazione colturale, non si rilevano elementi che possono determinare alcun doppio finanziamento con il pagamento che viene riconosciuto per il greening.

Rispetto alla seconda componente del greening "mantenimento del prato permanente esistente" si precisa che gli Stati membri designano i prati permanenti, sensibili sotto il profilo ambientale, all'interno di rete Natura 2000 (Direttive 92/43/CEE (habitat) o 2009/147/CE (uccelli)) ma possono designare tali prati anche al di fuori delle aree Natura 2000.

Il rapporto a livello nazionale tra prati permanenti e superficie agricola dichiarata non deve diminuire di oltre il 5% rispetto ad una proporzione di riferimento calcolata nel 2015.

L'impegno greening pertanto consiste nel divieto a trasformare tali superfici in seminativi che entrano nella superficie avvicendabile aziendale, mentre gli impegni agroambientali compensano specifiche tecniche di gestione dei pascoli volte al mantenimento degli stessi a fini produttivi-ambientali.

Da quanto sopra ne consegue che rispetto a tale componente greening non si rilevano elementi che possono determinare alcun rischio di doppio finanziamento con gli impegni agroambientali

Rispetto alla terza componente del greening "presenza sulla superficie agricola aziendale di un'area di interesse ecologico (EFA)" il regolamento (UE) n. 1307/2013 impone che, qualora i terreni a seminativi di una stessa azienda superino i 15 Ha, l'agricoltore deve destinare almeno il 5% della superficie aziendale ad EFA. Tale quota percentuale può essere assimilata ad una sorta di franchigia che la Commissione UE non remunera con il PSR in quanto rientrante negli obblighi contrattuali derivanti dall'adesione al I pilastro della PAC.

Tali categorie di superfici ammissibili ad EFA sono ulteriormente dettagliate nell'ambito dell'art. 46 del citato regolamento e includono, fra l'altro, le superfici imboschite ai sensi

dell'art. 31 del regolamento 1257/99 (misura H), dell'art. 43 del regolamento 1698/05 (mis. 221) e dell'art. 22 del regolamento 1305/13 (futura misura 8, sottomisura 8.1).

Il DM n. 6513 del 18 novembre 2014, articolo 16 e Allegato III ed il DM n. 1420 del 26 febbraio 2015, articolo 11 e Allegato II, hanno definito nel dettaglio le categorie di superfici che rientrano nella definizione di EFA.

Ne consegue che non potranno essere remunerati impegni agroambientali derivanti dalla coltivazione di colture ai fini EFA o del mantenimento di elementi caratteristici del paesaggio o altre EFA rientranti nella suddetta franchigia, ma solo oltre detta franchigia.

Pertanto, dato che è l'azienda che deve stabilire, attraverso la dichiarazione annuale nel piano di coltivazione da redigere nel fascicolo aziendale, quali dei propri elementi (colture o altro) siano da considerare EFA, la decurtazione del sostegno agroambientale avverrà solo qualora tali EFA siano sotto impegno rispetto alla misura 214, ad eccezione delle azioni h) "Copertura vegetale per contenere il trasferimento di inquinanti dal suolo alle acque" e K) "Miglioramento della qualità dei suoli" i cui impegni sono riconducibili a pratiche agronomiche che non interferiscono minimamente con quelli greening. In tal caso sarà applicata la clausola di revisione di cui sopra.

Altro aspetto da valutare per evitare il rischio di doppio finanziamento è la possibile sovrapposizione degli impegni agroambientali con quelli previsti dall'articolo 52 del regolamento 1307/2013 (aiuto accoppiato), meglio esplicitati dal DM 6513 del 18 novembre 2014.

L'analisi ha messo in evidenza che una possibile sovra compensazione può essere rilevata solo nel caso di aiuti alla zootecnia biologica, per allevamenti bovini da latte ubicati in aree montane.

In tal caso si rende necessario valutare l'ammontare dei benefici dell'articolo 52 che dovranno essere detratti dal premio agroambientale. L'allegato "A" al presente provvedimento da evidenza di tale analisi economica.

Per quanto attiene la misura 215 si rileva che non sussiste nessuna possibilità che il contenuto degli impegni possa variare in conseguenza del nuovo quadro giuridico di riferimento 2014-2020 in quanto gli stessi sono totalmente diversi.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a conferma di impegni assunti negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 a valere sulle misure 214 e 215;
2. di prendere atto delle disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA con propria circolare Prot. n. UMU/2015.541 del 31 marzo 2015 "Istruzioni operative n. 23" avente ad oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2015", che si allega al presente atto, allegato "B", per farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che le domande di pagamento a valere sulle misure 214 e 215 del PSR 2007/2013 e misura F), ex regolamento 2078/92 potranno essere presentate con le modalità e nei termini (15 maggio 2015) definiti dalla circolare AGEA di cui al punto 2., salvo diversa disposizione più favorevole che l'emanando regolamento della Commissione potrebbe disporre;
4. di dare atto dell'avvenuta modifica del quadro giuridico di riferimento (2014-2020) e che da tale condizione si è rilevato che in alcuni casi per la misura 214 sussiste il rischio di doppio finanziamento e specificatamente:
 - aziende con terreni a seminativo superiori a 15 ettari, che assolvono all'obbligo della terza componente greening "area di interesse ecologico (EFA)" mediante superfici

- assoggettate agli impegni agroambientali della misura 214, ad eccezione delle azioni h) “Copertura vegetale per contenere il trasferimento di inquinanti dal suolo alle acque” e K) “Miglioramento della qualità dei suoli” i cui impegni sono riconducibili a pratiche agronomiche che non interferiscono minimamente con quelli greening;
- aziende con presenza di allevamenti bovini da latte ubicati in aree montane che beneficiano degli aiuti dall'articolo 52 del regolamento 1307/2013 (aiuto accoppiato) e contemporaneamente quelli dell'azione b) “agricoltura biologica” della misura 214;
5. di stabilire che rispetto alle condizioni di cui al punto 4. si applica la clausola di revisione (art. 46 del regolamento (CE) n. 1974/2006), descritta in premessa. Tale applicazione deve avvenire in fase di presentazione della domanda di pagamento e solo in presenza di tali condizioni in quanto il livello degli impegni o del premio è variato rispetto alla domanda di aiuto. In caso di non accettazione, il beneficiario, può decidere di terminare gli impegni senza obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità degli stessi;
 6. di stabilire che, al fine di evitare il rischio di doppio finanziamento con i benefici dell'articolo 52 del regolamento 1307/2013, il livello dell'aiuto dell'azione b) “agricoltura biologica” della misura 214, per la maggiorazione zootecnica biologica (bovini da latte) nelle aree montane, è rideterminato come indicato nella tabella seguente:

Importo dei premi per superfici foraggere biologiche in presenza di bovini da latte biologici in zona montana, che percepiscono l'aiuto ai sensi dell'articolo 52 del reg. 1307/2013.			
Tipologia Foraggera biologica	Carico bestiame biologico	Mantenimento	Introduzione
	UB/ha	Euro/ha	Euro/ha
Pascolo e prato pascolo	> di 0,2 ≤ 0,5	46,00	55,00
	> di 0,5 ≤ a 2	70,00	88,00
Foraggere avvicendate	> di 0,2 ≤ 0,5	186,00	209,00
	> di 0,5 ≤ a 2	210,00	242,00

- L'analisi di tali nuovi valori è dettagliata nell'allegato “A” al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
7. di stabilire che i beneficiari delle misure di cui al punto 1., devono sottostare agli obblighi della condizionalità come da Decreto Ministeriale n. 180 del 23/01/2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1307/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” e da successivo provvedimento regionale di approvazione degli impegni applicabili nella Regione Umbria ai sensi del suddetto Decreto;
 8. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'articolo 26, D.lgs. n. 33/2013;

Perugia lì 08/05/2015

L'Istruttore
Giampietro Primieri
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 08/05/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile

Giampietro Primieri

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 08/05/2015

Il Dirigente

Franco Garofalo

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2

Analisi dell'incidenza dei benefici previsti dall'articolo 52 del Reg. 1307/2013 sull'azione b) della misura 214 del PSR 2007/2013.

Nella determinazione del premio di cui alla tabella sottostante, si è tenuto conto dei maggiori costi e minori ricavi sostenuti dal titolare di una domanda di aiuto per la misura 214 azione b) "Introduzione e/o mantenimento del metodo di produzione biologica" per la conduzione dell'allevamento biologico rispetto a quello convenzionale, riferiti ad 1 UB in un anno. Il premio è stato calcolato sulla base del valore medio del differenziale di margine lordo per allevamenti bovini da carne e ovicapri e viene ripartito sulla superficie aziendale foraggera incrementando il premio di quest'ultima per compensare i maggiori costi/minori ricavi dell'allevamento biologico con riferimento ad 1 UB ettaro/anno.

Nella tabella seguente sono riportati gli importi dei premi per superfici foraggere biologiche in presenza di animali pascolivi, assoggettati al sistema di qualità biologico.

Importo dei premi per superfici foraggere biologiche in presenza di animali pascolivi, assoggettati al sistema di qualità biologico			
Tipologia Foraggera biologica	Carico bestiame biologico	Mantenimento	Introduzione
	UB/ha	Euro/ha	Euro/ha
Pascolo e prato pascolo	> di 0,2 ≤ 0,5	60,00	69,00
	> di 0,5 ≤ a 2	120,00	138,00
Foraggere avvicendate	> di 0,2 ≤ 0,5	200,00	223,00
	> di 0,5 ≤ a 2	260,00	292,00

Il documento preso a riferimento per tale analisi è quello redatto dal MiPAAF, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea "**La nuova PAC: le scelte nazionali**".

Si sottolinea che in base al paragrafo 2 dell'articolo 52 del Reg. 1307/2013 "*Il sostegno accoppiato può essere concesso esclusivamente a quei settori o a quelle regioni di uno Stato membro in cui determinati tipi di agricoltura o determinati settori agricoli che rivestono particolare importanza per ragioni economiche, sociali o ambientali, si trovano in difficoltà.*"

Devono pertanto coesistere due condizioni:

- settori che rivestono particolare importanza per ragioni economiche, sociali o ambientali;
- settori che si trovano in difficoltà.

Oltre ai due presupposti, su base nazionale, con DM n. 6513 del 18 novembre 2014, è stato scelto di utilizzare le possibilità offerte dall'articolo 52 per limitare le possibili ricadute negative a seguito del processo di convergenza.

Nel caso in questione la misura 1 – Premio settore zootecnia bovina da latte prevede due sottomisure:

- Misura 1.1 - Bovini da latte
- Misura 1.2 - Bovini da latte in zone di montagna

Nel caso della misura 1.2 - Bovini da latte in zone di montagna, il premio è concesso alle vacche da latte che hanno partorito. Gli allevatori dovranno provvedere alla registrazione del vitello nato entro i termini previsti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale. Il premio è concesso alle vacche da latte che abbiano prodotto latte per almeno una resa minima da definire a livello territoriale.

Relativamente alle aziende specializzate in bovini da latte in zona montana il documento ministeriale sopra citato precisa che "*.....in base alle proiezioni, il processo di convergenza riduce il*

sostegno alle aziende lattiere, tuttavia nel comparto - più della riforma - impensierisce l'impatto della rimozione delle quote latte che potrebbe esporre a rischio il settore, soprattutto nelle aree montane e marginali dove il settore è meno competitivo, ma rilevante per gli aspetti ambientali e socio-economici".

Lo stesso documento individua un target capi ammissibili alla misura 1.2 di circa 250.000 unità, che rapportati alle risorse assegnate alla misura (10,0 milioni di €), porta ad un importo unitario di base stimato di 40,00 euro/capo.

Considerando che nel caso specifico ogni capo equivale ad un UBA, tale valore può essere parimenti ricondotto ad € 40,00 euro/UBA.

Da quanto sopra, come evidenziato nella tabella seguente, si è provveduto a valutare l'incidenza dell'aiuto dell'articolo 52 del reg. 1307/2013 da detrarre al premio zootecnia biologica.

Valore dell'aiuto dell'articolo 52 del reg. 1307/2013 da detrarre al premio zootecnia biologica.			
Tipologia foraggera Biologica	Carico bestiame biologico	Valore art. 52 bovini da latte montagna	Valore da detrarre al premio zootecnia biologica
	UB/ha/medio	Euro/UBA	Euro/ha
Pascolo e prato pascolo	0,35	40,00	14,00
	1,25	40,00	50,00
Foraggere avvicendate	0,35	40,00	14,00
	1,25	40,00	50,00

Da quanto sopra, nel caso di aziende ricadenti in zona montana che beneficiano dell'aiuto dell'azione b) della misura 214, per allevamenti di bovini da latte il nuovo livello di premio è stato rideterminato come indicato nella tabella seguente.

Importo dei premi per superfici foraggere biologiche in presenza di bovini da latte biologici in zona montana, che percepiscono l'aiuto ai sensi dell'articolo 52 del reg. 1307/2013.			
Tipologia Foraggera biologica	Carico bestiame biologico	Mantenimento	Introduzione
	UB/ha	Euro/ha	Euro/ha
Pascolo e prato pascolo	> di 0,2 ≤ 0,5	46,00	55,00
	> di 0,5 ≤ a 2	70,00	88,00
Foraggere avvicendate	> di 0,2 ≤ 0,5	186,00	209,00
	> di 0,5 ≤ a 2	210,00	242,00

Prot. N. UMU/2015.541

(CITARE NELLA RISPOSTA)

Roma li. 31 marzo 2015

ISTRUZIONI OPERATIVE N° 23

AI PRODUTTORI INTERESSATI

ALLA REGIONE ABRUZZO
VIA CATULLO 17
65126 PESCARA

ALLA REGIONE CAMPANIA
VIA G. PORZIO ISOLA A/6 80134
000000 NAPOLI

ALLA REGIONE BASILICATA
VIA VINCENZO VERRASTRO 10
85100 POTENZA

ALLA REGIONE FRIULI V.G.
VIA CACCIA, 17
33100 UDINE

ALLA REGIONE LAZIO
VIA R. RAIMONDI GARIBALDI, 7
00145 ROMA

ALLA REGIONE LIGURIA
VIA G. D'ANNUNZIO, 113
16121 GENOVA

ALLA REGIONE MARCHE
VIA TIZIANO, 44
60100 ANCONA

ALLA REGIONE MOLISE
VIA NAZARIO SAURO, 1
86100 CAMPOBASSO

ALLA REGIONE PUGLIA
L. RE NAZARIO SAURO,45/47
70121 BARI

ALLA REGIONE SARDEGNA
VIA PESSAGNO , 4
09126 CAGLIARI

ALLA REGIONE SICILIA
VIA REGIONE SICILIANA
90134 PALERMO

ALLA REGIONE UMBRIA
VIA MARIO ANGELONI, 63 06100
PERUGIA

ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA
LOC. GRANDE CHARRIERE, 66
11020 SAINT CHRISTOPHE

AI CENTRI AUTORIZZATI DI
ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)

P.C. AL MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto: Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2015.

INDICE

1	PREMESSA	5
2	QUADRO NORMATIVO	5
3	DEFINIZIONI	10
4	NOVITA' PER LE DOMANDE 2015	14
4.1	Firma elettronica della domanda	14
4.2	Piano di coltivazione	14
4.3	Clausola di revisione ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i.	14
5	CAMPO DI APPLICAZIONE	14
5.1	Ambito territoriale	15
6	COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE ELETTRONICO	15
7	FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	16
7.1	Domanda iniziale	16
7.2	Domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014	16
7.3	Domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale)	17
7.4	Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale)	18
7.5	Modifica ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 809/2014 (errori palesi)	18
7.6	Comunicazione di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione)	18
8	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI	19
8.1	Domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione antecedente il 2007 e domande per misure connesse ad animali	19
8.2	Domande di aiuto/pagamento per l'assunzione di nuovi impegni e domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007-2013	20
8.3	Presentazione tardiva delle domande di aiuto/pagamento per l'assunzione di nuovi impegni e domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007-2013 elencate al paragrafo 8.2	21
8.4	Termini di presentazione per le Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale)	21
8.5	Termini di presentazione per le Comunicazioni di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione)	21
9	MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN	22
9.1	Predisposizione parametri	22
9.2	Soggetti accreditati	22
9.3	Compilazione, stampa e rilascio delle domande	22
9.4	Rilascio con firma elettronica, mediante il codice OTP	23
10	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)	23
11	INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DOMANDA DI PAGAMENTO	25
12	PROCEDURA DI ISTRUTTORIA AUTOMATIZZATA	33
12.1	Informazioni presenti nei quadri integrativi regionali delle domande di pagamento	34
12.2	Requisiti per l'erogazione del premio	35
12.3	Disposizioni finali	35
13	CONTROLLI DI AMMISSIBILITA'	37
14	CONTROLLI AMMINISTRATIVI	38
14.1	Superfici non agricole	39
15	CONTROLLI IN LOCO	40
15.1	Estrazione del campione delle domande	40
15.2	Rispetto della percentuale minima	40
15.3	Aumento dei controlli	40
16	CONDIZIONALITA'	42
16.1	Scheda di condizionalità	42
17	DEMARCAZIONE	44
17.1	DEMARCAZIONE TRA I E II PILASTRO – AIUTI ACCOPPIATI ART. 52 E GREENING ART. 43 DEL REG. (UE) 1307/2013	44
17.2	DEMARCAZIONE TRA II PILASTRO E OCM VINO	45

18	CONTROLLO MISURE AGROAMBIENTALI – AZIONE AGRICOLTURA BIOLOGICA	45
19	CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI	46
19.1	Riduzioni ed esclusioni ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Reg. (UE) n. 640/2014 – Misure connesse alla superficie	46
19.2	Riduzioni ed esclusioni ai sensi degli artt. 30 e 31 del Reg. (UE) 640/2014 – Misure connesse agli animali 47	
19.3	Riduzioni ed esclusioni ai sensi dell’art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 – Riduzioni ed esclusioni in caso di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità	49
20	REQUISITI PER IL PAGAMENTO	50
20.1	Certificato antimafia	50
20.2	Modalità di pagamento	50
20.3	Procedure di recupero di somme indebitamente percepite	51
20.4	Compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS	51
20.5	Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art .13 del D. Lgs. N.196 del 2003	52
20.6	Pubblicazione dei pagamenti	53
21	CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	54
22	ALLEGATI	55

1 PREMESSA

Il Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio, entra in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Il Reg. (CE) 1698/2005 continua però ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014.

Anche il reg. (CE) 1974/2006, sebbene abrogato dal reg. (UE) 807/2014, continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014 (art.19 capo IV del Reg. (UE) 807/2014).

Il Reg. (CE) 1122/2009 e il Reg. (UE) 65/2011 sono abrogati con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2015 ai sensi dell'art. 43 del Reg. (UE) 640/2014.

Per la campagna 2015, è possibile applicare quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, dal Reg. (CE) 1974/2006 e dal Reg. (UE) 640/2014 e successive modifiche e integrazioni.

I riferimenti al Reg. (CE) 73/2009 del Consiglio e ai Regg. (CE) 1120/09, 1121/09 e 1122/09 sono sostituiti dai riferimenti al Reg. (UE) 1306/2013 e ai Regg. (UE) 807/2014, 808/2014 e 809/2014.

Per gli impegni assunti sulle misure pluriennali a superficie prima del 31/12/2006 si applicano i regolamenti CEE 2078/92, 2080/92, 1609/89 e ai sensi del Reg. (CE) 1257/99 Mis. F e H, mentre per i controlli si applicano i Regg. (UE) 1306/2013, Reg. (UE) 640/2014, Reg UE 809/2014 e il D.M. prot. N. 180 del 23 gennaio 2015.

2 QUADRO NORMATIVO

Si riporta di seguito un elenco della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo alla campagna 2015.

NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (CE) n. 1698/2005**, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche.
- **Regolamento (CE) n. 1974/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche.
- **Regolamento (CE) n. 834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91.

- **Regolamento di esecuzione (UE) N. 335/2013** della Commissione del 12 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- **Reg. di esecuzione (UE) n. 392/2013** della Commissione del 29 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 per quanto riguarda il sistema di controllo per la produzione biologica
- **Reg. (UE) 1303/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- **Reg. (UE) n. 1305/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Reg. (UE) n. 1306/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008
- **Regolamento (UE) N. 1307/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio.
- **Reg. (UE) n. 1310/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per quanto concerne l'anno 2014.
- **Regolamento Delegato (UE) N. 907/2014** della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) N. 834/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) N. 908/2014** della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.

- **Regolamento Delegato (UE) N. 639/2014** della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento.
- **Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014** della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- **Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014** della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014** della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- **Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014** della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge 241/90** e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- **D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252** (G.U. n. 176 del 30 luglio 1998) Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia.
- **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445** Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).
- **D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228** (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) "*Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57*";
- **D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196** (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "*Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali*" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

- **D.Lgs.7-3-2005 n. 82** - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.
- **Decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182** (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005) "*Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari*" convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 (G. U. n. 263 dell'11 novembre 2005) recante *interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari*;
- **DECRETO-LEGGE 3 ottobre 2006, n. 262** : disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria (Articoli in materia di catasto e pubblicità immobiliare) convertito, con modificazioni, dalla **L. 24 novembre 2006, n. 286** e modificato dall'art. 339 della **Legge 27 dicembre 2006, n. 296** - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244.
- **Legge 27 dicembre 2006, n. 296** (G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006) "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", comma 1052;
- **Legge 6 aprile 2007, n.46** (G.U. n. 84 dell'11 aprile 2007) "*Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali*";
- **Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali** (G.U. n.240 del 13 ottobre 2008) - Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale;
- **D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11** (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010) "*Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE*";
- **Deliberazione Agea del 24 giugno 2010** (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) "*Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di Agea*";
- **LEGGE 13 agosto 2010, n. 136** - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia
- **D.Lgs. 30-12-2010 n. 235** - Pubblicato nella G.U. 10 gennaio 2011, n. 6, S.O. Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n.69.
- **D.P.C.M. 22-7-2011** - Pubblicato nella G.U. 16 novembre 2011, n. 267. Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai

sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.

- **DECRETO LEGISLATIVO 6 settembre 2011 , n. 159** - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
- **DECRETO-LEGGE 9 febbraio 2012 , n. 5**:disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo.
- **Legge 6 novembre 2012, n. 190** (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*.
- **DECRETO LEGISLATIVO 15 novembre 2012 , n. 218** - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136
- **D.M. prot. 6513** del 18 novembre 2014 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013
- **D.M. prot. N. 162** del 12/01/2015 – Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **D.M. prot. N. 180** del 23 gennaio 2015 – Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, pubblicato in GU n. 69 del 24 marzo 2015.
- **D.M. n. 1420** del 26 febbraio 2015 - disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013
- **D.M. prot. N. 1922** del 20 marzo 2015 – Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020
- **Circolare AGEA n. 56 del 6 dicembre 2011**: Regg. CE n. 73/2009, n. 1698/2005, n. 1234/07 - Criteri e modalità per il calcolo dell’importo da recuperare e delle eventuali sanzioni da applicare in seguito all’aggiornamento (“refresh”) del SIPA-SIG sulle Domande di aiuto nel settore degli aiuti per superficie a partire dal 2010.
- **Circolare ACIU.2014.91** del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell’indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli.

- **Circolare ACIU.2014.702** del 31.10.2014 – Artt. 43 e ss. del Reg. (UE) n. 1307/2013 e art. 40 del Reg. (UE) n. 639/2014 – pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente – definizione del periodo di riferimento per la diversificazione colturale.
- **Circolare ACIU.2014.812** del 16/12/2014 – Addendum n.1 alla circolare prot. N. ACIU.2014.702 del 31,10.2014.
- **Circolare ACIU 2015 prot. N. 141** del 20 marzo 2015 - Piano di Coltivazione

3 DEFINIZIONI

Il Reg. (CE) n. 1698/05 e successive modifiche fissa, all'art. 2, le seguenti definizioni:

- **«programmazione»:** l'iter organizzativo, decisionale e finanziario in più fasi, diretto all'attuazione pluriennale dell'azione congiunta della Comunità e degli Stati membri per realizzare gli obiettivi prioritari del FEASR.
- **«regione»:** unità territoriale corrispondente al livello I o II della Nomenclatura delle unità territoriali per la statistica (livelli NUTS 1 e 2) ai sensi del Reg. (CE) n. 1059/ 2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica NUTS.
- **«asse»:** un insieme coerente di misure direttamente preordinate alla realizzazione di obiettivi specifici che contribuiscono al conseguimento di uno o più obiettivi di cui all'articolo 4.
- **«misura»:** una serie di operazioni volte ad attuare uno degli assi cui all'articolo 4, paragrafo 2.
- **«operazione»:** un progetto, contratto o accordo, o altra azione selezionato/a secondo criteri stabiliti per il programma di sviluppo rurale di cui fa parte, e attuato da uno o più beneficiari in modo da contribuire alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 4.
- **«quadro comune per il monitoraggio e la valutazione»:** un approccio generale elaborato dalla Commissione e dagli Stati membri, che definisce un numero limitato.
- **«obiettivo di convergenza»:** l'obiettivo dell'azione a favore degli Stati membri e delle regioni meno sviluppati conformemente alla legislazione che disciplina il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale.
- **«strategia di sviluppo locale»:** una serie coerente di operazioni rispondenti ad obiettivi e bisogni locali, eseguite in partenariato al livello pertinente.
- **«spesa pubblica»:** qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni, la cui origine sia il bilancio dello Stato, di enti pubblici territoriali o delle Comunità europee, e qualsiasi spesa analoga. È assimilato ad un contributo pubblico qualsiasi contributo al finanziamento di operazioni a carico del bilancio di organismi di diritto pubblico o associazioni di uno o più enti pubblici territoriali o organismi di diritto pubblico, ai sensi della direttiva 2004/18/CE del

Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi.

Il Reg. (UE) n. 640/2014 e successive modifiche fissa, all'art. 2, le seguenti definizioni:

- «**beneficiario**», un agricoltore quale definito nell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1307/2013 e di cui all'articolo 9 dello stesso regolamento, il beneficiario soggetto alla condizionalità ai sensi dell'articolo 92 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e/o il beneficiario di un sostegno allo sviluppo rurale di cui all'articolo 2, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (1);
- «**inadempienza**»:
 - con riferimento ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto o del sostegno di cui all'articolo 67, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, qualsiasi inottemperanza a tali criteri di ammissibilità, impegni o altri obblighi; oppure
 - con riferimento alla condizionalità, l'inosservanza dei criteri di gestione obbligatori previsti dalla legislazione dell'Unione, delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali definite dagli Stati membri conformemente all'articolo 94 del regolamento (UE) n. 1306/2013 o del mantenimento dei pascoli permanenti di cui all'articolo 93, paragrafo 3, dello stesso regolamento;
- «**domanda di sostegno**», una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime (ex domanda di aiuto ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005);
- «**domanda di pagamento**», una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali;
- «**altra dichiarazione**», qualsiasi dichiarazione o documento, diverso dalle domande di aiuto o di pagamento, che è stato presentato o conservato da un beneficiario o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti specifici di alcune misure per lo sviluppo rurale;
- «**sistema di identificazione e di registrazione degli animali**», il sistema di identificazione e di registrazione dei bovini stabilito dal regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio (2) e/o il sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina stabilito dal regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio (3), rispettivamente;
- «**marchio auricolare**», il marchio auricolare per l'identificazione dei singoli animali della specie bovina di cui all'articolo 3, lettera a), e all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1760/2000 e/o il marchio auricolare per identificare gli animali delle specie ovina e caprina di cui al punto A.3. dell'allegato del regolamento (CE) n. 21/2004, rispettivamente;
- «**banca dati informatizzata**», la base di dati informatizzata di cui all'articolo 3, lettera b), e all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1760/2000 e/o il registro centrale o la banca dati informatizzata di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera d), e agli articoli 7 e 8 del regolamento (CE) n. 21/2004, rispettivamente;

- «**passaporto per gli animali**», il passaporto per gli animali di cui all'articolo 3, lettera c), e all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1760/2000;
- «**registro**», in relazione agli animali, il registro tenuto dal detentore di animali di cui all'articolo 3, lettera d), e all'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1760/2000 e/o il registro di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), e all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 21/2004, rispettivamente;
- «**codice di identificazione**», il codice di identificazione di cui all'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1760/2000 e/o i codici di cui al punto A.2. dell'allegato del regolamento (CE) n. 21/2004, rispettivamente;
- «**misure di sostegno connesse agli animali**», le misure di sviluppo rurale o i tipi di operazioni per le quali il sostegno si basa sul numero di capi o sul numero di unità di bestiame dichiarate;
- «**animali dichiarati**», gli animali oggetto di una domanda di aiuto per animale nel quadro dei regimi di aiuto per animali o oggetto di una domanda di pagamento nell'ambito di una misura di sostegno connessa agli animali;
- «**animale potenzialmente ammissibile**», un animale in grado a priori di soddisfare potenzialmente i criteri di ammissibilità per ricevere l'aiuto nell'ambito del regime di aiuto per animali o un sostegno nell'ambito delle misure di sostegno connesse agli animali nell'anno di domanda in questione;
- «**animale accertato**»:
 - nell'ambito di una misura di sostegno connessa agli animali, l'animale identificato tramite controlli amministrativi o in loco;
- «**detentore**», qualsiasi persona fisica o giuridica responsabile di animali, in via permanente o temporanea, anche durante il trasporto o sul mercato;
- «**di sostegno connesse alla superficie**», le misure di sviluppo rurale o tipo di operazioni per le quali il sostegno si basa sulle dimensioni della superficie dichiarata;
- «**uso**», in relazione alla superficie, l'uso della superficie in termini di tipo di coltura ai sensi dell'articolo 44, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1307/2013, tipo di prato permanente ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera h), del suddetto regolamento, pascolo permanente ai sensi dell'articolo 45, paragrafo 2, lettera a), dello stesso regolamento o aree erbacee diverse dal prato permanente o dal pascolo permanente, o copertura vegetale o mancanza di coltura;
- «**superficie determinata**»:
 - nell'ambito delle misure di sostegno per superficie, la superficie degli appezzamenti o delle parcelle identificata tramite controlli amministrativi o in loco;
- «**sistema di informazione geografica**» (di seguito «SIG»), le tecniche del sistema informatizzato di informazione geografica di cui all'articolo 70 del regolamento (UE) n. 1306/2013;

- «**parcella di riferimento**», superficie geograficamente delimitata avente un'identificazione unica nel sistema di identificazione delle parcelle agricole di cui all'articolo 70 del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- «**materiale geografico**», mappe o altri documenti utilizzati per comunicare il contenuto del SIG tra coloro che presentano una domanda di aiuto o di sostegno e gli Stati membri.

Altre definizioni utili sono:

- «**particella catastale**»: porzione di territorio identificata univocamente dal catasto terreni dall'Agenzia del Territorio (A.D.T.).
- «**CUAA**»: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione. Gli uffici della pubblica amministrazione indicano in ogni comunicazione il CUAA. Qualora nella comunicazione il CUAA fosse errato, l'interessato è tenuto a comunicare alla pubblica amministrazione scrivente il corretto CUAA.
- «**UTE**»: l'unità tecnico-economica è l'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del comune ove ricade in misura prevalente, e avente una propria autonomia produttiva.
- «**CAA**»: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola.
- «**UT**»: Ufficio del Territorio del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- **Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC)** – Reg. (UE) 1306/2013 e s.m.i.: Per migliorare l'efficienza e il controllo dei pagamenti concessi dall'Unione è istituito e reso operativo un sistema integrato di gestione e di controllo ("sistema integrato") di determinati pagamenti previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 e dal regolamento (UE) n. 1305/2013. In particolare, il SIGC garantisce un livello di controllo armonizzato per tutti gli Organismi Pagatori, implementando i criteri e le modalità tecniche di esecuzione dei controlli amministrativi e dei controlli in loco riferiti sia ai criteri di ammissibilità ai regimi di aiuto, sia agli obblighi di condizionalità.
- «**S.I.A.N.**»: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.
- «**G.I.S.**»: Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del S.I.G.C. l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici ai sensi del Reg. 1593/2000.
- «**Fascicolo aziendale elettronico e cartaceo**»: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito



dell'anagrafe delle aziende (DLgs 173/98, art. 14 co 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico.

4 NOVITA' PER LE DOMANDE 2015

4.1 Firma elettronica della domanda

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del beneficiario sul modello cartaceo, a partire dalla campagna 2015 viene introdotta la firma elettronica (cfr. par. 9.4).

4.2 Piano di coltivazione

L'articolo 9, paragrafo 3 del DM prot. N. 162 del 12/01/2015 prevede che l'aggiornamento del Piano di coltivazione aziendale sia condizione di ammissibilità per le misure di aiuto unionali, nazionali e regionali basate sulle superfici e costituisca la base per l'effettuazione delle verifiche connesse. Gli usi del suolo saranno quindi recuperati esclusivamente dal Piano di coltivazione presente nel fascicolo aziendale.

Le modalità di costituzione e aggiornamento del Piano di Coltivazione sono definite nella Circolare ACIU 2015 prot. N. 141 del 20 marzo 2015.

4.3 Clausola di revisione ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i

Ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., è prevista una clausola di revisione per gli impegni assunti per un periodo fra cinque e sette anni, conformemente agli articoli, 39, 40 e 47 del regolamento (CE) n. 1698/2005, se tali impegni si protraggono oltre il termine del periodo di programmazione in corso, al fine di consentirne l'adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione successivo.

Vi è infatti la possibilità che il contenuto degli impegni possa variare, alla luce di modifiche del quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020.

Il beneficiario avrà la facoltà di non accettare tali variazioni attraverso un modulo di rinuncia che consentirà di terminare l'impegno senza obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

5 CAMPO DI APPLICAZIONE

Le aziende agricole che ricadono nella competenza territoriale dell'Organismo pagatore Agea presentano le domande 2015 secondo le modalità di seguito indicate.

Le presenti istruzioni operative si applicano alle **domande di pagamento** relative alle misure connesse alla superficie e alle misure connesse agli animali , di seguito denominate "domande".In



particolare sono interessate le seguenti misure dello Sviluppo Rurale di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005:

- misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli:

- o 211 indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;
- o 212 indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (non montane);
- o 213 indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE;
- o 214 pagamenti agroambientali;
- o 215 pagamenti per il benessere degli animali;

- misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile delle superfici forestali:

- o 221 imboschimento di terreni agricoli (ad esclusione dei costi di impianto);
- o 223 imboschimento di superfici non agricole (ad esclusione dei costi di impianto);
- o 224 indennità Natura 2000;
- o 225 pagamenti silvo-ambientali;

5.1 Ambito territoriale

Le domande hanno ambito territoriale regionale e, pertanto, i produttori devono presentare una domanda per ciascuna Regione nel cui territorio sono ubicate le superfici in conduzione oggetto dell'aiuto.

Le regioni contemplate sono quelle di competenza dell'OP AGEA: Abruzzo, Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta.

6 COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE ELETTRONICO

Il titolare o il legale rappresentante dell'azienda agricola deve costituire o aggiornare il "fascicolo aziendale elettronico", compilare il piano di coltivazione e se del caso la consistenza zootecnica nella Banca Dati Centralizzata dell'OP AGEA presso uno dei seguenti soggetti:

- un Centro di Assistenza Agricola autorizzato (CAA), previa sottoscrizione di un mandato;
- l'Organismo pagatore AGEA – via Palestro, 81 – 00185 Roma;
- gli sportelli AGEA territoriali abilitati, i cui indirizzi sono disponibili sul sito internet istituzionale (www.agea.gov.it);
- gli uffici delle Regioni territorialmente competenti.

La costituzione, l'aggiornamento e l'eventuale chiusura del "fascicolo aziendale elettronico" nella Banca Dati Centralizzata dell'OP AGEA devono essere effettuati presso la sede prescelta, dove deve essere custodita la documentazione cartacea (contenente la documentazione probatoria) nei

casi in cui le informazioni dichiarate non possano essere reperite presso banche dati di altre pubbliche amministrazioni.

Nel caso in cui un beneficiario trasferisca il mandato da un CAA di rappresentanza ad un altro (revoca del mandato e sottoscrizione di un nuovo mandato), è necessario che il CAA di provenienza conservi copia cartacea del fascicolo che ha utilizzato per la presentazione di domande e/o dichiarazioni. Il beneficiario deve consegnare il fascicolo in originale al CAA cui ha conferito il nuovo mandato, ovvero allo sportello AGEA o alla Regione.

I dati/informazioni che possono essere utilizzati per la richiesta di aiuto con la presentazione della domanda per l'anno 2015 devono essere stati dichiarati nel fascicolo in data antecedente al 15 maggio 2015 e comunque prima della presentazione della domanda. In assenza di fascicolo o di dati ed informazioni su superfici/zootecnia in un fascicolo già costituito, la domanda è irricevibile.

7 FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella compilazione della domanda deve essere indicata la finalità di presentazione della domanda stessa, specificando una delle tipologie di seguito indicate.

7.1 Domanda iniziale

E' la prima domanda di aiuto o pagamento presentata per la campagna 2015 ai sensi del ex Reg. (CE) n. 1698/2005.

Di seguito sono elencate le possibili tipologie di domanda iniziale:

1. Domanda di aiuto
2. Aggiornamento annuale (conferma impegno)
3. Cambio beneficiario
4. Ampliamento impegno
5. Adeguamento impegno
6. Adeguamento impegno con cambio beneficiario
7. Sostituzione impegno
8. Cambio azione
9. Trasformazione impegno

7.2 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014

E' possibile presentare una domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) 809/2014 che consente di modificare alcuni dati dichiarativi della domanda precedentemente presentata. Occorre indicare il numero della domanda precedente, che si intende modificare e sostituire, nel campo "in sostituzione della domanda".

Le variazioni che possono essere effettuate sono di seguito elencate:

- o modifiche riguardanti gli appezzamenti/particelle richiesti a premio, anche in aumento;
- o modifica o aggiunta dei codici allevamento dichiarati;
- o modifiche dei riferimenti bancari/postali relativi alle modalità di pagamento.

Le seguenti modifiche:

- aggiunta di singole particelle catastali;
- modifiche di singole particelle catastali anche in aumento rispetto alla domanda iniziale (riferimenti catastali, superfici dichiarate);
- modifiche riguardanti le destinazioni d'uso in relazione alle particelle catastali già dichiarate nella domanda iniziale;

sono variazioni che interessano la consistenza territoriale.

Si evidenzia che in caso di impegni pluriennali - fatta salva l'applicazione delle specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia – i beneficiari non possono variare le superfici e i capi oggetto di impegno rispetto all'impegno iniziale (domanda di aiuto).

Qualora vengano presentate, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile e viene presa in considerazione la domanda di modifica valida o quella iniziale.

7.3 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale)

Una domanda di modifica, presentata ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2013, permette di ritirare in parte la domanda in qualsiasi momento, successivamente alla presentazione, per iscritto. Sono ammesse soltanto le seguenti variazioni:

- cancellazione di singoli appezzamenti/particelle dichiarati nella domanda iniziale ai fini delle domande di pagamento per superficie;
- riduzione di superficie dichiarata per singoli appezzamenti/particelle;
- aggiornamento consistenza zootecnica e riduzione delle quantità richieste a premio;

Si evidenzia che in caso di impegni pluriennali - fatta salva l'applicazione delle specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia – i beneficiari non possono variare le superfici e i capi oggetto di impegno rispetto all'impegno iniziale (domanda di aiuto).

Qualora pervengano, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile e viene presa in considerazione la domanda di modifica valida o quella iniziale.

Se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o di pagamento o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità, non sono autorizzati ritiri parziali.

Il termine per la presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

7.4 Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale)

Una domanda di aiuto, una domanda di sostegno, una domanda di pagamento o un'altra dichiarazione può essere ritirata, totalmente, in qualsiasi momento per iscritto, tramite compilazione di un modello di comunicazione. Il ritiro della domanda e i documenti attestanti sono registrati dall'autorità competente.

E' possibile, a questo scopo, presentare una *Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014* con la quale il beneficiario richiede di ritirare totalmente la domanda precedentemente presentata.

L'autorità competente esegue l'istruttoria della comunicazione di ritiro, valutandone gli effetti connessi all'interruzione degli impegni assunti dal beneficiario.

Il termine per la presentazione delle Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

7.5 Modifica ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 809/2014 (errori palesi)

La modifica, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2013, permette di correggere e adeguare la domanda precedentemente presentata e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario in caso di errori palesi.

L'autorità competente dell'istruttoria, in caso di individuazione e accettazione dell'errore palese, sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede, procede alle operazioni di correttiva tramite le funzionalità messe a disposizione sul portale SIAN.

L'autorità competente dell'istruttoria può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nella domanda stessa.

Per le aziende estratte per il controllo in loco, le modifiche possono essere valutate ed eventualmente autorizzate solo dopo il completamento delle attività di controllo e in ogni caso non sono accettati errori palesi che rendano incompleti o incoerenti i risultati dell'accertamento svolto in fase di controllo in loco.

7.6 Comunicazione di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione)

Ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006, è possibile rinunciare all'impegno, assunto ai sensi degli artt. 39 e 40 del reg. 1698/2005, a seguito della mancata accettazione della variazione degli impegni dovuta alle modifiche del quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020.



Il beneficiario deve compilare l'apposito modello di rinuncia che farà decadere l'impegno assunto in precedenza senza obbligo di rimborso relativamente agli importi già percepiti nelle annualità precedenti.

La presentazione della domanda di pagamento esclude la possibilità di recesso dall'impegno ai sensi dell'art. 46 del Re. CE 1974/2006.

8 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI

La data di presentazione della domanda di pagamento all'OP AGEA è attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata da uno dei soggetti accreditati di cui al § 8.2.

8.1 Domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione antecedente il 2007 e domande per misure connesse ad animali.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande per le Misure di seguito elencate è fissato al 9 giugno 2015:

- Misura F Ex Regolamento CE 1257/99 (corrispondente alle misure 214 e 215 del Reg. (CE) 1698/2005);
- Misura F Ex Regolamento CEE 2078/92 (corrispondente alla misura 214 del Reg. (CE) 1698/2005);
- Misura H Ex Regolamento CE 1257/99 (corrispondente alla misura 221 del Reg. (CE) 1698/2005);
- Ex Regolamento CEE 2080/92 (corrispondente alla misura 221 del Reg. (CE) 1698/2005);
- Ex Regolamento CEE 1609/82 (corrispondente alla misura 221 del Reg. (CE) 1698/2005);
- Misura 214 reg.(CE) 1698/05 - pagamenti agroambientali art. 39 - par. V - relativo alla conservazione delle risorse genetiche - allevamento razze locali minacciate di abbandono);
- Misura 215 reg.(CE) 1698/05 - pagamenti per il benessere degli animali.

Non è prevista la presentazione delle domande iniziali oltre la data del **9 giugno 2015**.

Il termine ultimo per la presentazione di domande di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 è fissato al **9 giugno 2015**.

Le domande iniziali e di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014 pervenute oltre il termine del **9 giugno 2015** sono irricevibili.

Le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) pervenute dopo la comunicazione al beneficiario delle irregolarità o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco sono irricevibili.

Il termine per la presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

8.2 Domande di aiuto/pagamento per l'assunzione di nuovi impegni e domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007-2013

Il termine ultimo per la presentazione delle domande iniziali, per le Misure di seguito elencate, è fissato, ai sensi dell'art. 13 del reg. 809/2014, al **15 maggio 2015**:

1. misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli:

- 211 indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;
- 212 indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (non montane);
- 213 indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE;
- 214 pagamenti agroambientali (ad esclusione dell'art. 39 - par. V - reg.(CE) 1698/05 relativo alla conservazione delle risorse genetiche - allevamento razze locali minacciate di abbandono).

2. misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile delle superfici forestali:

- 221 imboschimento di terreni agricoli (ad esclusione dei costi di impianto);
- 223 imboschimento di superfici non agricole (ad esclusione dei costi di impianto);
- 224 indennità Natura 2000;
- 225 pagamenti silvo-ambientali.

Pertanto, le date di presentazione delle domande previste per la campagna 2015 sono:

a) domande iniziali: **15 maggio 2015**;

b) domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014: **1 giugno 2015**; tenuto conto che il 31 Maggio 2014 cade di domenica (art.12 del reg (UE) 640/2014).

c) domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

I termini di presentazione di cui ai precedenti punti a), b) e c) possono essere anticipati qualora disposizioni o bandi regionali prevedano termini di presentazione della domanda di aiuto antecedenti ai termini previsti dalla regolamentazione comunitaria.

8.3 Presentazione tardiva delle domande di aiuto/pagamento per l'assunzione di nuovi impegni e domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007-2013 elencate al paragrafo 8.2

Ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Le domande iniziali pervenute oltre il **9 giugno 2015** sono **irricevibili**.

Ai sensi dell'art. 13, par. 3 del reg. (UE) 640/2014, la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15" oltre il termine del **1 giugno 2015** comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al **9 giugno 2015**. Le domande di modifica pervenute oltre il termine del **9 giugno 2015**, vale a dire oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva della domanda iniziale, sono irricevibili.

Le riduzioni per ritardo delle domande iniziali e delle domande di modifica si cumulano.

Le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) pervenute dopo la comunicazione al beneficiario delle irregolarità o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco sono irricevibili. Il termine per la presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

8.4 Termini di presentazione per le Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale)

Il termine per la presentazione delle Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

8.5 Termini di presentazione per le Comunicazioni di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione)

Il termine per la presentazione della Comunicazione di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione) è fissato al 9 giugno 2015.

9 MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN

9.1 Predisposizione parametri

Al fine di censire puntualmente sul sistema informativo SIAN tutti i parametri riportati nei PSR, necessari e propedeutici ad una corretta presentazione delle domande di pagamento, sono messi a disposizione delle Autorità di gestione i seguenti servizi informativi:

- o Predisposizione degli Interventi;
- o Aggiornamento associazione dei codici prodotti agli interventi
- o Gestione Bandi Regionali;
- o Censimento Territori Svantaggiati
- o Personalizzazione coefficienti di conversione in UBA (Reg. (UE) 808/2014, allegato II).

Nell'allegato 2 sono riportati i prodotti, le varietà ed i relativi codici dichiarabili in domanda ed associabili ai relativi interventi individuati dalle Regioni nei PSR e/o nei relativi bandi.

9.2 Soggetti accreditati

Il beneficiario deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN, secondo una delle seguenti modalità:

- a. per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- b. con l'assistenza di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dalle aziende, accreditato dalla Regione; il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi;
- c. presso la Regione territorialmente competente.

I mandati e le deleghe di cui ai precedenti punti a) e b) sono registrati sul portale SIAN.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN per la presentazione delle domande di pagamento, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale dell'utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

9.3 Compilazione, stampa e rilascio delle domande

Nel rispetto della competenza primaria che spetta alle Regioni in materia di attuazione delle misure di sviluppo rurale, la domanda di aiuto è di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR.



La domanda di pagamento è di competenza dell'OP e deve essere indirizzata all'Organismo Pagatore AGEA ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013.

La compilazione e presentazione delle domande è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (*barcode*) e - previa sottoscrizione da parte del richiedente - procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA (N.B.: la sola stampa della domanda non è prova di presentazione della domanda all'OP AGEA).

9.4 Rilascio con firma elettronica, mediante il codice OTP

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo, a partire dalla campagna 2015, viene introdotta la firma elettronicall beneficiario che ha registrato la propria anagrafica sul portale Agea (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con *firma elettronica* mediante codice OTP.

Attivando questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

10 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della posta elettronica certificata.

L'obbligo dell'utilizzo della PEC è previsto per i soggetti di seguito indicati:

- Pubbliche Amministrazioni;
- società di capitali e di persone;
- professionisti iscritti in albi o elenchi pubblici;
- cittadini privati.



La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

La casella di posta elettronica certificata è la seguente: protocollo@pec.agea.gov.it.

L'azienda agricola che comunica il proprio indirizzo di PEC può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA direttamente all'indirizzo di posta comunicato.

11 INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

La domanda è predisposta in coerenza con il reg. 1306/2013 (artt. dal 67 al 73) e si basa anche sulle informazioni contenute nel fascicolo dell'azienda.

Le domande contengono in sintesi le seguenti informazioni:

MODELLO DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO - AIUTI INDENNITA' COMPENSATIVE - NATURA 2000			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione: - della Regione o Provincia autonoma territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda
FINALITA' DI PRESENTAZIONE	FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Riporta l'indicazione della misura di interventi per la quale l'azienda richiede l'aiuto, ovvero gli estremi della domanda di modifica inoltrata	Indicare la finalità di presentazione della domanda. In caso di domanda di rettifica, indicare la motivazione della rettifica e la domanda che si intende rettificare
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E ESTREMI DI PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione.	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
		La sez. 2 riporta gli estremi del c/c bancario e/o postale su cui effettuare l'eventuale pagamento dell'aiuto	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
QUADRO B	ADESIONE ALLE MISURE DI INDENNITA' COMPENSATIVE DEL REG. CE 1698/2005	La sez.1, per le misure di Indennità , riporta la misura, l'intervento, l'unità di misura e la quantità richiesta dichiarata in domanda	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO E	FORMA GIURIDICA	Riporta la forma giuridica del richiedente	
QUADRO F	CONSISTENZA ZOOTECNICA	Riporta la consistenza zootecnica dell'azienda	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)

QUADRO G	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA	Indicare la localizzazione dell'azienda	Calcolato in automatico per le Zone svantaggiate, Natura 2000 ed aree vulnerabili ai nitrati, sulla base di un criterio di prevalenza, calcolato in termini di superficie totale dell'UTE aziendale interessata dall'operazione finanziata, tenendo conto che la "localizzazione prevalente" di un'azienda viene assegnata quando il centro aziendale ed almeno il 50% della SAU aziendale appartengono ad una delle zone citate; Nel caso in cui almeno il 50% della SAU aziendale ricada in zona con vincoli ambientali specifici indicare il corrispondente valore
QUADRO H	ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA	Riporta le attività collaterali a quella agricola prevalente esercitate in azienda.	Indicare le eventuali attività connesse svolte in azienda
QUADRO N	CONDIZIONALITA'	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente relativi alla Condizionalità in base all'art.1 e 2 del D.M. prot. N. 180 del 23 gennaio 2015	
QUADRO O	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento previsto dalla Regione e/o Provincia Autonoma	
QUADRO R	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	
QUADRO S	SOTTOSCRIZIONE DOMANDA	Riporta la sottoscrizione della domanda e l'eventuale accettazione della clausola compromissoria	
QUADRO U	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.

MODELLO DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO - AIUTI AGROAMBIENTALI E BENESSERE DEGLI ANIMALI			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione: - della Regione o Provincia autonoma territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda - gli eventuali riferimenti alla domanda rettificata	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda; In caso di domanda di rettifica, indicare la motivazione della rettifica e la domanda che si intende rettificare
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E ESTREMI DI PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione. La sez. 2 riporta gli estremi del c/c bancario e/o postale su cui effettuare l'eventuale pagamento dell'aiuto	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
QUADRO B	ADESIONE ALLE MISURE AGROAMBIENTALI AI SENSI DEL REG. CE 1698/2005	La sez. 1 e la sezione 4 riportano le finalità di presentazione della domanda rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 e la sezione 5 riportano l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente, rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali	Indicare l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.
		La sez. 3 e 6 riportano rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
		La sez. 5 riporta le azioni per le quali il richiedente si impegna e intende richiedere il pagamento	Indicare le azioni per le quali il richiedente si impegna e intende richiedere il pagamento
QUADRO C	PROSECUZIONI IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CE 1257/1999 - MISURA "F" MISURE AGROAMBIENTALI	La sez. 1 Riporta la finalità di presentazione della domanda	Indicare la finalità di presentazione della domanda

		La sez. 2 riporta l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.	Indicare l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.
		La sez. 3 riporta la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO D	PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 2078/92	La sez. 1 Riporta la finalità di presentazione della domanda	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 riporta la domanda iniziale presentata e l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale	Indicare la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale
		La sez. 3 riporta la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO E	FORMA GIURIDICA	Riporta la forma giuridica del richiedente	
QUADRO F	CONSISTENZA ZOOTECNICA	Riporta la consistenza zootecnica dell'azienda	
QUADRO G	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA	Indicare la localizzazione dell'azienda	Calcolato in automatico per le Zone svantaggiate, Natura 2000 ed aree vulnerabili ai nitrati, sulla base di un criterio di prevalenza, calcolato in termini di superficie totale dell'UTE aziendale interessata dall'operazione finanziata, tenendo conto che la "localizzazione prevalente" di un'azienda viene assegnata quando il centro aziendale ed almeno il 50% della SAU aziendale appartengono ad una delle zone citate; Nel caso in cui almeno il 50% della SAU aziendale ricada in zona con vincoli ambientali specifici indicare il corrispondente valore
QUADRO H	ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA	Riporta le attività collaterali a quella agricola prevalente esercitate in azienda.	Indicare le eventuali attività connesse svolte in azienda
QUADRO N	CONDIZIONALITA'	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente relativi alla Condizionalità in base all'art.1 e 2 del D.M. prot. N. 180 del 23 gennaio 2015	

QUADRO P	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento previsto dalla Regione e/o Provincia Autonoma	
QUADRO P1	INTERVENTI RICHIESTI ZOOTECCIA	Riporta le quantità richieste a premio per gli interventi non legati a superfici. In particolare verranno riportati gli interventi censiti in predisposizione come interventi zootecnici	
QUADRO P2	ALTRI INTERVENTI RICHIESTI CON PREMIO NON COMMISURATO ALLA SUPERFICIE O ALLA ZOOTECCIA	Riporta le quantità richieste a premio per gli interventi non legati a superfici. In particolare verranno riportati gli interventi censiti in predisposizione quali interventi non legati alla superficie o alla zootecnia.	
QUADRO Q	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	
QUADRO R	SOTTOSCRIZIONE DOMANDA	Riporta la sottoscrizione della domanda e l'eventuale accettazione della clausola compromissoria	
QUADRO S	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.

MODELLO DOMANDA - MISURE INTESE A PROMUOVERE L'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE SUPERFICI FORESTALI			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni del CAA
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione: - della Regione o Provincia autonoma territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda - gli eventuali riferimenti alla domanda rettificata	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda; In caso di domanda di rettifica, indicare la motivazione della rettifica e la domanda che si intende rettificare
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E ESTREMI DI PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione. La sez. 2 riporta gli estremi del c/c bancario e/o postale su cui effettuare l'eventuale pagamento dell'aiuto	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
QUADRO B	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CE 1698/2005	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le misure forestali.	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 riporta la misura per alla quale si rivolge la domanda.	Indicare la misura.
		La sez. 3 rispettivamente per le misure forestali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO C	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CE 1257/1999 - MISURA "H"	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le misure forestali.	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 riportala tipologia di aiuto richiesto in domanda	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
		La sez. 3 rispettivamente per le misure forestali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO D	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CEE 2080/92	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le misure forestali.	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 riportala tipologia di aiuto richiesto in domanda	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle

		La sez. 3 rispettivamente per le misure forestali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO E	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CEE 1609/89	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le misure forestali.	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 riportala tipologia di aiuto richiesto in domanda	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
		La sez. 3 rispettivamente per le misure forestali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO F	FORMA GIURIDICA	Riporta la forma giuridica del richiedente	
QUADRO G	CONSISTENZA ZOOTECNICA	Riporta la consistenza zootecnica dell'azienda	
QUADRO H	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA	Indicare la localizzazione dell'azienda	Calcolato in automatico per le Zone svantaggiate, Natura 2000 ed aree vulnerabili ai nitrati, sulla base di un criterio di prevalenza, calcolato in termini di superficie totale dell'UTE aziendale interessata dall'operazione finanziata, tenendo conto che la "localizzazione prevalente" di un'azienda viene assegnata quando il centro aziendale ed almeno il 50% della SAU aziendale appartengono ad una delle zone citate; Nel caso in cui almeno il 50% della SAU aziendale ricada in zona con vincoli ambientali specifici indicare il corrispondente valore
QUADRO I	FORMA CONDUZIONE AZIENDALE	Riporta la tipologia di manodopera.	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
QUADRO J	MANODOPERA	Riporta i dettagli relativi alla tipologia di manodopera	
QUADRO L	ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA	Riporta le attività collaterali a quella agricola prevalente esercitate in azienda.	Indicare le eventuali attività connesse svolte in azienda
QUADRO N	CONDIZIONALITA'	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente relativi alla Condizionalità in base all'art.1 e 2 del D.M. prot. N. 180 del 23 gennaio 2015	

QUADRO P	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento previsto dalla Regione e/o Provincia Autonoma	
QUADRO Q	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	
QUADRO R	SOTTOSCRIZIONE DOMANDA	Riporta la sottoscrizione della domanda e l'eventuale accettazione della clausola compromissoria	
QUADRO U	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA / REGIONE, da inserire nel fascicolo cartaceo	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.

COMUNICAZIONI			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni a cura del compilatore
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione: - della Regione o Provincia autonoma territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda;
		- Motivo della comunicazione: - revisione art.46 del Reg. (CE) 1974/2006 - ritiro totale art. 3, del Reg.(UE) 640/2014	da compilare a cura dell'operatore; ogni comunicazione ha per oggetto una sola opzione
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	riporta tutti i dati di dettaglio del richiedente	Precompilata sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale
	DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	riporta i numeri delle domande di aiuto o di pagamento, oggetto della comunicazione	da compilare a cura dell'operatore; ogni comunicazione ha per oggetto una sola opzione
QUADRO B	DICHIARAZIONI	riporta i numeri delle domande di aiuto o di pagamento, la campagna e la misura oggetto della comunicazione	Esaminare l'elenco per selezionare le domande di interesse
QUADRO C	SOTTOSCRIZIONE DELLA COMUNICAZIONE	riporta le modalità di identificazione del richiedente la firma di sottoscrizione della comunicazione	

12 PROCEDURA DI ISTRUTTORIA AUTOMATIZZATA

Al fine di pervenire ad una semplificazione ed automatizzazione della procedura amministrativa d'istruttoria delle domande di pagamento e permettere una maggiore efficienza nei tempi di erogazione dei premi, è stata definita una procedura di Istruttoria Automatizzata, che si applica alle domande afferenti alle misure elencate nel successivo paragrafo

Campo d'applicazione

Le domande interessate dall'applicazione della procedura di Istruttoria Automatizzata pagamento sono quelle presentate per le misure di seguito specificate:

1. Domande relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000□2006:

- Regione Sicilia
 - i. F ex Reg CE 2078/92
 - ii. F ex Reg. (CE)1257/99

2. Domande relative ad impegni assunti con la vecchia programmazione (forestazione):

- Regioni: Friuli Venezia Giulia
 - i. Misura H ex Reg CE 1257/99;
 - ii. Ex Reg CEE 2080/92;
 - iii. Ex Reg CEE 1609/82.

3. Domande relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2007□2013 per le misure:

- Regione Sicilia
 - i. 214 - pagamenti agroambientali
- Regione Puglia
 - i. 214 - pagamenti agroambientali Azione 1, Azione 2 e Azione 5
- Regione Molise
 - i. 211 - indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;
 - ii. 212 - indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (non montane);
 - iii. 214 - pagamenti agroambientali
- Regione Basilicata
 - i. 214 - pagamenti agroambientali, Azione 2
- Regione Marche
 - i. 211 - indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;
 - ii. 212 - indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (non montane).
- Regione Campania
 - i. 211 - indennità a favore degli agricoltori delle zone montane
 - ii. 212 - indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (non montane).
- Regione Sardegna
 - i. 215 - Pagamenti per il benessere degli animali (l'automatizzazione è finalizzata al pagamento dell'anticipo)

12.1 Informazioni presenti nei quadri integrativi regionali delle domande di pagamento

Nella fase di presentazione della domanda sul portale SIAN devono essere compilati i quadri integrativi delle domande di pagamento e prodotta la documentazione prevista secondo quanto indicato nei quadri:

- O1, O2 e O3 (qualora previsto) per le Misure 211 e 212;
- P3, P4, P5 (qualora previsto) per la Misura 214 e 215;
- Q1 per le Misure “Forestali” di conferma impegni derivanti dalla vecchia programmazione.

Di seguito il dettaglio dei quadri previsti per ciascuna Regione/misura interessate alla procedura di Istruttoria Automatizzata. Le specifiche degli elementi da acquisire (dichiarazioni e documentazione allegata) è riportato negli specifici quadri integrativi regionali:

Regione Sicilia:

Misure 214 e F

- Quadro P3- Dichiarazione ed impegni regionali
- Quadro P4 – Documentazione da allegare alla domanda

Regione Basilicata :

Misura 214

- Quadro P3 - Dichiarazione ed impegni specifici per la Misura 214 azione 2 del PSR
- Quadro P4 - Documentazione da allegare alla domanda

Regione Puglia :

Misura 214

- Quadro P3- Dichiarazione ed impegni specifici per la Misura 214 azione 1, azione 2 e Azione 5 del PSR
- Quadro P4 – Identificazione aziende aggregate (da compilarsi solo in caso di aggregazione) – solo Azione 1
- Quadro P5 – Documentazione da allegare alla domanda

Regione Molise :

Misura 214

- Quadro P3- Dichiarazione ed impegni specifici per la Misura 214 azione 1, azione 2, azione 3, azione 4 e azione 5 del PSR
- Quadro P4 – Documentazione da allegare alla domanda

Misure 211 e 212

- Quadro O1- Dichiarazione ed impegni specifici per la Misura
- Quadro O2 - Documentazione da allegare alla domanda

Regione Campania :

Misure 211 e 212:

- Quadro O1 - Dichiarazione ed impegni specifici per la Misura
- Quadro O2 - Documentazione da allegare alla domanda

Regione Marche :

Misure 211 e 212

- Quadro O1- Dichiarazione ed impegni specifici per la Misura
- Quadro O2 - Documentazione da allegare alla domanda



Regione Sardegna :

Misura 215

- Quadro P3- Dichiarazione ed impegni regionali
- Quadro P4 – Documentazione da allegare alla domanda

Forestazione – Regione Friuli Venezia Giulia – Quadro Q1 - Dichiarazione ed impegni regionali

Per tutte le misure e Regioni, il sistema provvederà a implementare i quadri O1, O2 e O3 (per le Misure 211, 212 e 213), i quadri P3, P4 e P5 (per le Misura 214 e 215) e il quadro Q1 (per le misure di forestazione) del modello di domanda, riportando la presenza della documentazione allegata alla domanda.

12.2 Requisiti per l'erogazione del premio

Successivamente al rilascio della domanda, sono effettuati i controlli per evidenziare, mediante specifici indicatori (anomalie di tipo ITF), la mancanza degli allegati obbligatori che impedisce la prosecuzione dell'iter istruttorio automatizzato e, conseguentemente, non consente il pagamento.

La possibilità di integrare la documentazione mancante da allegare alla domanda viene disciplinata dall'OP AGEA con provvedimenti specifici che stabiliscono la tempistica e le modalità di correzione.

Qualora i controlli previsti dalla procedura di istruttoria automatizzata non consentano il pagamento totale della domanda, l'iter procedimentale prevede il completamento dell'istruttoria della domanda secondo la normale procedura di delega delle attività istruttorie alle Regioni. In tali casi è il funzionario regionale a completare e chiudere l'istruttoria, e la comunicazione al beneficiario della chiusura del procedimento amministrativo è a cura della Regione. Per tali casistiche, la Regione richiede ai CAA la documentazione cartacea necessaria ai fini della chiusura dell'iter di istruttoria.

Non è prevista, invece, la consegna presso gli uffici regionali di documentazione cartacea (domanda di pagamento ed allegati) qualora la stessa domanda di pagamento risulti liquidata a saldo con il procedimento di istruttoria automatizzata, fatte salve alcune specifiche disposizioni attuative contenute nei bandi regionali.

Tuttavia, si fa presente che, nel caso di presentazione delle domande di pagamento per il tramite "liberi professionisti", la consegna della domanda cartacea e dei relativi allegati presso la Regione è sempre prevista, secondo le modalità e i tempi riportati dai singoli bandi regionali.

12.3 Disposizioni finali

L'utente abilitato alla presentazione della domanda attraverso il portale SIAN, con la sottoscrizione e la timbratura dei quadri O1, O2 e O3 (per le Misure 211, 212 e 213), dei quadri P3, P4 e P5 (per le Misura 214 e 215) e del quadro Q1 (per le misure di forestazione) del modello di domanda, certifica la presenza e la rispondenza della documentazione allegata alla domanda alle disposizioni contenute nelle presenti istruzioni operative nonché l'avvenuta sottoscrizione della domanda stessa da parte del beneficiario e la sua archiviazione.

L'utente abilitato, pertanto, completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema, contrassegnato con un numero univoco (barcode) e, previa sottoscrizione



da parte del richiedente, procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione.

13 CONTROLLI DI AMMISSIBILITA'

Ai sensi dell'artt. 74 e 75 del Reg. (UE) 1306/2013, nonché sulla base di quanto indicato nella, laddove l'esito dei controlli di ammissibilità (amministrativi ed in loco) eseguiti non sia ostativo al pagamento stesso, occorre far presente quanto segue:

1. aziende non selezionate a campione:
il pagamento dell'aiuto può avvenire soltanto dopo l'esecuzione di tutti i controlli amministrativi/informatici (inclusi i controlli previsti nell'ambito del SIGC) eseguiti sul 100% delle domande di pagamento presentate per ciascun PSR e soltanto a condizione che sia stato iniziato il controllo sull'ultima azienda facente parte del campione;
2. aziende facenti parte del campione:
l'erogazione dell'aiuto può avvenire solo dopo il completamento di tutti i controlli di ammissibilità relativamente a ciascun PSR (controlli amministrativi/informatici, inclusi i controlli previsti nell'ambito del SIGC e controlli in loco).

Nelle more dell'espletamento dei controlli in loco, può essere corrisposto per ciascuna domanda ammissibile al pagamento (campione e non campione), relativamente a ciascun PSR, un acconto fino al 75% dell'aiuto spettante, dopo che sono stati effettuati tutti i controlli amministrativi/informatici, inclusi i controlli previsti nell'ambito del SIGC.

14 CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Il Reg. (UE) n. 1306/2013 della Commissione disciplina l'attuazione delle procedure di controllo per le misure di sostegno dello sviluppo rurale (titolo V, Capo II).

Tutte le domande sono sottoposte ai controlli amministrativi conformemente a quanto indicato dal del Reg. (UE) n. 809/2014, Titolo II – Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) e Titolo III - Controlli. In particolare i controlli amministrativi sono attuati, secondo quanto previsto dagli artt. 28 e 29 del summenzionato regolamento.

L'Organismo Pagatore AGEA esegue i seguenti controlli:

- verifica di esistenza e congruenza dei dati anagrafici presenti in anagrafe tributaria, del dichiarante o del rappresentante legale;
- verifica della presenza dei titoli di conduzione dell'azienda secondo quanto previsto dai controlli del Fascicolo aziendale;
- verifica della consistenza territoriale:
 - controllo di esistenza della particella dichiarata nel catasto terreni;
 - Individuazione grafica della particella identificata attraverso gli estremi catastali;
- controllo che la superficie indicata da uno o più produttori nel periodo di conduzione non sia maggiore della superficie grafica. Tale controllo viene svolto prendendo come data di riferimento per la conduzione la data del 15 maggio 2015 (verifica incrociata con il I Pilastro). AGEA verifica inoltre, per le misure connesse alle superfici, la validità dei titoli di conduzione alla data del 11 novembre della campagna in corso;
- verifica che le superfici richieste ad aiuto siano compatibili con l'uso del suolo presente nel SIGC;
- verifica di compatibilità delle dichiarazioni contenute nelle domande presentate per lo sviluppo rurale con quelle presentate per altri regimi di aiuto;
- controlli specifici previsti per la misura.

È soggetto a controllo il rispetto degli impegni a lungo termine.

Il mancato rispetto degli impegni determina l'applicazione delle penalità previste dalla normativa nazionale, in particolare per la programmazione 2007-2013 si applica il D.M. prot. N. 180 del 23 gennaio 2015.

Gli esiti di tali controlli sono recepiti dalle applicazioni SIAN di gestione delle domande di pagamento.

I criteri di ammissibilità fissati nei programmi di sviluppo rurale e nei relativi bandi regionali sono controllati in base ad una serie di indicatori verificabili sul sistema SIAN.



14.1 Superfici non agricole

L'AGEA, a partire dal 2013, ha provveduto ad avviare il 3° ciclo triennale di aggiornamento del proprio GIS, attraverso una puntuale copertura territoriale.

L'aggiornamento del SIPA–GIS richiesto dai Servizi della Commissione UE ha il fine di riscontrare le eventuali modifiche di occupazione del suolo che siano intervenute rispetto al precedente triennio di riferimento. Tale aggiornamento è finalizzato, tra l'altro, a far emergere la variazione dell'occupazione del suolo da “agricola” a “non agricola” (c.d. “eclatanze”).

Le domande di pagamento 2015 tengono conto degli aggiornamenti dell'uso del suolo riscontrato e dell'eventuale identificazione di nuove superfici non agricole.

15 CONTROLLI IN LOCO

15.1 Estrazione del campione delle domande

L'OP AGEA stabilisce sulla base di quanto indicato negli artt. 32 e 33 del Reg. (UE) 809/2014 la selezione di un campione non inferiore al 5% delle domande ammissibili, secondo i criteri di rischio definiti all'art. 34 del Reg. (UE) 809/2014.

L'esecuzione dei controlli amministrativi viene effettuata sul 100% delle domande prima della fase di estrazione del campione.

La procedura informatica di selezione delle aziende da controllare è stata realizzata per estrarre il campione in modo incrementale, vale a dire che individua il 5% sulla base del numero di domande presenti nel sistema alla data di estrazione e secondo i criteri di selezione generali e specifici disponibili a sistema.

La procedura di selezione del campione sopra definita consente di attivare da subito le fasi di fotointerpretazione e di controllo in campo delle domande.

15.2 Rispetto della percentuale minima

Qualora la selezione del campione di controlli in loco sia effettuata prima del completamento dei controlli amministrativi di competenza delle Autorità di Gestione, una volta completati tali controlli, l'OP AGEA procede ad effettuare le seguenti attività:

- verifica del rispetto della percentuale minima del 5%, tenuto conto che alcune aziende che sono state incluse nel campione per i controlli in loco possono risultare inammissibili a seguito dei controlli amministrativi con la conseguenza di non poter essere incluse nel calcolo della percentuale minima prescritta del 5%;
- qualora necessario, al fine di garantire il rispetto della percentuale minima del 5%, vengono selezionati nuovi beneficiari ritenuti ammissibili; tale selezione deve garantire che il campione finale sia in linea con le procedure di selezione approvate, con particolare riguardo ai criteri di rischio.

Al fine di garantire che la selezione del campione di controllo in loco tenga conto di possibili infrazioni o fattori di rischio individuati nel corso dei controlli amministrativi, le Autorità di Gestione possono selezionare nuovi beneficiari da sottoporre a controllo in loco.

Tale operazione deve essere effettuata mediante apposita comunicazione scritta all'OP AGEA da parte della Regione competente.

15.3 Aumento dei controlli

L'art. 35 del Reg. (UE) 809/2014 prevede: *“Se i controlli in loco evidenziano inadempienze significative nell'ambito di un particolare regime di aiuto o di una particolare misura di sostegno in*



una regione o parte di essa, l'autorità competente aumenta in misura appropriata la percentuale dei beneficiari da sottoporre a controlli in loco nell'anno successivo.”

L'OP AGEA effettua l'analisi delle irregolarità riscontrate a seguito dei controlli in loco e, qualora necessario, procede ad effettuare controlli in loco supplementari per l'anno in corso e ad aumentare la quota percentuale delle domande da sottoporre a controllo in loco nella campagna successiva.

16 CONDIZIONALITÀ

L'art. 92 del Reg. (UE) n. 1306/2013 della Commissione, dispone che le domande siano sottoposte ai controlli previsti dal Reg. (CE) n. 809/2014, istitutivo del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC).

Al pari degli aiuti diretti (I° pilastro) anche l'erogazione dei premi per le misure a superficie dello sviluppo rurale richiede il rispetto da parte dei beneficiari dei requisiti di eleggibilità e condizionalità.

Per le domande relative alle misure pluriennali dei PSR 2000-2006, per le quali vige l'obbligo del solo rispetto della buona pratica agricola normale (BPAn), a norma del Reg. (CE) n. 1257/99 e del n. 817/04, continua ad applicarsi tale *baseline* (BPAn), salvo il disposto di cui all'articolo 11 del Reg. n. 1320/2006 in caso di trasformazione dell'impegno o di azioni specifiche per alcune Regioni/PPAA, nel qual caso si applicano le nuove regole di condizionalità vigenti dal 1° gennaio 2007.

Per le domande relative alle misure pluriennali dei PSR 2007-2013 si applicano i criteri di condizionalità di cui al Titolo VI capo I del Reg. (CE) 1306/2013, nonché le disposizioni specifiche del Reg. (UE) 809/2014

L'obbligo di osservanza delle norme sulla condizionalità è disposto dal DM 23/01/2015 n. 180. L'elenco dei Criteri di gestione obbligatori e delle Norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali è contenuto nell'allegato II del Reg. (UE) 1306/2013.

I controlli relativi alle superfici (misurazione e coltura presente) per le quali viene richiesto il pagamento dell'aiuto (vecchia e nuova programmazione), nonché quelli per la verifica del rispetto dei requisiti di condizionalità (nuova programmazione), sono eseguiti dall'OP AGEA, tenuto conto anche delle seguenti esigenze operative:

- metodologia di esecuzione dei controlli concordata con i servizi della UE;
- necessità di eseguire, conformemente alle disposizioni del Reg. (UE) n. 809/2014, contemporaneamente i controlli in loco sul primo e sul secondo pilastro;

Gli esiti dei controlli effettuati sono resi disponibili progressivamente alle Autorità di Gestione tramite le applicazioni SIAN dedicate alla gestione delle domande di pagamento.

In relazione alle disposizioni e agli impegni relativi alla condizionalità di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013, nonché alle vigenti norme nazionali di attuazione si rimanda a specifiche disposizioni di armonizzazione di AGEA coordinamento e alle eventuali istruzioni operative di campagna dell'Organismo Pagatore AGEA.

16.1 Scheda di condizionalità

Il Sistema Integrato di Controllo della Condizionalità mette a disposizione tutte le informazioni sugli obblighi di condizionalità attribuiti ad ogni azienda presente su SIAN, in relazione alle informazioni conosciute.



Il documento che raccoglie tali informazioni è la “scheda di condizionalità”, disponibile nel SIAN per ciascun anno civile.

Questo documento è organizzato in maniera omogenea agli altri documenti di consultazione aziendale ed evidenza, nei suoi quadri, le seguenti informazioni:

- identificativi dell'azienda e informazioni generali, relative all'anno civile. E' presentato il quadro generale della condizionalità, indicati i Reg. (CE) di riferimento, gli obblighi particolari dei richiedenti aiuti per la misura 214;
- impegni attivi a carico dell'azienda: criteri di gestione obbligatori CGO e buone condizioni agronomiche e ambientali BCAA, anche in relazione alle zone SIC, ZPS, ZVN che dovessero interessare la consistenza territoriale dell'azienda;
- dati aziendali sintetici sulla storia aziendale relativa ai controlli di condizionalità degli ultimi cinque anni (2010 – 2014).
- dati di dettaglio nel caso di esiti negativi (presenza di infrazioni e riduzioni).

Il soggetto accreditato (CAA, Libero professionista, Regione) abilitato alla trasmissione telematica dei dati della domanda deve consegnare a ciascun richiedente la scheda di condizionalità presente sul SIAN.

17 DEMARCAZIONE

17.1 DEMARCAZIONE TRA I E II PILASTRO – AIUTI ACCOPPIATI ART. 52 E GREENING ART. 43 DEL REG. (UE) 1307/2013

L'Organismo Pagatore AGEA effettua i controlli e deduce l'importo, definito dall'Autorità di gestione in fase di predisposizione, per escludere il doppio finanziamento delle pratiche ai sensi degli artt. 43 (Greening) e 52 (Sostegno accoppiato) del Reg. (UE) n. 1307/2013.

Art. 52 Reg. 1307/2013 - Aiuti accoppiati	Dettaglio
LATTE	vacche da latte
	latte in zone montane
	Bufale
CARNE BOVINA	vacche nutrici
	bovini macellati 12-24 mesi
OVI-CAPRINO	agnelle
	agnelli macellati in zone IGP e DOP
SOIA	Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia Romagna
GRANO DURO	Toscana, Umbria, Marche, Puglia
	Lazio, Abruzzo, Molise, Campania,
	Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna
PROTEOLEAGINOSE	Toscana, Umbria, Marche, Lazio
LEGUMINOSE GRANELLA	Abruzzo, Molise, Campania, Puglia,
	Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna
RISO	Italia
BARBABIETOLA da ZUCCHERO	Italia
POMODORO da INDUSTRIA	Italia
OLIVETI	Puglia, Calabria, Liguria
	Puglia, Calabria, pendenza >7,5%
	Italia, particolare rilevanza (zone dop igr)

Art. 43 Reg. 1307/2013 - GREENING (INVERDIMENTO)	Diversificazione delle colture
	Aree di interesse ecologico - EFA
	Prati permanenti



17.2 DEMARCAZIONE TRA II PILASTRO E OCM VINO

Nel caso di coesistenza di una domanda di Vendemmia Verde (art. 47 del Reg. (UE) 1308/2013) con una domanda di Sviluppo Rurale, si effettua il controllo del rispetto dei criteri di demarcazione secondo quanto stabilito dall'Autorità di gestione nel PSR e nei relativi Bandi e riportato sul sistema SIAN in fase di predisposizione di parametri e interventi.

18 CONTROLLO MISURE AGROAMBIENTALI – AZIONE AGRICOLTURA BIOLOGICA

Per le aziende che presentano domanda della misura 214 (azioni di agricoltura biologica o di zootecnia biologica) assoggettate al sistema di controllo, previsto dagli articoli 27 e 28 del Reg. (CE) 834/2007 (ex articoli 8 e 9 del Reg. (CE) 2092/91), da parte di un Organismo di Controllo autorizzato ed accreditato, è effettuato l'incrocio dei dati dichiarati nelle domande di sviluppo rurale con il Sistema Informativo Biologico (SIB).

I controlli riguardano in particolare la presenza della "Notifica", la validità del "Documento giustificativo" e il confronto tra la superficie richiesta a premio nella misura 214 (agricoltura Biologica) e quella certificata dall'ODC, anche mediante il confronto degli identificativi catastali.

19 CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

La base di calcolo dell'aiuto è fissata a norma degli artt. 17, 18, 19, 30, 31 e 35 del Reg. (UE) n. 640/2014

Di seguito viene riportato il sistema di calcolo delle sanzioni previsto per le misure a superficie e per le misure sugli animali.

19.1 Riduzioni ed esclusioni ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Reg. (UE) n. 640/2014 – Misure connesse alla superficie

Ai fini della presente sezione le superfici dichiarate da un beneficiario alle quali si applica la stessa aliquota di aiuto nell'ambito di una determinata misura sono considerate come un unico gruppo di coltura. Se l'importo dell'aiuto è decrescente, si tiene conto della media di tali valori in relazione alle rispettive superfici dichiarate.

Ad esempio, nel caso della misura "Agroambiente", due diverse colture (es. grano e olivo) con due diverse aliquote di aiuto sono considerate come appartenenti a due diversi gruppi di coltura, mentre se le due diverse colture hanno la stessa aliquota di aiuto sono considerate un unico gruppo di coltura.

Ai sensi dell'art 18, par. 5 del Reg. (UE) 640/2014 , qualora si constati che la superficie determinata per un gruppo di colture è superiore a quella dichiarata nella domanda di pagamento, l'importo dell'aiuto viene calcolato in base alla superficie dichiarata.

Qualora la superficie dichiarata nella domanda di pagamento sia superiore a quella determinata per il gruppo di colture in questione, l'importo dell'aiuto viene calcolato sulla base della superficie determinata per tale gruppo di colture.

Tuttavia, se la differenza tra la superficie complessiva determinata e la superficie complessiva dichiarata sulla domanda di pagamento per una misura non è superiore a 0,1 ettari, la superficie determinata è considerata uguale alla superficie dichiarata (art. 18 par. 6 Reg. (UE) 640/2014). Per tale calcolo, sono prese in considerazione solo le dichiarazioni eccessive di superfici a livello di gruppo di colture.

La suindicata tolleranza non si applica se la differenza rappresenta più del 20% della superficie complessiva dichiarata ai fini dei pagamenti.

Di seguito si riepiloga quanto previsto dall'art. 19 del Reg.UE 640/2014 "Sanzioni amministrative in caso di sovradichiarazione".

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER GRUPPO COLTURA (stessa aliquota di aiuto)		
ESITO	% SCOSTAMENTO	EFFETTO
In tolleranza	[0%-3%] e al massimo 2 ha	Importo dell'aiuto calcolato in base alla superficie determinata (articolo 19 par. 1 Reg. (UE) n. 640/2014)
In tolleranza	[0% - 3%] e > 2 ha oppure (3%- 20%)	Importo dell'aiuto calcolato in base alla superficie determinata meno due volte la differenza constatata (articolo 19 par. 1 Reg. (UE) 640/2014)
Fuori tolleranza	Oltre 20%	Non è pagato alcun aiuto per il gruppo di colture di cui trattasi (articolo 19 par. 1 Reg. (UE) 640/2014)
Fuori tolleranza	Oltre 50%	Esclusione dal pagamento dell'aiuto ancora una volta per un importo che può ammontare fino alla differenza tra la superficie dichiarata e la superficie determinata (articolo 19 par. 2, del Reg. (UE) 640/2014). Se l'importo calcolato in ottemperanza paragrafi 1 e 2 art. 19 del Reg. 640/2014 non può essere dedotto integralmente nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, in conformità delle norme stabilite dalla Commissione in base all'articolo 57, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, il saldo restante è azzerato. (articolo 19 comma 3 del Reg. 640/2014)

19.2 Riduzioni ed esclusioni ai sensi degli artt. 30 e 31 del Reg. (UE) 640/2014 – Misure connesse agli animali

L'articolo 4 paragrafo 7 (premi per animali) del DM prot. 1922 del 20 marzo 2015 dispone la registrazione individuale nella banca dati nazionale anche per il settore ovi-caprino.

Non è concesso in nessun caso un aiuto per un numero di animali eccedente quello dichiarato nella domanda di pagamento.

Qualora il numero degli animali dichiarati in una domanda di pagamento superi il numero degli animali accertati nel corso dei controlli amministrativi o dei controlli in loco, l'importo dell'aiuto viene calcolato in base al numero di animali accertati (articolo 30 paragrafo 3 del Reg. (UE) 640/2014).

Di seguito viene riportato il sistema di calcolo delle sanzioni previsto per le misure sugli animali.

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER MISURE CONNESSE AGLI ANIMALI art. 31 del Reg. (UE) 640/2014()		
ESITO	% SCOSTAMENTO	EFFETTO
In tolleranza	Fino ad un massimo di 3 animali	Importo totale dell'aiuto è ridotto di una percentuale da determinare a norma del paragrafo 3 dell'articolo 31 del Reg. (UE) 640/2014 (il numero di animali per i quali sono state riscontrare irregolarità è diviso per il totale degli animali accertati - articolo 31 paragrafo 2 lettera a) Reg. (UE) 640/2014)
In tolleranza	Più di 3 animali, scostamento fino al 10%	Importo totale dell'aiuto è ridotto di una percentuale da determinare a norma del paragrafo 3 dell'articolo 31 del Reg. (UE) 640/2014 (il numero di animali per i quali sono state riscontrare irregolarità è diviso per il totale degli animali accertati - articolo 31 paragrafo 2 lettera a) Reg. (UE) 640/2014)
In tolleranza	Più di 3 animali, scostamento > 10% e fino al 20%	Importo totale dell'aiuto ridotto di due volte la percentuale da determinare a norma del paragrafo 3 dell'articolo 31 del Reg. (UE) 640/2014 (il numero di animali per i quali sono state riscontrare irregolarità è diviso per il totale degli animali accertati - articolo 31 paragrafo 2 lettera b) Reg. (UE) n. 640/2014)
Fuori tolleranza	Oltre 20%	Esclusione dal pagamento dell'aiuto in base all'articolo 31 paragrafo 2 comma 2 Reg. (UE) n. 640/2014
Fuori tolleranza	Oltre 50%	Non è concesso alcun aiuto o sostegno(Articolo 31 paragrafo 2 comma 3 Reg. (UE) 640/2014). Inoltre il beneficiario è escluso ancora una volta dal beneficio dell'aiuto fino a un importo equivalente alla differenza tra il numero di animali dichiarato e il numero di animali determinato in conformità all'articolo 30, paragrafo 3 del Reg. (UE) 640/2014. Se tale importo non può essere dedotto integralmente nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, in conformità delle norme stabilite dalla Commissione in base all'articolo 57, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, il saldo restante è azzerato (Articolo 31 paragrafo 2 comma 2 Reg. (UE) 640/2014).

Eventuali riduzioni e sanzioni riscontrate vengono applicate all'importo determinato sulla base delle UBA liquidabili.



19.3 Riduzioni ed esclusioni ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 – Riduzioni ed esclusioni in caso di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità

Ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) 640/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni a cui è subordinata la concessione dell'aiuto, diversi da quelli connessi alla dimensione della superficie o al numero di animali dichiarati, l'aiuto viene ridotto o rifiutato.

Le modalità di applicazione delle riduzioni ed esclusioni imputabili al mancato rispetto degli impegni sono stabilite dal Decreto MIPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale."

20 REQUISITI PER IL PAGAMENTO

20.1 Certificato antimafia

Ai sensi di quanto disposto dal Dlgs 159/2011, qualora l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore ai 150.000 Euro, la Pubblica Amministrazione è tenuta alla verifica della presenza di una idonea certificazione antimafia (certificato rilasciato dalla Prefettura).

La Regione deve richiedere alla Prefettura competente per territorio, il rilascio dell'apposita certificazione antimafia, previa consegna da parte dell'interessato di idonea dichiarazione sostitutiva della certificazione camerale (il cui fac-simile è allegato alle presenti istruzioni operative, Allegati 3, 4 e 5).

Il certificato non è comunque richiesto ai sensi del citato Dlgs " per i rapporti fra i soggetti pubblici" (esenzione per Ente pubblico).

La Regione acquisisce su sistema informativo SIAN le informazioni relative alla richiesta presentata dall'interessato mediante autocertificazione e il certificato rilasciato dalla Prefettura.

La Regione avrà cura di archiviare nel fascicolo di istruttoria della domanda tutta la documentazione presentata dal beneficiario ed il certificato prefettizio.

20.2 Modalità di pagamento

Ai sensi della L. 11 novembre 2005, n. 231, come modificata dall'art. 1, comma 1052 della L. n. 286 del 27/12/2006, per quanto concerne le modalità di pagamento, si applicano le seguenti disposizioni:

"I pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'AGEA, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995 sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati."

Il Regolamento UE 260/2012 ha previsto che, a partire dal 1° febbraio 2014, le banche eseguano i bonifici secondo gli standard e le regole. L'adozione del bonifico SEPA prevede, in particolare, che l'ordinante il bonifico fornisca, insieme al codice IBAN, il codice BIC (detto anche Swift) della banca/filiale destinataria del pagamento.

La Delibera 85/2013 "Provvedimento della Banca d'Italia recante istruzioni applicative del Regolamento 260/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro e che modifica il Regolamento (CE) n. 924/2009" chiarisce che tale indicazione debba essere obbligatoriamente fornita in caso di transazioni internazionali.

Pertanto, ogni richiedente l'aiuto deve indicare obbligatoriamente nell'apposita sezione della domanda il codice IBAN, cosiddetto "identificativo unico", che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto (Quadro A, sez. II del modello di domanda);



nel caso di transazioni transfrontaliere, eseguite cioè al di fuori dello Spazio economico europeo, il produttore è obbligato a fornire il codice BIC, che è il codice di identificazione della banca.

Si sottolinea che la Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11, dispone che, se *“un ordine di pagamento è eseguito conformemente all’identificativo unico (codice IBAN), l’ordine di pagamento si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dall’identificativo unico”*.

La norma ha sancito, all’art. 24, il principio di non responsabilità dell’Istituto di credito; conseguentemente il beneficiario deve responsabilmente assicurarsi che il codice IBAN (e, se del caso, anche il BIC), indicato nella domanda (Quadro A, sez. II del modello di domanda) lo identifichi quale beneficiario.

Il produttore è tenuto a comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciata dall’Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

20.3 Procedure di recupero di somme indebitamente percepite

L’OP Agea, ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013, ha l’obbligo di attivare le procedure volte al recupero degli importi indebitamente percepiti dai beneficiari a titolo di contributi comunitari.

In particolare si ricorda quanto è previsto dall’articolo 5 del Reg. (UE) n. 65/2011 in materia di recupero di pagamenti indebitamente versati: *1. In caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l’obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato di un interesse calcolato conformemente al paragrafo 2. 2. Gli interessi decorrono dalla data di notificazione al beneficiario dell’obbligo di restituzione sino alla data dell’effettivo rimborso o della detrazione degli importi dovuti... omissis ...*

AGEA ha definito con apposita Circolare la procedura di registrazione dei debiti (PRD) per l’acquisizione sul portale SIAN dei verbali di contestazione e dei provvedimenti amministrativi per il recupero dei crediti. Tale procedura, che rientra nelle attività relative alla fase “istruttoria” di competenza delle Regioni, in quanto delegate dall’Organismo Pagatore, consente di regolare il flusso delle informazioni relative alle posizioni debitorie connesse al recupero di indebite percezioni di aiuti già erogati a vario titolo (anticipo, saldo, ecc.). In tal modo, si garantisce la corretta contabilizzazione ai Servizi della Commissione dei recuperi effettuati.

20.4 Compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS

L’art. 4 bis della legge 6 aprile 2007, prevede che *“in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall’impresa agricola beneficiaria, comunicati dall’Istituto previdenziale all’Agea in vi informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all’Istituto previdenziale”*.

I crediti INPS maturati a partire dal 2006 nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori di Agea.

In caso di concomitanza in capo ad uno stesso soggetto di un debito comunitario e di un debito previdenziale INPS, si dovrà dare prevalenza al debito comunitario, oltre interessi e sanzioni.

20.5 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art .13 del D. Lgs. N.196 del 2003.

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

<p>Finalità del trattamento</p>	<p>I dati personali, che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i – richiede o già detiene, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per:</p> <ol style="list-style-type: none"> finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Sua Azienda, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni contributi, premi; accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.
<p>Modalità del trattamento</p>	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.</p>
<p>Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali</p>	<p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente debbono essere consultabili con semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dell'art. 111 e ss. del Reg. (UE) n. 1306/2013, e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità.</p> <p>I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali.</p> <p>Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>
<p>Natura del conferimento dei dati personali trattati</p>	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano dati di natura "sensibile" e "giudiziaria" ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003.</p>

Titolarità del trattamento	<p>Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA. Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.agea.gov.it</p>
Responsabili del trattamento	<p>I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili". Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A. , la Soc. SIN S.r.l., le Regioni, i Centri di Assistenza Agricola riconosciuti.</p>
Diritti dell'interessato	<p>L'articolo 7 del Codice riconosce all'Interessato numerosi diritti che La invitiamo a considerare attentamente. Tra questi, Le ricordiamo i diritti di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile; 2. ottenere l'indicazione: <ol style="list-style-type: none"> a) dell'origine dei dati personali, b) delle finalità e modalità del trattamento, c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, d) degli estremi identificativi del Titolare, dei Responsabili e del rappresentante designato, e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di Responsabili o Incaricati; 3. ottenerne: <ol style="list-style-type: none"> a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati, b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4. opporsi: <ol style="list-style-type: none"> a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. <p>L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del Codice, tra cui la cancellazione, la rettifica e l'integrazione, rivolgendosi al Titolare del trattamento mediante la casella di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it con idonea comunicazione citando : Rif .Privacy. Titolare del trattamento dei dati è l'Agea, con sede in via Palestro n. 81, 00185 Roma; l'elenco dei responsabili è disponibile presso la sede dell'Agenzia. Per l'esercizio dei diritti degli interessati, attesa la procedura indicata al precedente punto e) l'indirizzo di posta elettronica è il seguente privacy@agea.gov.it</p>

20.6 Pubblicazione dei pagamenti.

L'art. 111 e ss. del Reg. (UE) n. 1306/2013 dispongono l'obbligo della pubblicazione annuale a posteriori dei beneficiari di stanziamenti del FEAGA e del FEASR e degli importi percepiti da ogni beneficiario per ciascuno di tali fondi.



21 CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni, l'Organismo Pagatore AGEA, responsabile del procedimento di liquidazione delle sovvenzioni comunitarie, aperto a seguito della domanda pagamento ricevuta, cura la comunicazione di chiusura dello stesso notificando ai richiedenti l'esito della domanda. La notifica di chiusura del procedimento amministrativo con esito negativo o parzialmente positivo viene effettuata dalle Regioni nei casi in cui le stesse abbiano assunto delega delle attività istruttorie.

Il pagamento dell'aiuto nella misura richiesta – senza l'applicazione di riduzioni o esclusioni – vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7, L. 18 giugno 2009, n. 69.

L'Organismo Pagatore AGEA, responsabile del procedimento di liquidazione delle sovvenzioni comunitarie, aperto a seguito della domanda di pagamento ricevuta, cura la comunicazione di chiusura dello stesso, notificando ai richiedenti l'esito positivo della domanda, avvalendosi del portale SIAN quale strumento telematico, ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 – uso della telematica - e successive modificazioni e della Legge n. 69/2009.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti istruzioni operative nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti istruzioni operative vengono pubblicate sul sito www.agea.gov.it.

Il Titolare
(Dott. Maurizio Salvi)



22 ALLEGATI

- 1. Allegato 1 – Modelli di domanda 2015 (Agroambiente, Indennità e Forestazione) e modello Comunicazione**
- 2. Allegato 2 – Elenco dei prodotti**
- 3. Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva – Modello per Società**
- 4. Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva – Modello per Ditta Individuale**
- 5. Allegato 5 – Dichiarazione sostitutiva – Modello certificazione familiari conviventi**



Allegato 1

Modelli di domanda 2015

Agroambiente, Indennità e Forestazione e modello Comunicazione

ALLEGATO 1 - Modello domanda Aiuti Indennità Compensative - Natura 2000 REG. (CE) 1698/2005

MODELLO DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO - AIUTI INDENNITA' COMPENSATIVE - NATURA 2000			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione: - della Regione o Provincia autonoma territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda
FINALITA' DI PRESENTAZIONE	FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Riporta l'indicazione della misura di interventi per la quale l'azienda richiede l'aiuto, ovvero gli estremi della domanda di modifica inoltrata	Indicare la finalità di presentazione della domanda. In caso di domanda di rettifica, indicare la motivazione della rettifica e la domanda che si intende rettificare
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E ESTREMI DI PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione.	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
		La sez. 2 riporta gli estremi del c/c bancario e/o postale su cui effettuare l'eventuale pagamento dell'aiuto	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
QUADRO B	ADESIONE ALLE MISURE DI INDENNITA' COMPENSATIVE DEL REG. CE 1698/2005	La sez. 1, per le misure di Indennità, riporta la misura, l'intervento, l'unità di misura e la quantità richiesta dichiarata in domanda	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/richieste del quadro delle parcelle
QUADRO E	FORMA GIURIDICA	Riporta la forma giuridica del richiedente	
QUADRO F	CONSISTENZA ZOOTECNICA	Riporta la consistenza zootecnica dell'azienda	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
QUADRO G	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA	Indicare la localizzazione dell'azienda	Calcolato in automatico per le Zone svantaggiate, Natura 2000 ed aree vulnerabili ai nitrati, sulla base di un criterio di prevalenza, calcolato in termini di superficie totale dell'UTE aziendale interessata dall'operazione finanziata, tenendo conto che la "localizzazione prevalente" di un'azienda viene assegnata quando il centro aziendale ed almeno il 50% della SAU aziendale appartengono ad una delle zone citate; Nel caso in cui almeno il 50% della SAU aziendale ricada in zona con vincoli ambientali specifici
QUADRO H	ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA	Riporta le attività collaterali a quella agricola prevalente esercitate in azienda.	Indicare le eventuali attività connesse svolte in azienda
QUADRO N	CONDIZIONALITA'	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente relativi alla Condizionalità in base all'art. 1 e 2 del D.M. prot. N. 180 del 23 gennaio 2015	
QUADRO O	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento previsto dalla Regione e/o Provincia Autonoma	
QUADRO R	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	
QUADRO S	SOTTOSCRIZIONE DOMANDA	Riporta la sottoscrizione della domanda e l'eventuale accettazione della clausola compromissoria	
QUADRO U	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.

DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO
REG. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013
 INDENNITA' ZONE MONTANE, ZONE CARATTERIZZATE
 DA SVANTAGGI NATURALI, INDENNITA' NATURA 2000
 E INDENNITA' CONNESSE ALLA DIRETTIVA 2000/60/CE
 EX REG. CE 1698/2005 - MISURA F EX REG. CE 1257/99 - EX REG. CEE 2078/92
CAMPAGNA 2015

AUTORITA' DI GESTIONE
 REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

 COD. ISTAT DESCRIZIONE
 ENTE

SPAZIO RISERVATO AL CODICE A BARRE
 CODICE A BARRE

 NUMERO IN CHIARO

ORGANISMO PAGATORE
AGEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DOMANDA TRASMESSA TELEMATICAMENTE

 CODICE SIGLA PROVINCIA Progr. Ufficio OPERATORE

FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

MISURA 211 - INDENNITA' A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE
 MISURA 212 - INDENNITA' A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE CARATTERIZZATE DA SVANTAGGI NATURALI, DIVERSE DALLE ZONE MONTANE
 MISURA 213 - INDENNITA' NATURA 2000 E INDENNITA' CONNESSE ALLA DIRETTIVA 2000/60/CE

Domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 809/2014 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE 809/2014 (ritiro parziale) IN SOSTITUZIONE DELLA DOMANDA

QUADRO A - AZIENDA
SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

BARRARE SE DITTA INDIVIDUALE CUA (CODICE FISCALE) _____ PARTITA IVA _____ CODICE ASL _____

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA (GGMMAAAA) SESSO COMUNE DI NASCITA PROVINCIA
 _____ M F _____

INTESTAZIONE DELLA PARTITA IVA (solo per le ditte individuali)

RESIDENZA O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____ NUMERO TELEFONO _____

CODICE ISTAT COMUNE PROVINCIA CAP

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) _____ NUMERO TELEFONO CELLULARE _____

RAPPRESENTANTE LEGALE

CUA (CODICE FISCALE) _____ TIPO RAPPRESENTANZA _____

COGNOME _____ NOME _____

DATA DI NASCITA (GGMMAAAA) SESSO COMUNE DI NASCITA PROVINCIA
 _____ M F _____

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____ NUMERO TELEFONO _____

CODICE ISTAT COMUNE PROVINCIA CAP

SEZIONE II - COORDINATE PER IL PAGAMENTO

N.B. Il conto deve essere intestato al richiedente - il codice IBAN indicato identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito: l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN (Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11).

SWIFT (o BIC) - COORDINATE BANCARIE (obbligatorio nel caso di transazioni internazionali)
 CODICE BANCA _____ CODICE NAZIONE _____ CODICE CITTA' _____ CODICE FILIALE _____

IBAN - COORDINATE DI PAGAMENTO - RIEMPIRE OBBLIGATORIAMENTE TUTTI I CAMPI DEL PRESENTE RIQUADRO

CODICE PAESE CIN EURO CIN CODICE ABI CODICE CAB NUMERO CONTO CORRENTE

ISTITUTO

AGENZIA COMUNE PROVINCIA CAP

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

LA PRESENTE DOMANDA SI BASA SULLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SCHEDA FASCICOLO (DM 12 gennaio 2015, n. 162, art. 3), N. _____, SOTTOSCRITTA IL _____

QUADRO E - FORMA GIURIDICA

FORMA GIURIDICA

QUADRO F - CONSISTENZA ZOOTECNICA (I coefficienti di conversione in UBA riportati possono subire modifiche in base a quanto previsto dall'allegato II del reg. UE 808/2014)

ALLEVAMENTO BOVINI

	N.CAPI	di cui femmine	COEFF.	UBA
VACCHE DA LATTE			1	
ALTRE VACCHE			1	
VITELLI FINO A 6 MESI			0,4	
BOVINI DA 6 A 24 MESI DA MACELLO			0,6	
BOVINI DA 6 A 24 MESI DA ALLEVAMENTO			1	
BOVINI DA 2 ANNI E PIU' DA MACELLO			1	
BOVINI DA 2 ANNI E PIU' DA ALLEVAMENTO			1	
TORI			1	
TOTALE BOVINI				A

ALLEVAMENTO OVICAPRINI

	N.CAPI	COEFF.	UBA
OVINI - FEMMINE ADULTE > DI 12 MESI		0,15	
OVINI - MASCHI ADULTI > DI 12 MESI		0,15	
OVINI - FEMMINE < DI 12 MESI		0,00	
OVINI - MASCHI < DI 12 MESI		0,00	
CAPRINI - FEMMINE ADULTE > DI 12 MESI		0,15	
CAPRINI - MASCHI ADULTI > DI 12 MESI		0,15	
CAPRINI - FEMMINE < DI 12 MESI		0,00	
CAPRINI - MASCHI < DI 12 MESI		0,00	
TOTALE OVICAPRINI			B

ALLEVAMENTO EQUIDI

	N.CAPI	COEFF.	UBA
EQUINI DI ETA' > AI 6 MESI		1,00	
ASINI DI ETA' > AI 6 MESI		1,00	
EQUINI DI ETA' < AI 6 MESI			
ASINI DI ETA' < AI 6 MESI			
TOTALE EQUIDI			C

ALLEVAMENTO SUINI

	N.CAPI	COEFF.	UBA
SUINI DA INGRASSO		0,3	
LATTONZOLI		0,3	
MAGRONI		0,3	
SCROFE DI PESO > 50KG		0,5	
VERRI		0,3	
TOTALE SUINI			D

ALLEVAMENTO AVICOLO

	N.CAPI	COEFF.	UBA
POLLI DA CARNE		0,03	
GALLINE OVAIOLE		0,014	
ALTRI AVICOLI		0,03	
ALTRI VOLATILI		0,03	
TOTALE AVICOLI			E

ALTRI ALLEVAMENTI

	N.CAPI
CONIGLIE MADRI (FATTRICI)	
API (NUMERO ARNIE)	
ALTRE TIPOLOGIE DI ALLEVAMENTO	
TOTALI UBA AZIENDALI A+B+C+D+E	

QUADRO G - LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA

AREA SVANTAGGIATA	<input type="checkbox"/> ZONE ORDINARIE
	<input type="checkbox"/> AREA SVANTAGGIATA DIVERSA DA AREA MONTANA
	<input type="checkbox"/> ZONE DI MONTAGNA
	<input type="checkbox"/> ZONE IN CUI RICORRONO SVANTAGGI SPECIFICI
	<input type="checkbox"/> ALTRE ZONE SVANTAGGIATE

AREA NATURA 2000	<input type="checkbox"/> ZONA AL DI FUORI DI AREE NATURA2000
	<input type="checkbox"/> (ZPS) ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE
	<input type="checkbox"/> (SIC) SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA
	<input type="checkbox"/> (ZUII) ZONE UMIDE DI INTERESSE INTERNAZIONALE

AREE CON VINCOLI	<input type="checkbox"/> ZONE ORDINARIE
AMBIENTALI	<input type="checkbox"/> (PN) PARCHI NAZIONALI
SPECIFICI	<input type="checkbox"/> (RN) RISERVE NATURALI NAZIONALI E REGIONALI
	<input type="checkbox"/> (PNI) PARCHI NATURALI INTERREGIONALI
	<input type="checkbox"/> (PNR) PARCHI NATURALI REGIONALI
	<input type="checkbox"/> ALTRE AREE PROTETTE

AREE DIRETTIVA 2000/60/EC SI NOAREE VULNERABILI AI NITRATI SI NOAREA PSR A B C D

QUADRO H - ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA

<input type="checkbox"/> NESSUNA ATTIVITA'	<input type="checkbox"/> B & B	<input type="checkbox"/> ATTIVITA' RICREATIVE	<input type="checkbox"/> ARTIGIANATO	<input type="checkbox"/> SERVIZI ALL'INFANZIA	<input type="checkbox"/> TURISMO RURALE - SERVIZI
<input type="checkbox"/> AGRITURISMO	<input type="checkbox"/> CONTOTERZISMO	<input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE	<input type="checkbox"/> LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI IN AZIENDA	<input type="checkbox"/> VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI	<input type="checkbox"/> ALTRA ATTIVITA'
<input type="checkbox"/> FATTORIA DIDATTICA	<input type="checkbox"/> FATTORIA SOCIALE				

CUAA (CODICE FISCALE)	NUMERO DOMANDA

QUADRO R - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

Il sottoscritto:

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

Chiede:

- di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1698/2005, in applicazione del reg (UE) 335/2013 , come dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale - Regione
- che la presente domanda di aiuto, una volta ritenuta ammissibile dall'Autorità di gestione, sia ritenuta valida anche come domanda di pagamento

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00:

dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00

- di avere dichiarato, quale agricoltore ai sensi dell'art. 2 lettera a) del reg (UE) 1306/2013, nel proprio fascicolo aziendale, tutte le informazioni inerenti la propria azienda su cui esercita un'attività agricola;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'ammissibilità e la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere a conoscenza del contenuto della misura cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal Titolo V, Capo II del Reg. (UE) n. 1306/2013 e specificate dal Reg. delegato (UE) n. 640/2014 e dal Reg. (UE) di esecuzione n. 809/2014
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli artt. 17, 18, 19, 30, 31 e 35 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 e specificate dal reg. (UE) di esecuzione 809/2014;
- di essere a conoscenza di quanto previsto al DM prot. N. 180 del 23 gennaio 2015, recante disposizioni circa la condizionalità e le riduzioni ed esclusioni;
- di essere a conoscenza del contenuto del Bando regionale di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso, con riferimento alla presente domanda, di tutti i requisiti previsti per accedere ai benefici della misura del PSR regionale approvato dalla Commissione Europea ;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale Regionale e nei relativi bandi ;
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per le affermazioni non rispondenti al vero con particolare riguardo alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di consentire, alle competenti autorità, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché l'accesso a tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto ne' richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;
- di essere consapevole, qualora possieda un indirizzo di posta elettronica certificata, che tutte le comunicazioni avverranno ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
- di essere consapevole che l'omessa indicazione dei codici IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice BIC) determina l'impossibilità per l'Organismo pagatore di adempiere all'obbligazione di pagamento
- che il codice IBAN indicato nel Quadro A identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito e di essere consapevole che l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN.
- di essere consapevole che i dati degli importi percepiti saranno pubblicati annualmente a posteriori ai sensi dell'art. 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e secondo le modalità previste dal capo VI del reg. (UE) n. 908/2014;

- dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'ART. 13 del D.LGS 196/2003

- di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n.633

- di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA

- di non possedere allevamenti zootecnici che prevedono il possesso del registro di stalla (codice ASL)

Autorizza

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità istituzionali contenuta nell'informativa;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

Si impegna inoltre

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli , in ogni momento e senza restrizioni.
- a restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a tale scopo autorizza sin d'ora l'Organismo Pagatore ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività previsto dalla regolamentazione comunitaria;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del codice IBAN indicato nel quadro A, fornendo, contestualmente, l'aggiornata certificazione rilasciata dall'Istituto di credito.

E' consapevole

- che, l'Organismo Pagatore competente effettuerà i controlli e dedurrà l'importo necessario per escludere il doppio finanziamento delle pratiche ai sensi degli artt. 43 e 52 del Reg. (UE) n. 1307/2013 da rispettare nell'anno 2015 in ottemperanza alla normativa comunitaria e nazionale in materia.

prende atto:

- che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, e' subordinata alla decisione comunitaria di cofinanziamento delle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale cui fa riferimento
- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art 1, comma 1052, Legge 27.12.2006 n° 296) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il pagamento non potrà essere erogato.
- che l'Organismo Pagatore A.G.E.A., responsabile del procedimento amministrativo sulla presente domanda di pagamento, comunica tramite il sito www.agea.gov.it, nel registro rivolto al pubblico dei processi automatizzati - sezione Servizi-online, lo stato della pratica, adottando le misure idonee a consentire la consultazione a distanza (ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 - uso della telematica- e dell'art. 34 della Legge n. 69/2009 -servizi informatici- per le relazioni fra pubbliche amministrazioni e utenti).

QUADRO S - SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

Fatto a: _____ il: _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante o della firma elettronica, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si

RIQUADRO DA NON COMPILARE IN CASO DI SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA CON FIRMA ELETTRONICA**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)**

Tipo documento: _____ N. _____ Data scadenza: _____

IN FEDE
Firma del richiedente o del rappresentante legale

NUMERO DOMANDA

CUAA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

TIPO DI DOCUMENTO

Codice	Descrizione	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	1
<input type="text"/>	<input type="text"/>	2
<input type="text"/>	<input type="text"/>	3
<input type="text"/>	<input type="text"/>	4
<input type="text"/>	<input type="text"/>	5
<input type="text"/>	<input type="text"/>	6
<input type="text"/>	<input type="text"/>	7
<input type="text"/>	<input type="text"/>	8
<input type="text"/>	<input type="text"/>	9
<input type="text"/>	<input type="text"/>	10

CAA:

UFFICIO:

OPERATORE :

ATTESTAZIONI A CURA DELL'UFFICIO:

- 1) Il produttore si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
- 2) il produttore ha firmato la domanda;
- 3) La domanda è stata presentata telematicamente ed è stata consegnata al produttore la ricevuta di avvenuta presentazione;
- 4) la domanda contiene gli allegati sopra elencati;
- 5) il produttore ha sottoscritto la scheda di condizionalità, rilasciata telematicamente, qualora previsto;
- 6) la domanda ed i relativi allegati sono stati archiviati presso questo ufficio.

Data:

Firma dell'operatore di SEDE del CAA che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

[nome + cognome]

Il sottoscritto, in qualità di responsabile di SEDE del CAA xxxxxxxxxxxxxxxx - xxxxx - xxx, dichiara che le attività sopra descritte ed il rilascio telematico della domanda sono state eseguite nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Organismo pagatore Agea.

[nome + cognome]

Timbro e Firma del responsabile di SEDE del CAA

ALLEGATO 1 - Modello domanda Misure agroambientali e Benessere animali 2015 REG.(CE)1698/2005

MODELLO DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO - AIUTI AGROAMBIENTALI E BENESSERE DEGLI ANIMALI			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione: - della Regione o Provincia autonoma territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda - gli eventuali riferimenti alla domanda rettificata	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda; In caso di domanda di rettifica, indicare la motivazione della rettifica e la domanda che si intende rettificare
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E ESTREMI DI PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione.	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
		La sez. 2 riporta gli estremi del c/c bancario e/o postale su cui effettuare l'eventuale pagamento dell'aiuto	
QUADRO B	ADESIONE ALLE MISURE AGROAMBIENTALI AI SENSI DEL REG. CE 1698/2005	La sez. 1 e la sezione 4 riportano le finalità di presentazione della domanda rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 e la sezione 5 riportano l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente, rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali	Indicare l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.
		La sez. 3 e 6 riportano rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
		La sez. 5 riporta le azioni per le quali il richiedente si impegna e intende richiedere il pagamento	Indicare le azioni per le quali il richiedente si impegna e intende richiedere il pagamento
QUADRO C	PROSECUZIONI IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CE 1257/1999 - MISURA "F" MISURE AGROAMBIENTALI	La sez. 1 Riporta la finalità di presentazione della domanda	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 riporta l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.	Indicare l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.
		La sez. 3 riporta la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO D	PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 2078/92	La sez. 1 Riporta la finalità di presentazione della domanda	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 riporta la domanda iniziale presentata e l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale	Indicare la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale
		La sez. 3 riporta la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO E	FORMA GIURIDICA	Riporta la forma giuridica del richiedente	
QUADRO F	CONSISTENZA ZOOTECNICA	Riporta la consistenza zootecnica dell'azienda	
QUADRO G	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA	Indicare la localizzazione dell'azienda	Calcolato in automatico per le Zone svantaggiate, Natura 2000 ed aree vulnerabili ai nitrati, sulla base di un criterio di prevalenza, calcolato in termini di superficie totale dell'UTE aziendale interessata dall'operazione finanziata, tenendo conto che la "localizzazione prevalente" di un'azienda viene assegnata quando il centro aziendale ed almeno il 50% della SAU aziendale appartengono ad una delle zone citate; Nel caso in cui almeno il 50% della SAU aziendale ricada in zona con vincoli ambientali specifici indicare il corrispondente valore
QUADRO H	ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA	Riporta le attività collaterali a quella agricola prevalente esercitate in azienda.	Indicare le eventuali attività connesse svolte in azienda
QUADRO N	CONDIZIONALITA'	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente relativi alla Condizionalità in base all'art. 1 e 2 del D.M. prot. N. 180 del 23 gennaio 2015	
QUADRO P	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento previsto dalla Regione e/o Provincia Autonoma	
QUADRO P1	INTERVENTI RICHIESTI ZOOTECNIA	Riporta le quantità richieste a premio per gli interventi non legati a superfici. In particolare verranno riportati gli interventi censiti in predisposizione come interventi zootecnici	
QUADRO P2	ALTRI INTERVENTI RICHIESTI CON PREMIO NON COMMISURATO ALLA SUPERFICIE O ALLA ZOOTECNIA	Riporta le quantità richieste a premio per gli interventi non legati a superfici. In particolare verranno riportati gli interventi censiti in predisposizione quali interventi non legati alla superficie o alla zootecnia.	
QUADRO Q	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	
QUADRO R	SOTTOSCRIZIONE DOMANDA	Riporta la sottoscrizione della domanda e l'eventuale accettazione della clausola compromissoria	
QUADRO S	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.

AUTORITA' DI GESTIONE
 REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

 COD. ISTAT DESCRIZIONE
 ENTE

SPAZIO RISERVATO AL CODICE A BARRE
 CODICE A BARRE

 NUMERO IN CHIARO

ORGANISMO PAGATORE
 AGEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DOMANDA TRASMESSA TELEMATICAMENTE

 CODICE SIGLA PROVINCIA Progr. Ufficio OPERATORE

Domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 809/2014 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE 809/2014 (ritiro parziale)

QUADRO A - AZIENDA
SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

BARRARE SE DITTA INDIVIDUALE CUA (CODICE FISCALE) PARTITA IVA CODICE ASL

 COGNOME O RAGIONE SOCIALE

 NOME

 DATA DI NASCITA (GGMMAAAA) SESSO (M F) COMUNE DI NASCITA PROVINCIA

 INTESTAZIONE DELLA PARTIVA IVA (solo per le ditte individuali)

RESIDENZA O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO NUMERO TELEFONO

 CODICE ISTAT COMUNE PROVINCIA CAP

 Comune Provincia
 INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) NUMERO TELEFONO CELLULARE

RAPPRESENTANTE LEGALE

CUA (CODICE FISCALE) TIPO RAPPRESENTANZA

 COGNOME NOME

 DATA DI NASCITA (GGMMAAAA) SESSO (M F) COMUNE DI NASCITA PROVINCIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO NUMERO TELEFONO

 CODICE ISTAT COMUNE PROVINCIA CAP

 Comune Provincia

SEZIONE II - COORDINATE PER IL PAGAMENTO

N.B. Il conto deve essere intestato al richiedente - il codice IBAN indicato identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito: l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN (Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11).

SWIFT (o BIC) - COORDINATE BANCARIE (obbligatorio nel caso di transazioni internazionali)

CODICE BANCA CODICE NAZIONE CODICE CITTA' CODICE FILIALE

 IBAN - COORDINATE DI PAGAMENTO - RIEMPIRE OBBLIGATORIAMENTE TUTTI I CAMPI DEL PRESENTE RIQUADRO

CODICE PAESE CIN EURO GIN CODICE ABI CODICE CAB NUMERO CONTO CORRENTE

 ISTITUTO

 AGENZIA COMUNE PROVINCIA CAP

CUAA (CODICE FISCALE)	NUMERO DOMANDA
<input type="text"/>	<input type="text"/>

QUADRO E - FORMA GIURIDICA

FORMA GIURIDICA

QUADRO F - CONSISTENZA ZOOTECNICA (I coefficienti di conversione in UBA riportati possono subire modifiche in base a quanto previsto dall'allegato II del reg. UE 808/2014)

ALLEVAMENTO BOVINI			ALLEVAMENTO OVICAPRINI			ALLEVAMENTO EQUIDI		
N. CAPI	COEFF.	UBA	N. CAPI	COEFF.	UBA	N. CAPI	COEFF.	UBA
VACCHE DA LATTE	1		OVINI - FEMMINE ADULTE > DI 12 MESI	0,15		EQUINI DI ETA' > AI 6 MESI	1,00	
ALTRE VACCHE	1		OVINI - MASCHI ADULTI > DI 12 MESI	0,15		ASINI DI ETA' > AI 6 MESI	1,00	
VITELLI FINO A 6 MESI	0,4		OVINI - FEMMINE < DI 12 MESI	0,00		EQUINI DI ETA' < AI 6 MESI		
BOVINI DA 6 A 24 MESI DA MACELLO	0,6		OVINI - MASCHI < DI 12 MESI	0,00		ASINI DI ETA' < AI 6 MESI		
BOVINI DA 6 A 24 MESI DA ALLEVAMENTO	0,6		CAPRINI - FEMMINE ADULTE > DI 12 MESI	0,15		TOTALE EQUIDI		C
BOVINI DA 2 ANNI E PIU' DA MACELLO	1		CAPRINI - MASCHI ADULTI > DI 12 MESI	0,15				
BOVINI DA 2 ANNI E PIU' DA ALLEVAMENTO	1		CAPRINI - FEMMINE < DI 12 MESI	0,00				
TORI	1		CAPRINI - MASCHI < DI 12 MESI	0,00				
TOTALE BOVINI		A	TOTALE OVICAPRINI		B			

ALLEVAMENTO SUINI			ALLEVAMENTO AVICOLO			ALTRI ALLEVAMENTI		
N. CAPI	COEFF.	UBA	N. CAPI	COEFF.	UBA	N. CAPI	COEFF.	UBA
SUINI DA INGRASSO	0,3		POLLI DA CARNE	0,03		CONIGLIE MADRI (FATTRICI)		
LATTONZOLI	0,3		GALLINE OVAIOLE	0,014		API (NUMERO ARNIE)		
MAGRONI	0,3		ALTRI AVICOLI	0,03		ALTRE TIPOLOGIE DI ALLEVAMENTO		
SCROFE DI PESO > 50KG	0,5		ALTRI VOLATILI	0,03				
VERRI	0,3		TOTALE AVICOLI		E			
TOTALE SUINI		D				TOTALI UBA AZIENDALI A+B+C+D+E		

QUADRO G - LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA

AREA SVANTAGGIATA <input type="checkbox"/> ZONE ORDINARIE <input type="checkbox"/> AREA SVANTAGGIATA DIVERSA DA AREA MONTANA <input type="checkbox"/> ZONE DI MONTAGNA <input type="checkbox"/> ZONE IN CUI RICORRONO SVANTAGGI SPECIFICI <input type="checkbox"/> ALTRE ZONE SVANTAGGIATE	AREA NATURA 2000 <input type="checkbox"/> ZONA AL DI FUORI DI AREE NATURA2000 <input type="checkbox"/> (ZPS) ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE <input type="checkbox"/> (SIC) SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA <input type="checkbox"/> (ZUII) ZONE UMIDE DI INTERESSE INTERNAZIONALE	AREE CON VINCOLI <input type="checkbox"/> ZONE ORDINARIE <input type="checkbox"/> AMBIENTALI (PN) PARCHI NAZIONALI <input type="checkbox"/> SPECIFICI (RN) RISERVE NATURALI NAZIONALI E REGIONALI <input type="checkbox"/> (PNI) PARCHI NATURALI INTERREGIONALI <input type="checkbox"/> (PNR) PARCHI NATURALI REGIONALI <input type="checkbox"/> ALTRE AREE PROTETTE
--	--	--

AREE DIRETTIVA 2000/60/EC SI NO AREE VULNERABILI AI NITRATI SI NO AREA PSR A B C D

QUADRO H - ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA

<input type="checkbox"/> NESSUNA ATTIVITA'	<input type="checkbox"/> B & B	<input type="checkbox"/> ATTIVITA' RICREATIVE	<input type="checkbox"/> ARTIGIANATO	<input type="checkbox"/> SERVIZI ALL'INFANZIA	<input type="checkbox"/> TURISMO RURALE - SERVIZI
<input type="checkbox"/> AGRITURISMO	<input type="checkbox"/> CONTOTERZISMO	<input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE	<input type="checkbox"/> LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI IN AZIENDA	<input type="checkbox"/> VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI	<input type="checkbox"/> ALTRA ATTIVITA'
<input type="checkbox"/> FATTORIA DIDATTICA	<input type="checkbox"/> FATTORIA SOCIALE				

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

QUADRO R - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

Il sottoscritto:

--

ai sensi delle vionenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

Chiede:

- di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1698/2005 ai sensi del Reg. (UE) n.335/2013, come dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale - Regione
- che la presente domanda di aiuto, una volta ritenuta ammissibile dall'Autorità di gestione, sia ritenuta valida anche come domanda di pagamento

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00:

dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00

- di avere dichiarato, quale agricoltore ai sensi dell'art. 2 lettera a) del reg (UE) 1306/2013, nel proprio fascicolo aziendale, tutte le informazioni inerenti la propria azienda su cui esercita un'attività agricola:
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'ammissibilità e la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere a conoscenza del contenuto della misura cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal Titolo V, Capo II del Reg. (UE) n. 1306/2013 e specificate dal Reg. delegato (UE) n. 640/2014 e dal Reg. (UE) di esecuzione n. 809/2014;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli artt. 17, 18, 19, 30, 31 e 35 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 e specificate dal reg. (UE) di esecuzione 809/2014;
- di essere a conoscenza di quanto previsto al DM prot. N. 180 del 23 gennaio 2015, recante disposizioni circa la condizionalità e le riduzioni ed esclusioni;
- di essere a conoscenza del contenuto del Bando regionale di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di conferma degli impegni in conformità ai successivi bandi che verranno emanati dalle competenti autorità;
- di essere in possesso, con riferimento alla presente domanda, di tutti i requisiti previsti per accedere ai benefici della misura del PSR regionale approvato dalla Commissione Europea ;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale Regionale e nei relativi bandi ;
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per le affermazioni non rispondenti al vero con particolare riguardo alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di consentire, alle competenti autorità, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché l'accesso a tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;
- di essere consapevole, qualora possieda un indirizzo di posta elettronica certificata, che tutte le comunicazioni avverranno ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
- di essere consapevole che l'omessa indicazione dei codici IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice BIC) determina l'impossibilità per l'Organismo pagatore di adempiere all'obbligazione di pagamento;
- che il codice IBAN indicato nel Quadro A identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito e di essere consapevole che l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN;
- di essere consapevole che i dati degli importi percepiti saranno pubblicati annualmente a posteriori ai sensi dell'art. 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e secondo le modalità previste dal capo VI del reg. (UE) n. 908/2014;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'ART. 13 del D.LGS 196/2003

1

- di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n.633

2

- di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA

3

- di non possedere allevamenti zootecnici che prevedono il possesso del registro di stalla (codice ASL)

Autorizza

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità istituzionali contenute nell'informativa;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

Si Impegna

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni.
- a restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie: a tale scopo autorizza sin d'ora l'Organismo Pagatore ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività previsto dalla regolamentazione comunitaria;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del codice IBAN indicato nel quadro A, fornendo, contestualmente, l'aggiornata certificazione rilasciata dall'Istituto di credito.

E' consapevole

- che, l'Organismo Pagatore competente effettuerà i controlli e dedurrà l'importo necessario per escludere il doppio finanziamento delle pratiche ai sensi degli artt. 43 e 52 del Reg. (UE) n. 1307/2013 da rispettare nell'anno 2015 in ottemperanza alla normativa comunitaria e nazionale in materia.

E' consapevole Inoltre:

- che ai sensi dell'art. 46 del reg. CE 1974/2006, per gli impegni assunti a norma degli articoli 39 (pagamenti agrombientali) e 40 (pagamenti per il benessere degli animali) del regolamento (CE) n. 1698/2005, vi è la possibilità che il contenuto degli impegni possa variare, alla luce di modifiche del quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020.
- che con la presente domanda rinuncia al recesso dagli impegni previsto dalla clausola di revisione di cui al citato art. 46 del reg. CE 1974/2006, accettando le eventuali variazioni del contenuto degli impegni introdotte dal nuovo quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020.

prende atto:

- che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è subordinata alla decisione comunitaria di cofinanziamento delle misure previste dal Programma di sviluppo Rurale Regionale cui fa riferimento,
- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art 1, comma 1052, Legge 27.12.2006 n° 296) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il pagamento non potrà essere erogato.
- che l'Organismo pagatore A.G.E.A., responsabile del procedimento amministrativo della presente domanda di pagamento, comunica tramite il sito www.agea.gov.it, nel registro rivolto al pubblico dei processi automatizzati - sezione Servizi-online, lo stato della pratica, adottando le misure idonee a consentirne la consultazione a distanza (ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 - uso della telematica- e dell'art. 34 della Legge n. 69/2009 -servizi informatici- per le relazioni fra pubbliche amministrazioni e utenti).

QUADRO S - SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

Fatto a: _____ it: _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sostostante o della firma elettronica, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

RIQUADRO DA NON COMPILARE IN CASO DI SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA CON FIRMA ELETTRONICA**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)**

Tipo documento: _____ N. _____ Data scadenza: _____

IN FEDE
Firma del richiedente o del rappresentante legale

ALLEGATO 1 - Modello domanda Misure Forestali 2015 REG. (CE) 1698/2005

MODELLO DOMANDA - MISURE INTESE A PROMUOVERE L'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE SUPERFICI FORESTALI			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni del CAA
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione: - della Regione o Provincia autonoma territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda - gli eventuali riferimenti alla domanda rettificata	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda; In caso di domanda di rettifica, indicare la motivazione della rettifica e la domanda che si intende rettificare
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E ESTREMI DI PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione. La sez. 2 riporta gli estremi del c/c bancario e/o postale su cui effettuare l'eventuale pagamento dell'aiuto	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
QUADRO B	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CE 1698/2005	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le misure forestali. La sez. 2 riporta la misura per alla quale si rivolge la domanda. La sez. 3 rispettivamente per le misure forestali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Indicare la finalità di presentazione della domanda Indicare la misura. Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO C	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CE 1257/1999 - MISURA "H"	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le misure forestali. La sez. 2 riportala tipologia di aiuto richiesto in domanda La sez. 3 rispettivamente per le misure forestali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Indicare la finalità di presentazione della domanda Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO D	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CEE 2080/92	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le misure forestali. La sez. 2 riportala tipologia di aiuto richiesto in domanda La sez. 3 rispettivamente per le misure forestali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Indicare la finalità di presentazione della domanda Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO E	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CEE 1609/89	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le misure forestali. La sez. 2 riportala tipologia di aiuto richiesto in domanda La sez. 3 rispettivamente per le misure forestali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Indicare la finalità di presentazione della domanda Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO F	FORMA GIURIDICA	Riporta la forma giuridica del richiedente	
QUADRO G	CONSISTENZA ZOOTECNICA	Riporta la consistenza zootecnica dell'azienda	
QUADRO H	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA	Indicare la localizzazione dell'azienda	Calcolato in automatico per le Zone svantaggiate, Natura 2000 ed aree vulnerabili ai nitrati, sulla base di un criterio di prevalenza, calcolato in termini di superficie totale dell'UTE aziendale interessata dall'operazione finanziata, tenendo conto che la "localizzazione prevalente" di un'azienda viene assegnata quando il centro aziendale ed almeno il 50% della SAU aziendale appartengono ad una delle zone citate; Nel caso in cui almeno il 50% della SAU aziendale ricada in zona con vincoli ambientali specifici indicare il corrispondente valore
QUADRO I	FORMA CONDIZIONE AZIENDALE	Riporta la tipologia di manodopera.	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
QUADRO J	MANODOPERA	Riporta i dettagli relativi alla tipologia di manodopera	
QUADRO L	ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIEN	Riporta le attività collaterali a quella agricola prevalente esercitate in azienda.	Indicare le eventuali attività connesse svolte in azienda
QUADRO N	CONDIZIONALITA'	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente relativi alla Condizionalità in base all'art.1 e 2 del D.M. prot. N. 180 del 23 gennaio 2015	
QUADRO P	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento previsto dalla Regione e/o Provincia Autonoma	
QUADRO Q	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	
QUADRO R	SOTTOSCRIZIONE DOMANDA	Riporta la sottoscrizione della domanda e l'eventuale accettazione della clausola compromissoria	
QUADRO U	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA / REGIONE, da inserire nel fascicolo cartaceo	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.

**DOMANDA DI AIUTO / PAGAMENTO
REG. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013**

- MISURE INTESE A PROMUOVERE L'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE SUPERFICI FORESTALI - EX REG. CE 1698/2005
- PROSECUZIONE IMPEGNI MISURA H - EX REG. CE 1257/99
- PROSECUZIONI IMPEGNI ASSUNTI EX REG. 2080/92
- PROSECUZIONI IMPEGNI ASSUNTI EX REG. 1609/89

CAMPAGNA 2015

AUTORITA' DI GESTIONE

REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

COD. ISTAT DESCRIZIONE

ENTE

SPAZIO RISERVATO AL CODICE A BARRE

CODICE A BARRE

ORGANISMO PAGATORE

AGEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DOMANDA TRASMESSA TELEMATICAMENTE

CODICE SIGLA PROVINCIA Progr. Ufficio OPERATORE

NUMERO IN CHIARO

Domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 809/2014

Domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE 809/2014 (ritiro parziale)

IN SOSTITUZIONE DELLA DOMANDA

QUADRO A - AZIENDA

SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

BARRARE SE DITTA INDIVIDUALE

CUAA (CODICE FISCALE)

PARTITA IVA

CODICE ASL

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA (GGMMAAAA)

SESSO

COMUNE DI NASCITA

PROVINCIA

INTESTAZIONE DELLA PARTITA IVA (solo per le ditte individuali)

RESIDENZA O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT

COMUNE

PROVINCIA

CAP

Comune Provincia

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

NUMERO TELEFONO CELLULARE

RAPPRESENTANTE LEGALE

CUAA (CODICE FISCALE)

TIPO RAPPRESENTANZA

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA (GGMMAAAA)

SESSO

COMUNE DI NASCITA

PROVINCIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT

COMUNE

PROVINCIA

CAP

Comune Provincia

SEZIONE II - COORDINATE PER IL PAGAMENTO

N.B. Il conto deve essere intestato al richiedente - il codice IBAN indicato identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito: l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN (Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11).

SWIFT (o BIC) - COORDINATE BANCARIE (obbligatorio nel caso di transazioni internazionali)

CODICE BANCA

CODICE NAZIONE

CODICE CITTA'

CODICE FILIALE

IBAN - COORDINATE DI PAGAMENTO - RIEMPIRE OBBLIGATORIAMENTE TUTTI I CAMPI DEL PRESENTE RIQUADRO

CODICE PAESE

CIN EURO

CIN

CODICE ABI

CODICE CAB

NUMERO CONTO CORRENTE

ISTITUTO

AGENZIA

COMUNE

PROVINCIA

CAP

CUAA (CODICE FISCALE) _____ NUMERO DOMANDA _____

LA PRESENTE DOMANDA SI BASA SULLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SCHEDA FASCICOLO (DM 12 gennaio 2015, n. 162, art. 3), N. _____ SOTTOSCRITTA IL _____

QUADRO B - PROSECUZIONE IMPEGNI ALLE MISURE INTESE A PROMUOVERE L'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE SUPERFICI FORESTALI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CE 1498/2005 AI SENSI DELL'ART. 88 DEL REG. (UE) 1305/2013 AI SENSI DEL REG. 3352/03 (COMPILANDO IL PRESENTE QUADRO, NON SI DEVONO COMPIRE I QUADRI C, D, E)

SEZ. I - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

DOMANDA DI AIUTO DOMANDA DI PAGAMENTO CUIAA PRECEDENTE BENEFICIARIO _____

CONFERMA IMPEGNO CAMBIO BENEFICIARIO _____

DOMANDA DI AIUTO N. _____ PRESENTATA NELL'ANNO _____ ANNUALITA' DI IMPEGNO _____ DOMANDA ANNO PRECEDENTE _____

MISURA 221 - IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI AGRICOLE

MISURA 223 - IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI NON AGRICOLE MISURA 224 - INDENNITA' NATURA 2000

MISURA 225 - PAGAMENTI SILVOAMBIENTALI

SEZ. II - DATI DI RIEPILOGO

SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE _____ SUPERFICIE DICHIARATA RICHIESTA A PREMIO(a) _____

TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO _____

SEZ. IV - TIPOLOGIA DI AIUTO RICHIESTO

ANTICIPO SAL SALDO FINALE MANUTENZIONE PERDITA DI REDDITO

SEZ. V - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA E INTENDE CHIEDERE IL PREMIO O L'AIUTO

MISURA	AZIONE	DESCRIZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____

QUADRO C - PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CE 1267/1999 - MISURA "A" MISURE FORESTALI (COMPILANDO IL PRESENTE QUADRO, NON SI DEVONO COMPIRE I QUADRI B, D, E)

SEZ. I - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO

CONFERMA IMPEGNO CAMBIO BENEFICIARIO _____ CUIAA PRECEDENTE BENEFICIARIO _____

DOMANDA DI AIUTO N. _____ PRESENTATA NELL'ANNO _____ ANNUALITA' DI IMPEGNO _____ DOMANDA ANNO PRECEDENTE _____

SEZ. II - DATI DI RIEPILOGO

SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE _____ SUPERFICIE DICHIARATA RICHIESTA A PREMIO(a) _____

TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO _____

SEZ. III - TIPOLOGIA DI AIUTO RICHIESTO

MANUTENZIONE PERDITA DI REDDITO

SEZ. IV - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA E INTENDE CHIEDERE IL PREMIO O L'AIUTO

AZIONE	DESCRIZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA
<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____

QUADRO D - PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 2080/92 (COMPILANDO IL PRESENTE QUADRO, NON SI DEVONO COMPIRE I QUADRI B, C, E)

SEZ. I - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO

CONFERMA IMPEGNO CAMBIO BENEFICIARIO _____ CUIAA PRECEDENTE BENEFICIARIO _____

DOMANDA DI AIUTO N. _____ PRESENTATA NELL'ANNO _____ ANNUALITA' DI IMPEGNO _____ DOMANDA ANNO PRECEDENTE _____

SEZ. II - DATI DI RIEPILOGO

SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE _____ SUPERFICIE DICHIARATA RICHIESTA A PREMIO(a) _____

TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO _____

SEZ. III - TIPOLOGIA DI AIUTO RICHIESTO

MANUTENZIONE PERDITA DI REDDITO

SEZ. IV - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA E INTENDE CHIEDERE IL PREMIO O L'AIUTO

AZIONE	DESCRIZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA
<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____

QUADRO E - PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 1609/89 (COMPILANDO IL PRESENTE QUADRO, NON SI DEVONO COMPIRE I QUADRI B, C, D)

SEZ. I - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO

CONFERMA IMPEGNO CAMBIO BENEFICIARIO _____ CUIAA PRECEDENTE BENEFICIARIO _____

DOMANDA DI AIUTO N. _____ PRESENTATA NELL'ANNO _____ ANNUALITA' DI IMPEGNO _____ DOMANDA ANNO PRECEDENTE _____

SEZ. II - DATI DI RIEPILOGO

SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE _____ SUPERFICIE DICHIARATA RICHIESTA A PREMIO(a) _____

TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO _____

SEZ. III - TIPOLOGIA DI AIUTO RICHIESTO

PERDITA DI REDDITO

SEZ. IV - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA E INTENDE CHIEDERE IL PREMIO O L'AIUTO

AZIONE	DESCRIZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA
<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Etari _____

CUAA (CODICE FISCALE)	NUMERO DOMANDA
<input type="text"/>	<input type="text"/>

QUADRO F - FORMA GIURIDICA

FORMA GIURIDICA
<input type="text"/>

QUADRO G - LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA

AREA SVANTAGGIATA <input type="checkbox"/> ZONE ORDINARIE <input type="checkbox"/> AREA SVANTAGGIATA DIVERSA DA AREA MONTANA <input type="checkbox"/> ZONE DI MONTAGNA <input type="checkbox"/> ZONE IN CUI RICORRONO SVANTAGGI SPECIFICI <input type="checkbox"/> ALTRE ZONE SVANTAGGIATE	AREA NATURA 2000 <input type="checkbox"/> ZONA AL DI FUORI DI AREE NATURA2000 <input type="checkbox"/> (ZPS) ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE <input type="checkbox"/> (SIC) SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA <input type="checkbox"/> (ZUII) ZONE UMIDE DI INTERESSE INTERNAZIONALE	AREE CON VINCOLI AMBIENTALI SPECIFICI <input type="checkbox"/> ZONE ORDINARIE <input type="checkbox"/> (PN) PARCHI NAZIONALI <input type="checkbox"/> (RN) RISERVE NATURALI NAZIONALI E REGIONALI <input type="checkbox"/> (PN) PARCHI NATURALI INTERREGIONALI <input type="checkbox"/> (PNR) PARCHI NATURALI REGIONALI <input type="checkbox"/> ALTRE AREE PROTETTE
AREE DIRETTIVA 2000/60/EC <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	AREE VULNERABILI AI NITRATI <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	AREA PSR <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D

QUADRO H - FORMA CONDUZIONE AZIENDALE

DIRETTA DAL COLTIVATORE <input type="checkbox"/> CON SOLO MANODOPERA FAMILIARE NON DIRETTA DAL COLTIVATORE <input type="checkbox"/> CON SALARIATI	<input type="checkbox"/> CON MANODOPERA FAMILIARE PREVALENTE <input type="checkbox"/> ALTRA FORMA	<input type="checkbox"/> CON MANODOPERA EXTRAFAMILIARE PREVALENTE
--	--	---

QUADRO I - MANODOPERA

		Uomini	Donne	di cui giovani		Uomini	Donne	di cui giovani	
FAMILIARE	Persone a tempo pieno	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	FAMILIARE	Persone a tempo parziale	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SALARIATI FISSI	Persone a tempo pieno	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	SALARIATI FISSI	Persone a tempo parziale	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
TOTALE	Persone a tempo pieno	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	TOTALE	Persone a tempo parziale	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
									SALARIATI AVVENTIZI <input type="text"/>
									ALTRI <input type="text"/>

QUADRO L - ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA

<input type="checkbox"/> NESSUNA ATTIVITA'	<input type="checkbox"/> B & B	<input type="checkbox"/> ATTIVITA' RICREATIVE	<input type="checkbox"/> ARTIGIANATO	<input type="checkbox"/> SERVIZI ALL'INFANZIA	<input type="checkbox"/> TURISMO RURALE - SERVIZI
<input type="checkbox"/> AGRITURISMO	<input type="checkbox"/> CONTOTERZISMO	<input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE	<input type="checkbox"/> LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI IN AZIENDA	<input type="checkbox"/> VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI	<input type="checkbox"/> ALTRA ATTIVITA'
<input type="checkbox"/> FATTORIA DIDATTICA	<input type="checkbox"/> FATTORIA SOCIALE				

QUADRO N - CONDIZIONALITA': ARTT. 93 E 94 E ALL. II DEL REG. (UE) 1306/2013 (D.M. 23 GENNAIO 2015 N. 180)

Il sottoscritto, in relazione al rispetto dei Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) ai sensi dell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013, dichiara:

- che i dati relativi all'attività agricola e alla superficie agricola della propria azienda sono stati comunicati all'Organismo Pagatore AGEA nel fascicolo aziendale;
- di essere a conoscenza che, in qualità di agricoltore beneficiario di pagamenti ai sensi delle misure sottoposte a regime di condizionalità, deve conformarsi durante tutto l'anno agli obblighi in materia di condizionalità, ai sensi degli artt. 93 e 94 del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- di essere a conoscenza che, qualora i Criteri di Gestione Obbligatoria o le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali non siano rispettati a causa di atti o omissioni imputabili all'agricoltore, il totale dei pagamenti erogati o che devono essere erogati è ridotto, oppure l'agricoltore è escluso dal beneficio di tali pagamenti ai sensi degli artt. 97 e 99 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- di essere a conoscenza che le riduzioni o esclusioni dal pagamento si applicano anche quando l'inadempienza è imputabile ad atti od omissioni attribuibili al soggetto al quale o dal quale è stata ceduta la superficie agricola.
- di essere a conoscenza che il mancato rispetto dei requisiti relativi alla condizionalità comporta l'applicazione di sanzioni o riduzioni su tutte le domande per le quali la normativa comunitaria impone il rispetto della condizionalità per l'anno civile 2015.
- di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 95 del regolamento (UE) n. 1306/2013, l'Agea rende costantemente disponibile sul portale Sian l'elenco dei requisiti relativi alla condizionalità di cui all'Allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013 cui conformarsi per l'anno civile 2015, in ottemperanza a quanto previsto dal DM 23 gennaio 2015 n. 180 e dalla normativa di recepimento regionale. Dichiara altresì di averne preso visione.

QUADRO N1 - NORMALI BUONE PRATICHE AGRICOLE NELL'AMBITO DEL REG. CE 1257/99 O 2078/92. FATTE SALVE EVENTUALI ECCEZIONI PREVISTE DAL PSR (ART. 26, PAR. 1 DEL D.M. 23 GENNAIO 2015 N. 180)

Il sottoscritto, in relazione al rispetto delle Normali Buone Pratiche Agricole, dichiara di essere a conoscenza che il mancato rispetto dei requisiti previsti comporta l'applicazione di riduzioni o esclusioni in ottemperanza alla normativa comunitaria, nazionale e al Programma di Sviluppo Rurale.

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

QUADRO Q - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

Il sottoscritto:

--

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

Chiede:

- di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1698/2005 ai sensi del Reg. (UE) n.335/2013, come dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale - Regione

- che la presente domanda di aiuto, una volta ritenuta ammissibile dall'Autorità di gestione, sia ritenuta valida anche come domanda di pagamento presentata

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00,

dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00

- di avere dichiarato, quale agricoltore ai sensi dell'art. 2 lettera a) del reg (UE) 1306/2013, nel proprio fascicolo aziendale, tutte le informazioni inerenti la propria azienda su cui esercita un'attività agricola:

- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'ammissibilità e la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
 - di essere a conoscenza del contenuto della misura cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;
 - di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal Titolo V, Capo II del Reg. (UE) n. 1306/2013 e specificate dal Reg. delegato (UE) n. 640/2014 e dal Reg. (UE) di esecuzione n. 809/2014
 - di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli artt. 17, 18, 19, 30, 31 e 35 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 e specificate dal reg. (UE) di esecuzione 809/2014;

- di essere a conoscenza di quanto previsto al DM prot. N. 180 del 23 gennaio 2015, recante disposizioni circa la condizionalità e le riduzioni ed esclusioni;

- di essere a conoscenza del contenuto del Bando regionale di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;

- di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di conferma degli impegni in conformità ai successivi bandi che verranno emanati dalle competenti autorità;

- di essere in possesso, con riferimento alla presente domanda, di tutti i requisiti previsti per accedere ai benefici della misura del PSR regionale approvato dalla Commissione Europea;

- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale Regionale e nei relativi bandi;

- di essere a conoscenza delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per le affermazioni non rispondenti al vero con particolare riguardo alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;

- di essere a conoscenza dell'obbligo di consentire, alle competenti autorità, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché l'accesso a tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;

- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;

- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;

- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;

- che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;

- di essere consapevole, qualora possieda un indirizzo di posta elettronica certificata, che tutte le comunicazioni avverranno ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;

- di essere consapevole che l'omessa indicazione dei codici IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice BIC) determina l'impossibilità per l'Organismo pagatore di adempiere all'obbligazione di pagamento.

- che il codice IBAN indicato nel Quadro A identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito e di essere consapevole che l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN.

- di essere consapevole che i dati degli importi percepiti saranno pubblicati annualmente a posteriori ai sensi dell'art. 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e secondo le modalità previste dal capo VI del reg. (UE) n. 908/2014;

-dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'ART. 13 del D.LGS 196/2003

1

- di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n.633

2

- di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA

3

- di non possedere allevamenti zootecnici che prevedono il possesso del registro di stalla (codice ASL)

Autorizza

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità istituzionali contenute nell'Informativa;

-la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

Si Impegna

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni.

- a restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie, a tale scopo autorizza sin d'ora l'Organismo Pagatore ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto;

- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;

- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;

- a rendere disponibili, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività previsto dalla regolamentazione comunitaria;

- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del codice IBAN indicato nel quadro A, fornendo, contestualmente, l'aggiornata certificazione rilasciata dall'Istituto di credito.

E' consapevole

- che, l'Organismo Pagatore competente effettuerà i controlli e dedurrà l'importo necessario per escludere il doppio finanziamento delle pratiche ai sensi dell'art. 43 del Reg. (UE) n. 1307/2013 da rispettare nell'anno 2015 in ottemperanza alla normativa comunitaria e nazionale in materia.

E' consapevole inoltre:

- che ai sensi dell'art. 46 del reg. CE 1974/2006, per gli impegni assunti a norma dell'articolo 47 (pagamenti silvoambientali) del regolamento (CE) n. 1698/2005, vi è la possibilità che il contenuto degli impegni possa variare, alla luce di modifiche del quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020.

- che, con la presente domanda, rinuncia al recesso dagli impegni previsto dalla clausola di revisione di cui al citato art. 46 del reg. CE 1974/2006, accettando le eventuali variazioni del contenuto degli impegni introdotte dal nuovo quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020.

prende atto:

- che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, e' subordinata alla decisione comunitaria di cofinanziamento delle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale cui fa riferimento.

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art 1, comma 1052, Legge 27.12.2006 n° 296) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il pagamento non potrà essere erogato.

- che l'Organismo pagatore A.G.E.A., responsabile del procedimento amministrativo sulla presente domanda di pagamento, comunica tramite il sito www.agea.gov.it, nel registro rivolto al pubblico dei processi automatizzati - sezione Servizi-online, lo stato della pratica, adottando le misure idonee a consentirne la consultazione a distanza (ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 - uso della telematica- e dell'art. 34 della Legge n. 69/2009 -servizi informatici- per le relazioni fra pubbliche amministrazioni e utenti).

QUADRO R - SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

Fatto a: _____ il: _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante o della firma elettronica, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si

RICADUTA DA NON COMPILARE IN CASO DI SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA CON FIRMA ELETTRONICA**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)**

Tipo documento: _____ N. _____ Data scadenza: _____

ALLEGATO 1 - Modello Comunicazioni art. 46 del REG. (CE) 1974/2006 e art 3 del Reg. (UE) n. 809/2014

COMUNICAZIONI			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni a cura del compilatore
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione: - della Regione o Provincia autonoma territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda;
		- Motivo della comunicazione: - revisione art.46 del Reg. (CE) 1974/2006 - ritiro totale art. 3, del Reg.(UE) 640/2014	da compilare a cura dell'operatore; ogni comunicazione ha per oggetto una sola opzione
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	riporta tutti i dati di dettaglio del richiedente	Precompilata sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale
	DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	riporta i numeri delle domande di aiuto o di pagamento, oggetto della comunicazione	da compilare a cura dell'operatore; ogni comunicazione ha per oggetto una sola opzione
QUADRO B	DICHIARAZIONI	riporta i numeri delle domande di aiuto o di pagamento, la campagna e la misura oggetto della	Esaminare l'elenco per selezionare le domande di interesse

MODELLO DI COMUNICAZIONE
REG. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013
EX REG. CE 1698/2005
MISURA F EX REG. CE 1257/99 - EX REG. CEE 2078/92
MISURA H EX REG. CE 1257/99 - EX REG. CEE 2080/92
CAMPAGNA 2015

AUTORITA' DI GESTIONE

REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

COD. ISTAT	DESCRIZIONE
------------	-------------

ENTE

SPAZIO RISERVATO AL CODICE A BARRE

CODICE A BARRE

--

ORGANISMO PAGATORE

AGEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DOMANDA TRASMESSA TELEMATICAMENTE

CODICE	SIGLA PROVINCIA	PROGR. UFFICIO	OPERATORE
--------	-----------------	----------------	-----------

NUMERO IN CHIARO

--

Comunicazione di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del reg. CE 1974/2006 (Clausola di revisione)

DOMANDA DI AIUTO DI RIFERIMENTO

--

Comunicazione di ritiro di domanda ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro totale)

DOMANDA DI RIFERIMENTO

--

DATA DI NASCITA (GGMMAAAA)

SESSO

COMUNE DI NASCITA

PROVINCIA

	M	F			
--	---	---	--	--	--

INTESTAZIONE DELLA PARTIVA IVA (solo per le ditte individuali)

--

RESIDENZA O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

--	--

CODICE ISTAT

COMUNE

PROVINCIA

CAP

--	--	--	--

Comune

Provincia

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

NUMERO TELEFONO CELLULARE

--	--

RAPPRESENTANTE LEGALE

CUAA (CODICE FISCALE)

TIPO RAPPRESENTANZA

--

--

COGNOME

NOME

--	--

DATA DI NASCITA (GGMMAAAA)

SESSO

COMUNE DI NASCITA

PROVINCIA

	M	F			
--	---	---	--	--	--

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

--	--

CODICE ISTAT

COMUNE

PROVINCIA

CAP

--	--	--	--

Comune

Provincia



Allegato 2

Elenco dei prodotti

Allegato n° 2 - Elenco Prodotti domanda 2015

CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'	CODICE USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Macrouso - descrizione
001		000	GRANTURCO (MAIS) DA GRANELLA			Superfici seminabili
001		500	GRANTURCO (MAIS) DA GRANELLA		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
002		000	GRANO (FRUMENTO) DURO			Superfici seminabili
002		500	GRANO (FRUMENTO) DURO		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
004		000	SOIA - FAVE			Superfici seminabili
004		013	SOIA - FAVE		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
004		500	SOIA - FAVE		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
005		000	GIRASOLE - SEMI			Superfici seminabili
005		500	GIRASOLE - SEMI		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
007		000	ARALIA			Colture pluriennali
007		008	ARALIA		FOGLIE	Colture pluriennali
008		000	ASPIDISTRA			Colture pluriennali
008		008	ASPIDISTRA		FOGLIE	Colture pluriennali
009		000	FARRO			Superfici seminabili
009		500	FARRO		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
010		000	FETTUCCIA D'ACQUA (PHALARIS ARUNDICEA)			Altre colture permanenti
010		500	FETTUCCIA D'ACQUA (PHALARIS ARUNDICEA)		USO ENERGETICO	Altre colture permanenti
011		000	STEVIA REBAUDIANA			Altre colture permanenti
013		000	CALLA			Colture pluriennali
013		004	CALLA		FIORE RECISO	Colture pluriennali
016		000	LENTICCHIE			Superfici seminabili
016		013	LENTICCHIE		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
017		000	GERBERA			Colture pluriennali
017		004	GERBERA		FIORE RECISO	Colture pluriennali
018		000	ORCHIDEA			Colture pluriennali
018		004	ORCHIDEA		FIORE RECISO	Colture pluriennali
020		000	PISELLI ALLO STATO SECCO			Superfici seminabili
020		013	PISELLI ALLO STATO SECCO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
023		000	ORTENSIA			Colture pluriennali
023		004	ORTENSIA		FIORE RECISO	Colture pluriennali
024		000	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA) DA FORAGGIO			Superfici seminabili
025		000	TABACCO			Superfici seminabili
027		000	CAROTA - DA FORAGGIO			Superfici seminabili
028		000	CAVOLO - DA FORAGGIO			Superfici seminabili
029		000	CICERCHIA			Superfici seminabili
029		013	CICERCHIA		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
031		000	PEONIA			Colture pluriennali
031		004	PEONIA		FIORE RECISO	Colture pluriennali
033		000	PHILODENDRO			Colture pluriennali
033		008	PHILODENDRO		FOGLIE	Colture pluriennali
034		000	PIANTE GRASSE			Altre colture permanenti
035		000	ROSA			Colture pluriennali
035		003	ROSA		FRONDE DA BACCHE	Colture pluriennali
035		004	ROSA		FIORE RECISO	Colture pluriennali
036		000	STRELITZIA			Colture pluriennali
036		004	STRELITZIA		FIORE RECISO	Colture pluriennali
037		000	GLADIOLO			Colture pluriennali
037		004	GLADIOLO		FIORE RECISO	Colture pluriennali
039		000	GINESTRA			Altre colture permanenti
039		002	GINESTRA		FRONDE FIORITE	Altre colture permanenti
040		000	MIMOSA			Altre colture permanenti
040		002	MIMOSA		FRONDE FIORITE	Altre colture permanenti
042		000	PITTOSPORO			Altre colture permanenti
042		001	PITTOSPORO		FRONDE VERDI	Altre colture permanenti
043		000	RUSCUS			Altre colture permanenti
043		001	RUSCUS		FRONDE VERDI	Altre colture permanenti
044		000	MELO			Altri fruttiferi
046		053	LOIETTO LOGLIO DA FORAGGIO		ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
046		054	LOIETTO LOGLIO DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
046		054	LOIETTO LOGLIO DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
046		055	LOIETTO LOGLIO DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicendata per almeno 5 anni)
046		055	LOIETTO LOGLIO DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicendata per almeno 5 anni)

Allegato n° 2 - Elenco Prodotti domanda 2015

CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'	CODICE USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Macrouso - descrizione
048		000	VIBURNO			Altre colture permanenti
048		002	VIBURNO		FRONDE FIORITE	Altre colture permanenti
050		000	ANEMONE			Superfici seminabili
050		004	ANEMONE		FIORE RECISO	Superfici seminabili
051		054	LUPOLINA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
051		054	LUPOLINA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
051		055	LUPOLINA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicinata per almeno 5 anni)
051		055	LUPOLINA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicinata per almeno 5 anni)
052		000	BOCCA DI LEONE			Superfici seminabili
052		004	BOCCA DI LEONE		FIORE RECISO	Superfici seminabili
054		009	PASCOLO ARBORATO - TARA 50%		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	pascolo arborato (bosco ceduo) tara 50%
055		000	LINO DA FIBRA			Superfici seminabili
056		000	CANAPA GREGGIA O MACERATA			Superfici seminabili
063		009	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI) CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	pascolo polifita (tipo alpeggi) con roccia affiorante tara 20%
064		009	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI) CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 50%		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	pascolo polifita (tipo alpeggi) con roccia affiorante tara 50%
065		009	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI)		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	pascolo polifita (tipo alpeggi)
066		000	CALENDULA			Superfici seminabili
066		004	CALENDULA		FIORE RECISO	Superfici seminabili
070		000	PATATA, DESTINATA ALLA FABBRICAZIONE DELLA FECOLA			Superfici seminabili
071		000	NOCCIOLE DA MENSA			Frutta a guscio
072		000	MANDORLE			Frutta a guscio
073		000	NOCI COMUNI DA MENSA			Frutta a guscio
074		000	PISTACCHI			Frutta a guscio
075		000	CARRUBE			Frutta a guscio
076		000	LUPPOLO			Altre colture permanenti
079		013	VECCE - DA FORAGGIO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
079		053	VECCE - DA FORAGGIO		ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
079		054	VECCE - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
079		054	VECCE - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
079		055	VECCE - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicinata per almeno 5 anni)
079		055	VECCE - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicinata per almeno 5 anni)
080		000	CRISANTEMO			Superfici seminabili
080		004	CRISANTEMO		FIORE RECISO	Superfici seminabili
081		000	GAROFANO			Superfici seminabili
081		004	GAROFANO		FIORE RECISO	Superfici seminabili
082		000	GIRASOLE			Superfici seminabili
082		004	GIRASOLE		FIORE RECISO	Superfici seminabili
083		000	TOPINAMBUR			Superfici seminabili
083		500	TOPINAMBUR		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
084		000	PIANTAMADRE DI PORTAINNESTI			Vivaio
085		000	PIANTE MADRI PER MARZE			Vivaio
086		000	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A VINO			Vite da vino
087		000	VIGNETO SPERIMENTALE PER UVA DA VINO			Vite da vino
089		000	PATATA AMERICANA (BATATA)			Superfici seminabili
091		000	NAVONI RUTABAGA - DA FORAGGIO			Superfici seminabili
092		000	LILIUUM			Superfici seminabili
092		004	LILIUUM		FIORE RECISO	Superfici seminabili
093		500	TRITICALE - DA FORAGGIO		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
094		000	RISONE TONDO			Risaia
095		000	RISONE MEDIO			Risaia
097		000	RISONE LUNGO A			Risaia
098		000	RISONE LUNGO B			Risaia
099		000	MARGHERITA			Superfici seminabili
099		004	MARGHERITA		FIORE RECISO	Superfici seminabili
100		000	OLIVO			Olivo
101		000	PAPAVERO			Superfici seminabili
101		004	PAPAVERO		FIORE RECISO	Superfici seminabili
102		000	OLIVE DA TAVOLA			Olivo
103		009	PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20%		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	pascolo arborato (bosco alto fusto e cespugliato) tara 20%
104	001		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	BALI		Risaia
104	002		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	BALILLA		Risaia

Allegato n° 2 - Elenco Prodotti domanda 2015

CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'	CODICE USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Macrouso - descrizione
104	003		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CASTELMOCHI		Risaia
104	004		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CRIPTO		Risaia
104	006		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ELIO		Risaia
104	007		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ELVO		Risaia
104	008		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PRECOCISSIM O MOLINA		Risaia
104	011		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SELENIO		Risaia
104	012		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SERENO		Risaia
104	014		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SORRISO		Risaia
104	016		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ALPE		Risaia
104	017		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARCO		Risaia
104	018		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARGO		Risaia
104	019		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ASSO		Risaia
104	022		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	EUROPA		Risaia
104	025		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ITALICO		Risaia
104	026		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ITALMOCHI		Risaia
104	027		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LIDO		Risaia
104	028		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LOMELLINO		Risaia
104	030		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PADANO (BAHIA)		Risaia
104	031		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PIEMONTE		Risaia
104	032		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PROMETEO		Risaia
104	034		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	RIVA		Risaia
104	035		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ROSA MARCHETTI		Risaia
104	036		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ROVA		Risaia
104	037		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SARA		Risaia
104	038		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SAVIO		Risaia
104	042		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	VENERIA		Risaia
104	043		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	VIALONE NANO		Risaia
104	045		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ALICE		Risaia
104	046		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARBORIO		Risaia
104	047		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARBORIO PRECOCE		Risaia
104	048		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARIETE		Risaia
104	049		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	BALDO		Risaia
104	050		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	BELGIOIOSO		Risaia
104	053		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CARNAROLI		Risaia
104	054		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CERVO		Risaia
104	055		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	DRAGO		Risaia
104	056		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ELBA		Risaia
104	057		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GARDA		Risaia
104	058		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	KORAL		Risaia
104	059		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LAGO		Risaia
104	060		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LAMPO		Risaia
104	061		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LORD		Risaia
104	062		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LOTO		Risaia
104	063		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	MARENGO		Risaia
104	065		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	NIBBIO		Risaia
104	066		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ONDA		Risaia
104	067		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	REDI		Risaia
104	068		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	RIBE (EURIBE)		Risaia
104	069		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	RINGO		Risaia
104	071		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ROMA		Risaia
104	072		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	S.ANDREA		Risaia
104	073		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SMERALDO		Risaia
104	074		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	STRELLA		Risaia
104	077		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	VOLANO		Risaia
104	100		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	FLIPPER		Risaia
104	103		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PERLA		Risaia
104	108		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	AIACE		Risaia
104	110		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	AMBRA		Risaia

Allegato n° 2 - Elenco Prodotti domanda 2015

CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'	CODICE USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Macrouso - descrizione
104	113		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARES		Risaia
104	115		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ASTRO		Risaia
104	116		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	AUGUSTO		Risaia
104	117		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	BASTIA		Risaia
104	118		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	BIANCA		Risaia
104	119		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	BRAVO		Risaia
104	121		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CENTAURO		Risaia
104	122		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CESARE		Risaia
104	123		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CHIMERA		Risaia
104	124		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CISTELLA		Risaia
104	125		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	COBRA		Risaia
104	127		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CRESO		Risaia
104	128		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	DELFINO		Risaia
104	129		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	DORELLA		Risaia
104	130		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	DORIA		Risaia
104	131		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	EBRO		Risaia
104	132		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	EUROSIS		Risaia
104	134		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GALILEO		Risaia
104	136		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GENIO		Risaia
104	139		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GIGANTE		Risaia
104	141		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	IBIS		Risaia
104	142		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	KARNAK		Risaia
104	144		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	MARTE		Risaia
104	145		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	MINERVA		Risaia
104	146		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	NEMBO		Risaia
104	147		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	NUOVO MARATELLI		Risaia
104	150		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PIERROT		Risaia
104	151		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PONY		Risaia
104	152		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	POSEIDONE		Risaia
104	153		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PRIMO		Risaia
104	154		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	RODEO		Risaia
104	155		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ROMOLO		Risaia
104	156		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	S. PIETRO		Risaia
104	158		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SCIROCCO		Risaia
104	160		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SIRMIONE		Risaia
104	161		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SIS R215		Risaia
104	162		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SPINA		Risaia
104	164		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	STRESA		Risaia
104	166		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	TEA		Risaia
104	167		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	TEJO		Risaia
104	168		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	TOP		Risaia
104	169		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	VEGA		Risaia
104	170		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	VENERE		Risaia
104	171		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ZEUS		Risaia
104	172		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARPA		Risaia
104	173		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	BRIO		Risaia
104	174		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	TOSCA		Risaia
104	175		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CARMEN		Risaia
104	176		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ERCOLE		Risaia
104	180		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CIGALON		Risaia
104	181		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CRW3		Risaia
104	182		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	DENEB		Risaia
104	183		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ULISSE		Risaia
104	188		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CARNISE		Risaia
104	189		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CARNISE PRECOCE		Risaia
104	191		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LUXOR		Risaia
104	192		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	OPALE		Risaia
104	194		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SAMBA		Risaia
104	195		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARISTOTELE		Risaia
104	196		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	YUME		Risaia
104	197		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SP55		Risaia
104	198		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ALERAMO		Risaia
104	199		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ATENA		Risaia

Allegato n° 2 - Elenco Prodotti domanda 2015

CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'	CODICE USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Macrouso - descrizione
104	200		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CERERE		Risaia
104	201		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	NERONE		Risaia
104	206		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ADONE		Risaia
104	208		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ANTARES		Risaia
104	209		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CRONO		Risaia
104	210		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	DARDO		Risaia
104	211		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GLORIA		Risaia
104	212		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ORIONE		Risaia
104	213		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	RONALDO		Risaia
104	214		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	VULCANO		Risaia
104	215		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	AGAVE		Risaia
104	216		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	AURORA		Risaia
104	217		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	TRAMONTO		Risaia
104	218		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	BACCO		Risaia
104	221		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	DUCATO		Risaia
104	223		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LINCE		Risaia
104	224		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LUNA CL		Risaia
104	225		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	MUSA		Risaia
104	226		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ONICE		Risaia
104	227		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PUMA		Risaia
104	228		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ROMBO		Risaia
104	229		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	VIRGO		Risaia
104	231		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	AGATA		Risaia
104	232		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CL 12		Risaia
104	233		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SFERA		Risaia
104	234		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SOLE CL		Risaia
104	235		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	FALCO		Risaia
104	236		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	FEDRA		Risaia
104	237		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	MECO		Risaia
104	250		RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ERIDANO		Risaia
105	079		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARTIGLIO		Risaia
105	080		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	DEDALO		Risaia
105	081		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GRALDO		Risaia
105	085		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PEGASO		Risaia
105	087		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	THAIBONNET		Risaia
105	088		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARTICO		Risaia
105	090		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	EOLO		Risaia
105	091		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GANGE		Risaia
105	092		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GIADA		Risaia
105	094		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PANDA		Risaia
105	095		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PORTO		Risaia
105	096		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PREVER		Risaia
105	097		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	TARRISO		Risaia
105	098		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ZENA		Risaia
105	101		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GLADIO		Risaia
105	102		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	MERCURIO		Risaia
105	104		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SATURNO		Risaia
105	105		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	FRAGRANCE		Risaia
105	107		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ADELIO		Risaia
105	109		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ALBATROS		Risaia
105	111		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ANDOLLA		Risaia
105	112		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	APOLLO		Risaia
105	114		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ASIA		Risaia
105	120		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CADET		Risaia
105	126		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CONDOR		Risaia
105	133		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	FENIS		Risaia
105	135		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GEMINI		Risaia
105	137		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GIBLI		Risaia
105	138		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GIANO		Risaia
105	140		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GIOVE		Risaia
105	143		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LAMONE		Risaia
105	148		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	OSCAR		Risaia
105	149		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PERSEO		Risaia
105	157		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SANTERNO		Risaia

Allegato n° 2 - Elenco Prodotti domanda 2015

CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'	CODICE USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Macrouso - descrizione
105	159		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SILLARO		Risaia
105	163		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SPRINT		Risaia
105	165		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	TANARO		Risaia
105	177		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARTEMIDE		Risaia
105	178		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LIBERO		Risaia
105	179		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SCUDO		Risaia
105	184		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CRLB1		Risaia
105	185		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ELLEBI		Risaia
105	187		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARSENAL		Risaia
105	190		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	KING		Risaia
105	193		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SALVO		Risaia
105	202		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ACHILLE		Risaia
105	203		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ATLANTE		Risaia
105	204		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SIRIO CL		Risaia
105	205		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	URANO		Risaia
105	219		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CL 26		Risaia
105	220		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CL 71		Risaia
105	222		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GIGLIO		Risaia
105	230		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ADRET		Risaia
105	239		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	FAST		Risaia
105	240		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	FEBO		Risaia
105	241		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	NINFA		Risaia
105	242		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	OCEANO		Risaia
105	243		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CL 46		Risaia
105	244		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CL 80		Risaia
105	245		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CENTRO		Risaia
105	246		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ELETTRA		Risaia
105	247		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	TESEO		Risaia
105	248		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	TIGRE		Risaia
105	249		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CL XL745		Risaia
105	251		RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	MARE CL		Risaia
108		000	GRANTURCO (MAIS) - INSILATO			Superfici seminabili
108		500	GRANTURCO (MAIS) - INSILATO		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
109		000	PANICO			Superfici seminabili
109		500	PANICO		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
110		000	BOSCO			Uso forestale (boschi)
110		001	BOSCO		BOSCO MISTO	Uso forestale (boschi)
110		002	BOSCO		FUSTAIA DI CONIFERE	Uso forestale (boschi)
110		003	BOSCO		FUSTAIA DI LATIFOGIE	Uso forestale (boschi)
110		004	BOSCO		FUSTAIA MISTA DI CONIFERE E LATIFOGIE	Uso forestale (boschi)
110		005	BOSCO		CEDUO SEMPLICE	Uso forestale (boschi)
110		006	BOSCO		CEDUO COMPOSTO	Uso forestale (boschi)
110		007	BOSCO		ARBUSTETO	Uso forestale (boschi)
110		008	BOSCO		DIVERSO DA BOSCO SPONTANEO E/O PREESISTENTE	Uso forestale (boschi)
111		000	OLIVE DA OLIO			Olivo
112		000	CANNA CINESE (MISCANTHUS SINENSIS)			Altre colture permanenti
112		500	CANNA CINESE (MISCANTHUS SINENSIS)		USO ENERGETICO	Altre colture permanenti
113		000	AGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
114		000	AGRETTO			Superfici seminabili
115		000	BARBABIETOLA DA ORTO			Superfici seminabili
115		000	BARBABIETOLA DA ORTO			Superfici seminabili
116		000	BASILICO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
117		000	BROCCOLETTO DI RAPA			Superfici seminabili
118		000	CAVOLFIORRE			Superfici seminabili
119		000	CAVOLFIORRE PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
120		000	POINSETTIA (STELLA DI NATALE)			Culture pluriennali
120		004	POINSETTIA (STELLA DI NATALE)		FIORRE RECISO	Culture pluriennali
121		000	FAGIOLINO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
122		000	FAGIOLO			Superfici seminabili
122		013	FAGIOLO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
123		000	FAGIOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
124		000	FAGIUOLO FRESCO			Superfici seminabili
125		000	FAVA FRESCA			Superfici seminabili
126		000	FINOCCHIO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
127		000	LATTUGA LATTUGHINO			Superfici seminabili

Allegato n° 2 - Elenco Prodotti domanda 2015

CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'	CODICE USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Macrouso - descrizione
127		000	LATTUGA LATTUGHINO			Superfici seminabili
128		000	LATTUGA LATTUGHINO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
129		000	MELANZANA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
130		000	MELONE PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
132		000	PATATA DA SEME			Superfici seminabili
133		000	PEPERONE PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
134		000	POMODORO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
135		000	PORRO			Superfici seminabili
136		000	PORRO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
137		000	RADICCHIO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
141		000	RAVANELLO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
142		000	SCALOGNO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
145		000	SEDANO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
146		000	SPINACIO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
147		000	ZUCCA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
148		000	ZUCCHINO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
149		000	SESAMO DA FORAGGIO			Superfici seminabili
150		000	TARTUFO DI PRATO			Superfici seminabili
151		000	PEPERETTA			Superfici seminabili
151		004	PEPERETTA		FIORE RECISO	Superfici seminabili
152		013	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
152		053	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO		ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
152		054	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
152		055	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicendata per almeno 5 anni)
152		055	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicendata per almeno 5 anni)
153		000	RANUNCOLO			Superfici seminabili
153		004	RANUNCOLO		FIORE RECISO	Superfici seminabili
154		000	TRITICALE			Superfici seminabili
155		000	STATICE			Superfici seminabili
155		004	STATICE		FIORE RECISO	Superfici seminabili
156		000	USO NON AGRICOLO - ALTRO			Usi non agricoli - Altro (aree occupate da acque)
156		001	USO NON AGRICOLO - ALTRO		MACERI, FONTANILI E RISORGIVE	Usi non agricoli - Altro (aree occupate da acque)
156		002	USO NON AGRICOLO - ALTRO		COMPLESSO MACCHIA RADURA PER RIPRISTINO DI BIOTOP	Usi non agricoli - Altro (aree occupate da acque)
157		000	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI			Usi non agricoli - Fabbricati (aree occupate da fabbricati, giardini ornamentali, cortili, strade, ecc.)
157		002	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI		PARCHI	Usi non agricoli - Fabbricati (aree occupate da fabbricati, giardini ornamentali, cortili, strade, ecc.)
159		000	VECCE			Superfici seminabili
159		013	VECCE		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
160		000	AGAPANTO			Colture pluriennali
160		004	AGAPANTO		FIORE RECISO	Colture pluriennali
161		000	VITE			Vite
162		000	INDIVIA O SCAROLA			Superfici seminabili
162		000	INDIVIA O SCAROLA			Superfici seminabili
163		000	UVA DA VINO			Vite da vino
164		000	ALSTROEMERIA			Colture pluriennali
164		004	ALSTROEMERIA		FIORE RECISO	Colture pluriennali
166		000	UVA DA TRASFORMAZIONE			Vite da mensa
167		000	RUCOLA			Superfici seminabili
169		000	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)			Superfici seminabili
170		000	FRUTTA A GUSCIO - SPECIE NON DEFINITA			Frutta a guscio
171		000	CORBEZZOLO			Altri fruttiferi
176		000	SORBO DA MENSA			Altri fruttiferi
177		000	GELSO			Colture pluriennali
178		000	ACERO			Usi forestali (boschi)
179		000	ONTANO			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
179		014	ONTANO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
180		000	BAGOLARO			Usi forestali (boschi)
181		000	CARPINO			Usi forestali (boschi)
182		000	CILIEGIO SELVATICO			Usi forestali (boschi)

Allegato n° 2 - Elenco Prodotti domanda 2015

CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'	CODICE USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Macrouso - descrizione
183		000	OLMO			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
183		014	OLMO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
184		000	BARBATELLE INNESTATE			Vivaio
185		000	BARBATELLE DA INNESTARE			Vivaio
186		000	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A UVA DA TAVOLA			Vite da mensa
187		000	VIGNETO SPERIMENTALE PER UVA DA TAVOLA			Vite da mensa
188		000	PAULOWNIA TOMENTOSA			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
189		000	PERO SELVATICO			Uso forestale (boschi)
191		000	PLATANO			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
191		014	PLATANO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
192		000	FARNIA			Uso forestale (boschi)
193		000	ROVERELLA			Uso forestale (boschi)
194		000	TIGLIO			Uso forestale (boschi)
195		000	ABETE			Uso forestale (boschi)
197		000	DOUGLASIA			Uso forestale (boschi)
198		000	PINO MARITTIMO			Uso forestale (boschi)
199		000	CIPRESSO			Uso forestale (boschi)
200		000	AGRUMI (SPECIE NON DEFINITA)			Agrumi
201		000	ARANCIO			Agrumi
202		000	MANDARINO			Agrumi
203		000	CLEMENTINO			Agrumi
204		000	LIMONE			Agrumi
205		000	POMPELMO			Agrumi
206		000	TANGELO MAPO			Agrumi
207		001	SATSUMA			Agrumi
208		000	PINO D'ALEPPO			Uso forestale (boschi)
209		000	PRATO IN ROTOLO (TAPPETO ERBOSO)			Superfici seminabili
213		000	LYCIUM BARBARUM (GOJI)			Altri fruttiferi
214		001	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE-EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO		TERRENO NUDO-INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOPI	Superfici seminabili
214		002	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE-EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO		TERRENO NUDO-LAVORAZIONI PREPARATORIE DEL TERRENO O PER IL CONTENIMENTO DELLE INFESTANTI	Superfici seminabili
214		003	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE-EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO		TERRENO NUDO-LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO	Superfici seminabili
214		004	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE-EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO		TERRENO NUDO-LAVORAZIONI FUNZIONALI A INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO	Superfici seminabili
214		005	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE-EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO		TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA-INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOPI	Superfici seminabili
214		006	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE-EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO		TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA-COPERTURA VEGETALE SPONTANEA	Superfici seminabili
214		007	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE-EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO		TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI-PRATICA DEL SOVESCIO, CON SPECIE DA SOVESCIO O PIANTE BIOCIDE	Superfici seminabili
214		008	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE-EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO		TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI-INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOPI	Superfici seminabili
214		009	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE-EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO		TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI-COLTURE A PERDERE PER LA FAUNA	Superfici seminabili
215		000	MOCO			Superfici seminabili
215		013	MOCO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
216		000	LIQUIRIZIA			Superfici seminabili
216		013	LIQUIRIZIA		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
217		000	FAGIOLINO D'EGITTO (Dolichos lablab)			Superfici seminabili
218		009	PASCOLO CON PRATICHE TRADIZIONALI TARA 50%		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	pascolo pratiche tradizionali tara 50%
219		000	CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO DA ORTO			Superfici seminabili
220		000	QUMQUAT			Agrumi
221		000	ANETO			Superfici seminabili
222		000	ANETO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
223		000	AVENA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
224		000	COLZA IBRIDA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
225		000	COLZA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
226		000	CORIANDOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
227		000	GIRASOLE PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili

Allegato n° 2 - Elenco Prodotti domanda 2015

CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'	CODICE USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Macrouso - descrizione
228		000	GIUGGIOLIO			Altri fruttiferi
229		000	GRANO (FRUMENTO) DURO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
230		000	GRANO (FRUMENTO) TENERO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
231		000	GRANTURCO (MAIS) PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
232		000	INDIVIA O SCAROLA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
232		000	INDIVIA O SCAROLA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
233		000	ORZO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
234		000	RUCOLA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
235		000	SEGALA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
236		000	SORGO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
237		000	TRITICALE PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
238		000	FARRO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
239		000	BROCCOLETTO DI RAPA DA SEME			Superfici seminabili
240		000	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO			Superfici seminabili
240		500	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
241		000	COLZA - SEMI			Superfici seminabili
241		011	COLZA - SEMI		IBRIDI	Superfici seminabili
241		500	COLZA - SEMI		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
241		511	COLZA - SEMI		IBRIDI-USO ENERGETICO	Superfici seminabili
242		000	RAVIZZONE - SEMI			Superfici seminabili
242		001	RAVIZZONE - SEMI		IBRIDI	Superfici seminabili
242		500	RAVIZZONE - SEMI		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
242		511	RAVIZZONE - SEMI		IBRIDI-USO ENERGETICO	Superfici seminabili
243		000	CEDRO DA MENSA			Agumi
244		000	TRITORDEUM - INSILATO			Superfici seminabili
244		500	TRITORDEUM - INSILATO		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
246		000	USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI			Usa non agricolo - Tare ed incolti (aree occupate capezzagne, cave, terre sterili, ecc.)
247		000	DOLCETTA PER LA PRODUZIONE DI SEME (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)			Superfici seminabili
248		000	FAGIOLO D'EGITTO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
248		013	FAGIOLO D'EGITTO PER LA PRODUZIONE DI SEME		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
249		000	CORIANDOLO			Superfici seminabili
250		000	CARVI - CUMINO DEI PRATI			Superfici seminabili
251		000	CARVI - CUMINO DEI PRATI PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
252		000	CUMINO - CUMINO ROMANO			Superfici seminabili
253		000	CUMINO - CUMINO ROMANO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
254		000	FESTUCA INDURITA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
255		000	FESTUCA A FOGLIE CAPILLARI PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
256		000	FLEOLO BULBOSO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
257		000	FAGIOLO DALL'OCCHIO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
258		000	FAGIOLO DI LIMA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
259		000	FAGIOLO DI SPAGNA			Superfici seminabili
260		000	FAGIOLO DI SPAGNA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
261		000	AVENA ALTISSIMA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
266		000	CARTAMO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
267		000	GRANTURCO (MAIS) DOLCE PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
268		000	GRANTURCO (MAIS) DA POPCORN			Superfici seminabili
269		000	GRANTURCO (MAIS) DA POPCORN PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
271		013	VECCIA SATIVA		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
271		053	VECCIA SATIVA		ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
271		054	VECCIA SATIVA		PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
271		055	VECCIA SATIVA		PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicendata per almeno 5 anni)
272		013	VECCIA VILLOSA		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
272		053	VECCIA VILLOSA		ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
272		054	VECCIA VILLOSA		PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
272		055	VECCIA VILLOSA		PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicendata per almeno 5 anni)
273		000	CARDI PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
274		000	COCOMERO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
275		000	CAVOLO CINESE			Superfici seminabili
276		000	CAVOLO CINESE PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
277		000	CAVOLO RAPA			Superfici seminabili
278		000	CAVOLO RAPA DA SEME			Superfici seminabili
279		000	MENTA DOLCE			Superfici seminabili

Allegato n° 2 - Elenco Prodotti domanda 2015

CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'	CODICE USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Macrouso - descrizione
280		000	MENTA PIPERITA			Superfici seminabili
281		000	MENTUCCIA			Superfici seminabili
282		000	CAVOLO BROCCOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
283		000	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO) USO ENERGETICO			Superfici seminabili
284		000	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO) DA SEME			Superfici seminabili
285		000	PISELLI DA ORTO			Superfici seminabili
286		000	ALTEA			Superfici seminabili
287		000	AMAMELIDE			Altre colture permanenti
288		000	ANGELICA			Superfici seminabili
289		000	ANICE COMUNE			Superfici seminabili
291		000	ARNICA			Superfici seminabili
292		000	ARONIA NERA			Altre colture permanenti
294		000	BASILICO SANTO			Superfici seminabili
295		000	ARTEMISIA			Superfici seminabili
296		000	ASSENZIO			Superfici seminabili
297		000	BARDANA			Superfici seminabili
298		000	BETULLA			Uso forestale (boschi)
300		000	PIOPPO BIANCO			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
300		014	PIOPPO BIANCO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
301		000	PIOPPO NERO			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
301		014	PIOPPO NERO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
302		000	PIOPPO TREMULO			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
302		014	PIOPPO TREMULO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
303		000	FAGGIO			Uso forestale (boschi)
304		000	BIANCOSPINO			Colture pluriennali
305		000	BIRICOCCOLO SUSINCOCCO			Altri fruttiferi
306		000	BORRAGINE			Superfici seminabili
307		000	FRASSINO MAGGIORE			Uso forestale (boschi)
308		000	FRASSINO DELLA MANNA ORNO ORNIELLO			Uso forestale (boschi)
309		000	FRASSINO OSSIFILLO O MERIDIONALE			Uso forestale (boschi)
310		000	GINKGO BILOBA			Uso forestale (boschi)
311		000	LECCIO			Uso forestale (boschi)
312		000	IPPOCASTANO O CASTAGNO D'INDIA			Uso forestale (boschi)
313		000	ROVERE			Uso forestale (boschi)
314		000	SUGHERA QUERCIA DA SUGHERO			Uso forestale (boschi)
315		000	SAMBUCO			Altre colture permanenti
316		000	OLIVELLO O OLIVELLO SPINOSO			Altre colture permanenti
317		000	GINEPRO			Altre colture permanenti
318		000	MIRTO			Altre colture permanenti
319		000	RUSCO PUNGITOPO			Altre colture permanenti
320		000	CISTO BIANCO			Altre colture permanenti
321		000	ACCA SELLOWIANA O FEJIOIA SELLOWIANA			Altre colture permanenti
322		000	LIPPIA CITRIODORA O CEDRINA O LIMONCINA (ALOYSIA CITRODORA)			Altre colture permanenti
323		000	ONTANO NAPOLETANO			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
323		014	ONTANO NAPOLETANO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
324		000	CAMOMILLA			Superfici seminabili
325		000	CAMOMILLA ROMANA			Superfici seminabili
326		000	CARDO MARIANO (SILYBUM MARIANUM)			Superfici seminabili
327		000	CENTAUREA MINORE			Superfici seminabili
328		000	ELICRISO			Superfici seminabili
329		000	ENULA			Superfici seminabili
330		000	EQUISETO			Superfici seminabili
331		000	ESCOLZIA			Superfici seminabili
332		000	FACELIA			Superfici seminabili
332		004	FACELIA		FIORE RECISO	Superfici seminabili
333		001	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		TERRENO NUDO-INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOP	Superfici seminabili

Allegato n° 2 - Elenco Prodotti domanda 2015

CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'	CODICE USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Macrouso - descrizione
333		002	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		TERRENO NUDO-LAVORAZIONI PREPARATORIE DEL TERRENO O PER IL CONTENIMENTO DELLE INFESTANTI	Superfici seminabili
333		003	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		TERRENO NUDO-LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO	Superfici seminabili
333		004	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		TERRENO NUDO-LAVORAZIONI FUNZIONALI A INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO	Superfici seminabili
333		005	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA-INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOPI	Superfici seminabili
333		006	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA-COPERTURA VEGETALE SPONTANEA	Superfici seminabili
333		007	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI-PRATICA DEL SOVESCIO, CON SPECIE DA SOVESCIO O PIANTE BIOCIDIE	Superfici seminabili
333		008	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI-INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOPI	Superfici seminabili
333		009	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI-COLTURE A PERDERE PER LA FAUNA	Superfici seminabili
334		000	FILIPENDULA, ULMARIA			Superfici seminabili
335		000	FIORDALISO			Superfici seminabili
335		004	FIORDALISO		FIORE RECISO	Superfici seminabili
337		000	GALEGA O CAPRAGGINE			Superfici seminabili
338		000	GIAGGIOLO (IRIS) PALLIDA			Culture pluriennali
338		004	GIAGGIOLO (IRIS) PALLIDA		FIORE RECISO	Culture pluriennali
339		000	CEDRO			Uso forestale (boschi)
339		002	CEDRO		DA LEGNO	Uso forestale (boschi)
340		000	GIAGGIOLO O GIGLIO BIANCO IRIS FIORENTINA			Culture pluriennali
340		004	GIAGGIOLO O GIGLIO BIANCO IRIS FIORENTINA		FIORE RECISO	Culture pluriennali
341		000	SORBO			Uso forestale (boschi)
341		002	SORBO		DA LEGNO	Uso forestale (boschi)
342		000	GRINDELIA			Superfici seminabili
343		000	GUALDO			Superfici seminabili
344		000	IPERICO			Superfici seminabili
345		000	ISSOPO			Superfici seminabili
346		000	GRANO TURANICUM O FRUMENTO ORIENTALE O GRANO KHORASAN DA SEME			Superfici seminabili
347		000	GRANO TURANICUM O FRUMENTO ORIENTALE O GRANO KHORASAN			Superfici seminabili
348		000	MALVA			Superfici seminabili
349		000	MARRUBIO O ROBBIO			Superfici seminabili
350		000	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS CANINA L.)			Superfici seminabili
351		000	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS GIGANTEA ROTH.)			Superfici seminabili
352		000	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS STOLONIFERA L.)			Superfici seminabili
353		000	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS CAPILLARIS L.)			Superfici seminabili
354		000	CODA DI VOLPE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. ARRHENATHERUM ELEATIUS L.)			Superfici seminabili
355		000	ERBA MAZZOLINA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. DACTYLIS GLOMERATA L.)			Superfici seminabili
356		000	ERBA MEDICA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO SATIVA L. (ECOTIPI))			Superfici seminabili
356		013	ERBA MEDICA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO SATIVA L. (ECOTIPI))		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
357		000	ERBA MEDICA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))			Superfici seminabili
357		013	ERBA MEDICA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
358		000	FAVETTE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA FABA L.)			Superfici seminabili
359		000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA ARUNDINACEA SCHREB.)			Superfici seminabili
360		000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA OVINA L.)			Superfici seminabili
361		000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA PRATENSIS HUDS.)			Superfici seminabili
362		000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA RUBRA L.)			Superfici seminabili
363		000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTULOLIUM)			Superfici seminabili
364		000	FLEOLO (CODA DI TOPO) PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. PHELUM BERTOLINI (DC))			Superfici seminabili
365		000	FLEOLO (CODA DI TOPO) PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. PHELUM PRATENSE L.)			Superfici seminabili
366		000	LINO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LINUM USITATISSIMUM L. (LINO TESSILE))			Superfici seminabili
367		000	LINO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LINUM USITATISSIMUM L. (LINO OLEOSO))			Superfici seminabili
368		000	LOIETTO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LOLIUM MULTIFLORUM LAM.)			Superfici seminabili
369		000	LOIETTO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LOLIUM X BOUCHEANUM KUNT.)			Superfici seminabili
370		000	LOIETTO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LOLIUM PERENNE L.)			Superfici seminabili
371		000	LUPINELLA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. ONOBRICHIS VICIIFOLIA SCOP.)			Superfici seminabili
371		013	LUPINELLA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. ONOBRICHIS VICIIFOLIA SCOP.)		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
372		000	LUPOLINA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO LUPOLINA L.)			Superfici seminabili
373		000	PISELLI PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. PISUM SATIVUM L.)			Superfici seminabili
374		000	POA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. POA MEMORALIS L.)			Superfici seminabili
375		000	POA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. POA PRATENSIS L.)			Superfici seminabili

Allegato n° 2 - Elenco Prodotti domanda 2015

CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'	CODICE USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Macrouso - descrizione
376		000	POA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. POA PALUSTRIS E POA TRIVIALIS L.)			Superfici seminabili
377		000	SPELTA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRITICUM SPELTA L.)			Superfici seminabili
378		000	SULLA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. HEDYSARUM CORONARIUM L.)			Superfici seminabili
378		013	SULLA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. HEDYSARUM CORONARIUM L.)		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
379		000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.)			Superfici seminabili
379		013	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.)		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
380		009	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 20%		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	superficie agricola mantenuta naturalmente
381		000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM HYBRIDUM L.)			Superfici seminabili
381		013	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM HYBRIDUM L.)		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
382		009	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 50%		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	superficie agricola mantenuta naturalmente
383		000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM INCARNATUM L.)			Superfici seminabili
383		013	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM INCARNATUM L.)		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
384		000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM PRATENSE L.)			Superfici seminabili
384		013	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM PRATENSE L.)		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
385		000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM REPENS L.)			Superfici seminabili
385		013	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM REPENS L.)		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
386		000	MARGINI DEI CAMPI SEMINABILI			Elementi caratteristici del paesaggio
386		001	MARGINI DEI CAMPI SEMINABILI		INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO (EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
386		002	MARGINI DEI CAMPI SEMINABILI		NON INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO (EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
388		000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM RESUPINATUM L.)			Superfici seminabili
388		013	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM RESUPINATUM L.)		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
389		000	VECCIA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA SATIVA L.)			Superfici seminabili
389		013	VECCIA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA SATIVA L.)		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
390		000	VECCIA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA VILLOSA ROTH.)			Superfici seminabili
390		013	VECCIA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA VILLOSA ROTH.)		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
391		009	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	superficie agricola mantenuta naturalmente
392		000	ORTICA			Superfici seminabili
393		000	PARTENIO			Superfici seminabili
394		000	PASSIFLORA ANNUALE			Superfici seminabili
395		000	PASTINACA			Superfici seminabili
396		000	PIANTAGGINE LANCEOLATA O LINGUA DI CANE			Superfici seminabili
397		000	PIANTAGGINE MAGGIORE O LINGUA D'OCA			Superfici seminabili
398		000	PSILLO O PLANTAGO OVATA			Superfici seminabili
399		000	PILOSELLA			Superfici seminabili
402		000	CHINOTTO			Agumi
403		000	FLEOLO BULBOSO - DA SEME			Superfici seminabili
404		000	BABACO			Altri fruttiferi
405		000	AVOCADO			Altri fruttiferi
406		000	TERRAZZAMENTI			Elementi caratteristici del paesaggio
406		001	TERRAZZAMENTI		INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO (ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
406		002	TERRAZZAMENTI		INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE (ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
406		003	TERRAZZAMENTI		INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE (ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
407		000	FICODINDIA			Altri fruttiferi
408		000	MELOGRANO			Altri fruttiferi
409		000	CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO DA SEME			Superfici seminabili
411		000	ROSA CANINA			Colture pluriennali
412		000	ROVEJA PISELLO SELVATICO			Superfici seminabili
413		000	SANTOREGGIA MONTANA			Superfici seminabili
414		000	SCORZONERA			Superfici seminabili
415		000	TARASSACO			Superfici seminabili
416		000	VALERIANA			Superfici seminabili
417		000	VERBENA UFFICINALE			Superfici seminabili
418		000	VERGA D'ORO (SOLIDAGO VIRGA AUREA L.)			Superfici seminabili
419		000	VIOLA TRICOLOR			Superfici seminabili
421		000	ZENZERO			Superfici seminabili
422		000	BAMBU			Altre colture permanenti
422		500	BAMBU		USO ENERGETICO	Altre colture permanenti
423		000	CASTAGNO			Uso forestale (boschi)
423		002	CASTAGNO		DA LEGNO	Uso forestale (boschi)
424		000	BAMBU GIGANTE			Altre colture permanenti

Allegato n° 2 - Elenco Prodotti domanda 2015

CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'	CODICE USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Macrouso - descrizione
424		500	BAMBU GIGANTE		USO ENERGETICO	Altre colture permanenti
425		000	NOCCIOLE			Uso forestale (boschi)
425		002	NOCCIOLE		DA LEGNO	Uso forestale (boschi)
426		000	TRITORDEUM - DA FORAGGIO			Superfici seminabili
426		500	TRITORDEUM - DA FORAGGIO		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
427		000	PASSIFLORA PLURIENNALE			Colture pluriennali
428		000	PINO NERO			Uso forestale (boschi)
429		000	RAFANO			Superfici seminabili
431		000	RAFANO - DA SEME			Superfici seminabili
432		000	BERGAMOTTO			Agrumi
434		000	FESTUCA A FOGLIE CAPILLARI - DA SEME			Superfici seminabili
435		000	LIMETTE			Agrumi
436		000	SENAPE BRUNA			Superfici seminabili
437		000	SENAPE BRUNA - DA SEME			Superfici seminabili
438		000	SENAPE NERA			Superfici seminabili
439		000	SENAPE NERA - DA SEME			Superfici seminabili
440		000	FESTUCA INDURITA - DA SEME			Superfici seminabili
441		000	MELE DA TAVOLA			Altri fruttiferi
442		000	MELE DA SIDRO			Altri fruttiferi
443		000	TRITORDEUM			Superfici seminabili
445		000	LAVANDA			Superfici seminabili
446		000	POA ANNUA - DA SEME			Superfici seminabili
447		000	FUNGHI			Altre colture permanenti
448		000	TRITORDEUM PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
450		000	NOCI COMUNI			Uso forestale (boschi)
450		002	NOCI COMUNI		DA LEGNO	Uso forestale (boschi)
451		000	PERE DA TAVOLA			Pere
452		000	PERE DA SIDRO			Pere
453		000	FAGIOLO DALL'OCCHIO			Superfici seminabili
453		013	FAGIOLO DALL'OCCHIO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
454		000	FAGIOLO DI LIMA			Superfici seminabili
454		013	FAGIOLO DI LIMA		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
471		000	LOTO (KAKI)			Altri fruttiferi
472		000	FICO			Altri fruttiferi
473		000	LAMPONE			Colture pluriennali
474		000	MORE			Colture pluriennali
475		000	MIRTILLI ROSSI, MIRTILLI NERI ED ALTRI FRUTTI DEL GENERE "VACCINIUM"			Colture pluriennali
476		000	NESPOLO			Altri fruttiferi
477		000	RIBES NERO			Colture pluriennali
479		000	VISCIOLE			Altri fruttiferi
480		000	RIBES BIANCO			Colture pluriennali
481		000	RIBES ROSSO			Colture pluriennali
491		000	PIOPPI A ROTAZIONE RAPIDA			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
491		014	PIOPPI A ROTAZIONE RAPIDA		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
501		000	TARTUFO			Altre colture permanenti
505		000	CAVE DA PIETRA			Uso non agricolo - Tare ed incolti (aree occupate capezzagne, cave, terre sterili, ecc.)
506		000	ROCCIA			Uso non agricolo - Tare ed incolti (aree occupate capezzagne, cave, terre sterili, ecc.)
514		000	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI			Uso forestale (boschi)
514		001	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI		ARBORICOLTURA DA LEGNO A CICLO MEDIO LUNGO (> 15 ANNI)	Uso forestale (boschi)
514		002	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI		ARBORICOLTURA DA LEGNO A CICLO BREVE (< 15 ANNI)	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
514		003	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI		CEDUI A CICLO BREVISSIMO (1-2 ANNI) E BREVE (4-6 ANNI) CON DURATA COMUNQUE < 15 ANNI	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
533		000	AVENA - DA GRANELLA			Superfici seminabili
533		500	AVENA - DA GRANELLA		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
537		500	AVENA - DA FORAGGIO		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
539		000	CARTAMO			Superfici seminabili
542		000	CASTAGNO DA MENSA			Frutta a guscio
544		000	CECE			Superfici seminabili

Allegato n° 2 - Elenco Prodotti domanda 2015

CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'	CODICE USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Macrouso - descrizione
544		013	CECE		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
545		000	CHENOPODIUM QUINOA			Superfici seminabili
548		000	CICORIA - RADICI DI CICORIA			Superfici seminabili
551		000	VIVAI FLORICOLI			Vivaio
552		000	VIVAI FRUTTICOLI			Vivaio
553		000	VIVAI VITICOLI			Vivaio
554		000	VIVAI OLIVICOLI			Vivaio
555		000	VIVAI FORESTALI			Vivaio
556		000	VIVAI - ALTRI			Vivaio
562		013	ERBA MEDICA - DA FORAGGIO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
562		054	ERBA MEDICA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
562		055	ERBA MEDICA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicinata per almeno 5 anni)
562		055	ERBA MEDICA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicinata per almeno 5 anni)
574		000	FAVE E FAVETTE ALLO STATO SECCO			Superfici seminabili
574		013	FAVE E FAVETTE ALLO STATO SECCO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
575		013	FAVE E FAVETTE - DA FORAGGIO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
575		053	FAVE E FAVETTE - DA FORAGGIO		ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
581		013	GINESTRINO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
581		053	GINESTRINO		ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
581		054	GINESTRINO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
581		054	GINESTRINO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
581		055	GINESTRINO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicinata per almeno 5 anni)
581		055	GINESTRINO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicinata per almeno 5 anni)
586		000	GIRASOLE - DA FORAGGIO			Superfici seminabili
587		000	GRANO (FRUMENTO) TENERO			Superfici seminabili
587		500	GRANO (FRUMENTO) TENERO		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
588		500	GRANO (FRUMENTO) TENERO - DA FORAGGIO		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
594		500	GRANO (FRUMENTO) DURO - DA FORAGGIO		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
597		000	GRANO SARACENO			Superfici seminabili
597		500	GRANO SARACENO		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
599		500	GRANO SARACENO - DA FORAGGIO		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
600		051	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE		AVVICENDATO - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
600		051	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE		AVVICENDATO - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
600		051	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE		AVVICENDATO - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
600		051	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE		AVVICENDATO - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
600		051	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE		AVVICENDATO - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
600		052	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE		NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicinata per almeno 5 anni)
600		052	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE		NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicinata per almeno 5 anni)
600		052	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE		NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicinata per almeno 5 anni)
600		052	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE		NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicinata per almeno 5 anni)
603		000	GRANTURCO (MAIS) DOLCE			Superfici seminabili
604		500	GRANTURCO (MAIS) - DA FORAGGIO		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
607		000	LEGUMINOSE DA GRANELLA			Superfici seminabili
607		000	LEGUMINOSE DA GRANELLA			Superfici seminabili
607		500	LEGUMINOSE DA GRANELLA		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
609		000	LINO - DA FORAGGIO			Superfici seminabili
610		000	LINO - SEMI			Superfici seminabili
610		500	LINO - SEMI		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
612		013	LUPINELLA - DA FORAGGIO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
612		054	LUPINELLA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
612		054	LUPINELLA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
612		055	LUPINELLA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicinata per almeno 5 anni)

Allegato n° 2 - Elenco Prodotti domanda 2015

CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'	CODICE USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Macrouso - descrizione
612		055	LUPINELLA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicendata per almeno 5 anni)
622		000	MELILOTO			Superfici seminabili
624		000	MIGLIO			Superfici seminabili
629		000	ORTI FAMILIARI			Superfici seminabili
630		000	ARACHIDI			Superfici seminabili
630		013	ARACHIDI		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
646		000	PIANTE ORNAMENTALI			Altre colture permanenti
646		001	PIANTE ORNAMENTALI		FRONDE VERDI	Altre colture permanenti
646		002	PIANTE ORNAMENTALI		FRONDE FIORITE	Altre colture permanenti
646		003	PIANTE ORNAMENTALI		FRONDE DA BACCHE	Altre colture permanenti
646		004	PIANTE ORNAMENTALI		FIORE RECISO	Altre colture permanenti
646		005	PIANTE ORNAMENTALI		COLTURA IN VASO	Altre colture permanenti
646		006	PIANTE ORNAMENTALI		COLTURA IN VASO - PIANTE VERDI	Altre colture permanenti
646		007	PIANTE ORNAMENTALI		COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	Altre colture permanenti
646		008	PIANTE ORNAMENTALI		FOGLIE	Altre colture permanenti
648		000	PIANTE ORNAMENTALI DA APPARTAMENTO			Altre colture permanenti
652		000	PISELLI ALLO STATO FRESCO			Superfici seminabili
653		000	ARUNDO DONAX			Altre colture permanenti
653		500	ARUNDO DONAX		USO ENERGETICO	Altre colture permanenti
654		000	KENAF			Superfici seminabili
654		500	KENAF		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
655		000	CRAMBE			Superfici seminabili
656		000	POMODORINO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE			Superfici seminabili
658		000	POMODORO ALLUNGATO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE			Superfici seminabili
659		000	POMODORO TONDO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE			Superfici seminabili
661		000	COTOGNO			Altri fruttiferi
662		000	COTONE			Superfici seminabili
664		000	POMODORO ALLUNGATO DA MENSA			Superfici seminabili
665		000	POMODORO TONDO DA MENSA			Superfici seminabili
667		000	SALICE			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
667		014	SALICE		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
667		500	SALICE		USO ENERGETICO	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
668		000	EUCALIPTO			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
668		001	EUCALIPTO		FRONDE VERDI	Altre colture permanenti
668		500	EUCALIPTO		USO ENERGETICO	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
669		000	ROBINIA			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
669		500	ROBINIA		USO ENERGETICO	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
671		000	ALBICOCCO			Altri fruttiferi
672		000	CILIEGIO			Altri fruttiferi
673		000	SUSINO			Altri fruttiferi
675		000	SCAGLIOLA			Superfici seminabili
675		500	SCAGLIOLA		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
678		500	SCAGLIOLA - DA FORAGGIO		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
680		000	SCALOGNI			Superfici seminabili
681		000	SEGALA			Superfici seminabili
681		500	SEGALA		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
684		500	SEGALA - DA FORAGGIO		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
686		000	SENAPE			Superfici seminabili
687		000	SESAMO			Superfici seminabili
690		013	SOIA - DA FORAGGIO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
690		500	SOIA - DA FORAGGIO		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
693		500	SORGO - DA FORAGGIO		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
694		000	SORGO DA GRANELLA			Superfici seminabili
694		500	SORGO DA GRANELLA		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
698		000	SPELTA			Superfici seminabili
698		500	SPELTA		USO ENERGETICO	Superfici seminabili
699		050	ERBAIO MISTO		ANNUALE - NON PERMANENTE	Superfici seminabili

Allegato n° 2 - Elenco Prodotti domanda 2015

CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'	CODICE USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Macrouso - descrizione
787		000	MURETTI TRADIZIONALI			Elementi caratteristici del paesaggio
787		001	MURETTI TRADIZIONALI		INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO (ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
787		002	MURETTI TRADIZIONALI		INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE (ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
787		003	MURETTI TRADIZIONALI		INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE (ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
788		000	SIEPI E FASCE ALBERATE			Elementi caratteristici del paesaggio
788		001	SIEPI E FASCE ALBERATE		INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO (ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
788		002	SIEPI E FASCE ALBERATE		INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE (ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
788		003	SIEPI E FASCE ALBERATE		INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE (ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
788		004	SIEPI E FASCE ALBERATE		BARRIERE SCHERMANTI-INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO (ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
788		005	SIEPI E FASCE ALBERATE		BARRIERE SCHERMANTI-INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE(ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
788		006	SIEPI E FASCE ALBERATE		BARRIERE SCHERMANTI-INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE(ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
788		007	SIEPI E FASCE ALBERATE		SIEPI FRANGIVENTO-INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO (ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
788		008	SIEPI E FASCE ALBERATE		SIEPI FRANGIVENTO-INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE(ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
788		009	SIEPI E FASCE ALBERATE		SIEPI FRANGIVENTO-INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE(ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
788		010	SIEPI E FASCE ALBERATE		RECINZIONI VIVE PER NEVE-INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO (ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
788		011	SIEPI E FASCE ALBERATE		RECINZIONI VIVE PER NEVE-INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE(ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
788		012	SIEPI E FASCE ALBERATE		RECINZIONI VIVE PER NEVE-INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE(ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
789		000	MARGINI DEI CAMPI			Elementi caratteristici del paesaggio
789		001	MARGINI DEI CAMPI		INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO (EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
789		002	MARGINI DEI CAMPI		NON INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO (EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
791		000	FASCE TAMPONE RIPARIALI			Elementi caratteristici del paesaggio
791		001	FASCE TAMPONE RIPARIALI		ERBACEE-INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO (EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
791		002	FASCE TAMPONE RIPARIALI		ERBACEE-NON INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO (EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
791		003	FASCE TAMPONE RIPARIALI		ARBOREE E ARBUSTIVE-INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO (EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
791		004	FASCE TAMPONE RIPARIALI		ARBOREE E ARBUSTIVE-NON INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO (EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
792		001	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI		SOLCHI INERBITI	Elementi caratteristici del paesaggio
792		002	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI		STRISCE FILTRO	Elementi caratteristici del paesaggio
792		003	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI		ERBACEE	Elementi caratteristici del paesaggio
792		004	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI		ARBOREE E ARBUSTIVE	Elementi caratteristici del paesaggio
792		005	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI		STRISCE LUNGO I BORDI FORESTALI SENZA PRODUZIONE-INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO (EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
792		006	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI		STRISCE LUNGO I BORDI FORESTALI SENZA PRODUZIONE-NON INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO (EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio
792		007	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI		STRISCE LUNGO I BORDI FORESTALI CON PRODUZIONE-INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO (EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO)	Elementi caratteristici del paesaggio

Allegato n° 2 - Elenco Prodotti domanda 2015

CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'	CODICE USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Macrouso - descrizione
918		000	CETRIOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
919		000	CICORIA			Superfici seminabili
920		000	CICORIA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
921		000	CIPOLLA			Superfici seminabili
922		000	CIPOLLA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
923		000	CIPOLLA IBRIDA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
924		000	COCOMERO			Superfici seminabili
925		000	FAGIOLINO			Superfici seminabili
925		013	FAGIOLINO		EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	Superfici seminabili
926		000	FINOCCHIO			Superfici seminabili
927		000	FRAGOLA			Superfici seminabili
930		000	MELANZANA			Superfici seminabili
931		000	MELONE			Superfici seminabili
932		000	PEPERONE			Superfici seminabili
933		000	PREZZEMOLO			Superfici seminabili
934		000	PREZZEMOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
935		000	RADICCHIO			Superfici seminabili
936		000	RAVANELLO			Superfici seminabili
938		000	SEDANO			Superfici seminabili
939		000	SPINACIO			Superfici seminabili
939		000	SPINACIO			Superfici seminabili
940		000	ZUCCA			Superfici seminabili
941		000	ZUCCHINO			Superfici seminabili
942		000	CIPOLLINA			Superfici seminabili
950		000	PRUGNE DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE			Altri fruttiferi
951		000	TIMO			Superfici seminabili
952		000	ZAFFERANO			Superfici seminabili
954		000	CAVOLO RAPA - DA FORAGGIO			Superfici seminabili
955		000	NAVONI RUTABAGA			Superfici seminabili
956		000	SEDANO RAPA			Superfici seminabili
958		000	ANANASSI			Altri fruttiferi
959		000	GUAIAVE, MANGO E MANGOSTANO			Altri fruttiferi
961		000	MELISSA			Superfici seminabili
962		000	MENTA			Superfici seminabili
963		000	ORIGANO			Superfici seminabili
964		000	MAGGIORANA			Superfici seminabili
965		000	ROSMARINO			Superfici seminabili
966		000	SALVIA			Superfici seminabili
967		000	FRASSINO			Uso forestale (boschi)
968		000	CAPPERO			Altre colture permanenti
969		000	AZZERUOLO			Altri fruttiferi
970		000	BROCCOLO			Superfici seminabili
971		000	ALCICHENGI			Superfici seminabili
972		000	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)			Superfici seminabili
973		000	ACACIA SALIGNA			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
993		000	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE			Colture permanenti (arboree)
995		000	MANUFATTI			Uso non agricolo - Fabbricati (aree occupate da fabbricati, giardini ornamentali, cortili, strade, ecc.)
996		000	COLTIVAZIONI ARBOREE PROMISCUE (PIU' SPECIE ARBOREE)			Colture permanenti (arboree)
997		000	SERRE FISSE			Superfici seminabili



Allegato 3

Dichiarazione sostitutiva – Modello per Società



ALLEGATO 3 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SOCIETÀ

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO (Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ Prov. () cap _____ in via _____ n° _____
indirizzo PEC _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione: _____

Data di iscrizione: _____

Forma giuridica: _____

Estremi dell'atto di costituzione _____

Capitale sociale _____

Durata della società _____

Oggetto sociale: _____

Codice fiscale/P.I. _____

Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

(vedi schema allegato n. 4)

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

(firma per esteso e leggibile)



Allegato 4

Dichiarazione sostitutiva – Modello per Ditta Individuale



ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DITTA INDIVIDUALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO (Modello per Ditta individuale - D.p.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a in..... il.....
residente a Prov. (....) cap..... in via.....n°.....,
indirizzo PEC

**a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di
dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,**

DICHIARA

In qualità didell'impresa.....che la stessa è
regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura di.....come segue:

Numero di iscrizione:
Data di iscrizione:
Forma giuridica:
Oggetto sociale:
Codice fiscale/P.I.
Sede legale:

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui
all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di
liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla
legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data
odierna.



DICHIARA

infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

(firma per esteso e leggibile)



Allegato 5

Dichiarazione sostitutiva – Modello certificazione familiari conviventi



ALLEGATO 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI (D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
nato/a a _____ Prov. (___) il _____ residente a _____ via/piazza _____ n. _____
in qualità di _____
della società _____
indirizzo PEC _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

firma per esteso e leggibile